

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 130

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

AGENZIA NAZIONALE **DI** VALUTAZIONE DEL SISTEMA
UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA (ANVUR)

(Esercizi 2015 e 2016)

—————
Trasmessa alla Presidenza il 28 marzo 2019
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 25/2019 del 19 marzo 2019	<i>Pag.</i>	VII
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell’Agenzia nazionale di valuta- zione del sistema universitario e della ricerca (AN- VUR) per gli esercizi dal 2015 al 2016	»	IX
 <i>DOCUMENTI ALLEGATI</i>		
<i>Esercizio 2015:</i>		
Relazione del Direttore	»	44
Relazione del Collegio dei revisori	»	102
Bilancio consuntivo	»	106
 <i>Esercizio 2016:</i>		
Relazione del Direttore	»	112
Relazione del Collegio dei revisori	»	199
Bilancio consuntivo	»	202

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA (ANVUR)

2015-2016

Relatore: Consigliere Cristiana Rondoni

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
dott.ssa Eleonora Rubino

Determinazione n. 25/2019



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 marzo 2019;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visti il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 febbraio 2008 n. 64 ed il decreto del Presidente della Repubblica del 1° febbraio 2010, n. 76, in base ai quali l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur) è sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Agenzia, relativo alla gestione finanziaria degli esercizi 2015 e 2016, nonché le annesse relazioni del Direttore generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Cristiana Rondoni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur) per gli esercizi 2015 e 2016;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, oltre che i bilanci d'esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2015 e 2016 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Cristiana Rondoni

PRESIDENTE

Enrica Laterza

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in Segreteria 27 MAR. 2019

PER COPIA CONFORME

INDICE

PREMESSA.....	1
1. Quadro normativo.....	2
2. Attività istituzionale.....	4
2.1 Attività svolte nell'ambito dell'area dedicata alla valutazione delle università e degli enti equiparati.....	7
2.2 Attività svolte nell'ambito dell'area dedicata alla valutazione della ricerca.....	8
3. Organi.....	12
4. Assetto organizzativo e personale.....	17
5. Rendiconto generale.....	23
5.1 Gestione finanziaria.....	25
5.2 Gestione dei residui.....	31
5.3 Situazione amministrativa.....	32
6. Conto economico.....	34
7. Stato patrimoniale.....	36
8. Considerazioni conclusive.....	38

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa impegnata per gli organi	13
Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre esercizi 2015 e 2016.....	20
Tabella 3 - Costo per il personale.....	20
Tabella 4 - Risultati gestionali	24
Tabella 5 - Risultati finanziari.....	26
Tabella 6 - Entrate correnti.....	27
Tabella 7 - Spesa corrente	28
Tabella 8 - Specifica della spesa relativa all'acquisizione di servizi resi da terzi.....	29
Tabella 9 - Gestione dei residui passivi	32
Tabella 10 - Situazione amministrativa	33
Tabella 11 - Conto economico.....	35
Tabella 12 - Stato patrimoniale.....	36

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito in base all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) per gli esercizi finanziari 2015 e 2016, nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi fino alla data corrente.

La precedente relazione della Corte, relativa agli esercizi finanziari 2013 e 2014, è stata approvata con delibera n. 27 del 31 marzo 2016 e pubblicata in Atti parlamentari - XVII Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XV, n. 376.

1. QUADRO NORMATIVO

L'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) è stata costituita nel 2011 (art. 2, comma 138, del d.l. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286) ed è diventata operativa nel 2012.

L'organizzazione ed il funzionamento sono disciplinati dal d.p.r. 1° febbraio 2010, n. 76¹.

Il d.p.r. n. 76 del 2010 non prevedeva una correlazione diretta tra il sistema di valutazione dell'Agenzia e l'assegnazione dei finanziamenti statali alle università ed agli enti di ricerca. Tale correlazione è stata introdotta dal d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, in base al quale l'Anvur valuta la qualità della ricerca ed il Ministro definisce la ripartizione della quota premiale del finanziamento delle università. Successivamente, il d.l. 21 giugno 2013, n. 69 convertito dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, ha precisato che almeno tre quinti della quota premiale del finanziamento siano ripartiti tra le università sulla base della valutazione della qualità della ricerca (VQR) ed un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate a cadenza quinquennale dall'Anvur. Il legislatore ha tenuto in adeguata considerazione, ai fini di un'equa assegnazione della quota premiale, la trasparenza e la condivisione del sistema di valutazione, tanto che le norme prevedono la possibilità per le istituzioni interessate di chiedere, motivatamente e sulla base di procedure disciplinate dai regolamenti di cui all'art. 12, comma 4, lettera a) del d.p.r. n. 76 del 2010, il "riesame" dei rapporti di valutazione approvati dall'Agenzia (art. 4, comma 2).

In attuazione della legge delega n. 240 del 30 dicembre 2010 - con cui il legislatore ha precisato le funzioni dell'Ente nell'ambito dell'organizzazione delle università - è stato emanato il d.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012, teso ad incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario. Nel decreto è previsto un sistema di accreditamento delle università, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in base al quale (art. 7, comma 6) il Ministro, con proprio decreto, su conforme parere dell'Anvur, concede o nega l'accreditamento iniziale delle sedi e dei corsi, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del d.p.r. n. 25 del 1998.

¹ Regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) adottato ai sensi dell'art. 2, comma 140, del d.l. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

L'Anvur ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur)².

Il d.l. 21 giugno, 2013, n. 69 (convertito dalla legge 9 agosto 2013 n. 98) ha affidato all'Anvur anche il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca vigilati dal Miur (precedentemente esso rientrava nella competenza della Civit - ora Anac)³. Tale decreto dispone, anche, l'aumento del contributo all'Anvur di un milione di euro ed elimina il limite stabilito in 50 unità per il contingente degli esperti della valutazione.

Il d.l. 12 settembre 2013 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, contenente norme integrative per la nomina e la sostituzione dei componenti dell'organo direttivo, all'art. 22, comma 1, lett. a, ha precisato che "... i componenti dell'organo direttivo dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, formulata sulla base di un elenco di persone, definito da un comitato di selezione, che rimane valido per due anni. La durata del mandato dei suddetti componenti, compresi quelli eventualmente nominati in sostituzione di componenti cessati dalla carica, è di quattro anni". Per un quadro generale della disciplina riguardante l'Anvur, si rinvia alla relazione precedente e, nel contempo, si fa presente che nella relazione sull'esercizio 2017, in via di completamento, si illustreranno le significative riforme, contenute nella legge di bilancio 2017, n. 232 del 2016, che hanno introdotto un sostanziale potenziamento dell'Agenzia mediante il raddoppio della consistenza del personale, di cui la stessa può avvalersi, ed un incremento delle risorse, che ne assicura definitivamente l'autonomia finanziaria.

² L'Agenzia opera ai sensi dell'art. 8, comma 1 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 che attribuisce alle Agenzie l'espletamento di attività a carattere tecnico-operativo di interesse nazionale, in atto esercitate da ministeri ed enti pubblici.

³ Tale sistema di valutazione riguarda la valutazione della *performance* del personale prevista dalla legge n. 150 del 2009 (cosiddetta legge Brunetta).

2. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Per una visione completa delle attività svolte dall'Agencia si rinvia alle relazioni redatte dal direttore ed allegate annualmente al bilancio.

Ai fini di un generale inquadramento si ricorda come l'Anvur svolga le funzioni di Agencia nazionale di garanzia della qualità - come previsto dagli accordi europei nell'ambito della realizzazione degli spazi europei dell'istruzione superiore e della ricerca - ed operi in coerenza con le prassi di valutazione dei risultati a livello internazionale ed in base ai principi di autonomia, imparzialità, professionalità, trasparenza e pubblicità degli atti.

Considerato il peso che, nella ripartizione dei finanziamenti tra le università, è riconosciuto alla valutazione è opportuno riferire sulle principali attività svolte dall'Ente.

Le attività poste in essere dall'Anvur sono riconducibili a due grandi aree:

- 1 - attività svolte nell'ambito dedicato alla valutazione delle università e degli enti equiparati;
- 2 - attività svolte nell'ambito dedicato alla valutazione della ricerca.

L'Agencia, in particolare:

- sovrintende al sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle università e degli enti di ricerca vigilati dal Miur;
- indirizza l'attività demandata ai nuclei di valutazione costituiti all'interno delle università e degli enti di ricerca;
- valuta l'efficienza e l'efficacia dei programmi pubblici di finanziamento e di incentivazione alle attività di ricerca e di innovazione;
- collabora, anche mediante scambi di esperienze ed informazioni, con gli organismi internazionali e dell'unione europea, nonché con le agenzie e le amministrazioni degli altri Paesi e con gli organismi scientifici internazionali operanti nel campo della valutazione dei sistemi dell'istruzione superiore e della ricerca;
- accredita e valuta i corsi di laurea e delle sedi universitarie;
- accredita i corsi di dottorato;
- definisce i parametri di valutazione per l'abilitazione scientifica nazionale;
- verifica i requisiti degli aspiranti membri delle commissioni nazionali di abilitazione;

- valuta la qualità della ricerca delle università e degli enti sottoposti al controllo del Miur.

L'esercizio 2015 ha rappresentato per l'Anvur il primo anno in cui si è realizzata la piena autonomia gestionale delle attività amministrative, dopo il trasferimento dell'Agenzia, dal mese di novembre 2014, nella nuova sede di via Ippolito Nievo 35, a seguito dell'assegnazione dell'immobile da parte dell'Agenzia del Demanio. Se, da un lato, ne è conseguito per l'Agenzia un miglioramento quanto ad autonomia amministrativa, dall'altro, la stessa ha dovuto far fronte all'acquisizione obbligatoria di ulteriori servizi, dapprima gestiti direttamente dal Ministero vigilante, quali: la manutenzione degli impianti e dell'immobile; il servizio di pulizia; il servizio di assistenza informatica, oltre la diretta gestione di tutte le utenze e dei rapporti con l'Agenzia del Demanio, effettuando gli acquisti dal portale acquisti in rete della pubblica amministrazione.

Nell'anno 2015, a seguito della conclusione a fine anno 2014 delle procedure concorsuali pubbliche per il profilo di funzionario valutatore tecnico, sono stati assunti sei funzionari tecnici previsti in pianta organica.

Nel corso dell'anno 2015, sono stati comunque conseguiti obiettivi quali:

- a) l'espletamento delle procedure di mobilità conclusesi con l'acquisizione di tre funzionari amministrativi. Ad oggi, si è in attesa di conoscere gli esiti delle procedure di ricollocamento gestite dal Dipartimento della Funzione Pubblica per il personale dichiarato in esubero dalle province.
- b) la realizzazione di un piano di formazione in materia di anticorruzione per il responsabile, i referenti e per il personale; l'avvio di tutte le valutazioni ed analisi per l'internalizzazione della contabilità, anche alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili, e per l'acquisizione del servizio di conservazione sostitutiva;
- d) l'avvio del nuovo esercizio di valutazione della qualità della ricerca 2011-2014;
- e) l'avvio a regime della attività di accreditamento periodico degli atenei e dei corsi di studio, previa definizione di un'attività di programmazione e di gestione delle visite;
- f) la definizione delle linee guida per la valutazione della *performance* del personale amministrativo delle università e degli enti di ricerca ed analisi per l'avvio di un

sistema di monitoraggio e valutazione del piano integrato⁴ da parte dell'OIV dell'Agenzia;

- g) l'implementazione e sistematizzazione di un sistema di indicatori per la valutazione della qualità della didattica.

La gestione amministrativo-contabile dell'anno 2016 è continuata nella direzione di un consolidamento delle procedure e delle attività già avviate, apportando i necessari adeguamenti in termini di semplificazione ed efficienza, anche tramite una maggiore informatizzazione degli interi processi.

È in tale ottica che nei primi mesi dell'anno 2016 si è provveduto ad adeguare alcuni regolamenti (regolamento di organizzazione e funzionamento, regolamento degli acquisti in economia, regolamento delle missioni).

L'Agenzia ogni due anni pubblica un rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca e ogni 4/5 anni un rapporto sulla valutazione della qualità della ricerca. Entrambi tali rapporti sono stati presentati per la prima volta nel 2014.

Il secondo rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca è stato presentato in data 24 maggio 2016. Il terzo, il 12 luglio 2018.

Il primo rapporto sulla valutazione della qualità della ricerca reso dall'ente (VQR 2004-2010: riguardante gli anni di pubblicazione 2004-2010) è stato avviato con il d.m. del 15 luglio 2011 n. 17 ed i suoi risultati sono stati diffusi nell'estate del 2013. Il secondo rapporto (VQR 2011-2014), in continuità con la prima esperienza, è stato avviato con il d.m. del 27 giugno 2015, n. 458 ed i suoi risultati sono stati pubblicati a febbraio 2017.

⁴ Il Consiglio direttivo, su proposta del Responsabile della Trasparenza, individuato ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge n. 190 del 2010, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione all'Anac, esclusivamente attraverso il sistema integrato "PERLA PA".

In data 12/02/2018, presso la sede dell'Anvur, il Direttore dell'Agenzia e responsabile della prevenzione della corruzione, con il supporto dei Dirigenti, ha illustrato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2018-2020, nonché il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* e il Piano della *Performance*.

2.1 Attività svolte nell'ambito dell'area dedicata alla valutazione delle università e degli enti equiparati

Accreditamento iniziale dei corsi di studio.

Negli esercizi in esame l'Agenzia è stata prevalentemente impegnata nelle attività di accreditamento, iniziale e periodico, di corsi e sedi universitarie, ed in particolare nella gestione delle visite presso gli atenei nell'ambito del sistema di autovalutazione, valutazione ed accreditamento del sistema universitario italiano (AVA), attraverso il quale viene concesso appunto l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie (l. 30 dicembre 2010, n. 240 e d.l. 27 gennaio 2012, n. 19).

È stato valutato l'accREDITamento iniziale di 82 corsi di studio di nuova attivazione per l'anno accademico 2015/2016, proposti da 43 diverse università, e di 89 corsi di studio di nuova attivazione per l'anno accademico 2016/2017, proposti da 49 università.

A tal fine, nel 2015, sono state formate 8 Commissioni di esperti della valutazione (CEV) composte da esperti disciplinari scelti all'interno dell'apposito albo, per un totale di 41 esperti coinvolti⁵.

Anche nel 2016, le commissioni di esperti della valutazione (CEV) sono state 8, composte, però, sia da esperti disciplinari che da esperti telematici, per la valutazione dei corsi erogati a distanza, scelti sempre all'interno dell'apposito albo, per un totale questa volta di 45 esperti coinvolti.

È stata condotta anche l'attività di monitoraggio della sussistenza dei requisiti di accREDITamento iniziale per i corsi di studio già attivi nell'anno accademico precedente.

Nel corso del 2015 sono state effettuate 13 visite di accREDITamento periodico ad altrettante istituzioni universitarie nel corso delle quali sono stati valutati 111 corsi di studio, 61 scelti dalle università visitate e 50 scelti dall'Anvur.

Nel corso del 2016, le visite di accREDITamento periodico sono state 11, con 95 corsi di studio valutati, 50 dei quali scelti dalle università visitate e 45 scelti dall'Anvur.

⁵ Gli Esperti utilizzati dall'Agenzia vengono selezionati in base a quanto stabilito nel Regolamento del Personale e degli Esperti di valutazione, adottato con Delibera n. 70 del 5 settembre 2012.

L'Anvur seleziona gli esperti che compongono le Commissioni di Esperti di Valutazione per l'accREDITamento iniziale e quelle per l'accREDITamento periodico, sia delle università (CEV) che delle Scuole Superiori a ordinamento Speciale (CEVS), attraverso la pubblicazione di un bando pubblico e un processo di selezione curato dall'Anvur.

L’Agenzia è stata impegnata, per tutto il 2016, in una profonda opera di revisione delle procedure per l’accreditamento periodico delle strutture universitarie. La revisione, compiuta anche con un apposito gruppo di lavoro che ha operato in stretta connessione con tutti i funzionari e collaboratori dell’Area, ha portato, prima, alla diffusione delle linee generali di indirizzo della nuova AVA in un convegno pubblico a Perugia (8 aprile 2016) e, successivamente, alla pubblicazione di un documento dettagliato, contenente una versione provvisoria delle linee guida dell’accreditamento periodico nell’ambito del sistema AVA insieme ad una nuova formulazione dei requisiti di assicurazione della qualità. Tale documento è stato sottoposto ad una consultazione pubblica.

Attraverso una casella di posta elettronica dedicata sono stati raccolti oltre 500 contributi: commenti, critiche e proposte di modifica provenienti dalla comunità accademica.

I contributi ricevuti sono stati analizzati ed utilizzati per la redazione della versione finale delle linee guida; queste ultime sono state approvate nella seduta del 30 novembre 2016 del Consiglio direttivo per essere adottate nelle procedure di accreditamento periodico a partire dal 1° gennaio 2017.

La piattaforma, attraverso la quale si è svolta la valutazione relativa all’accreditamento iniziale dei corsi di studio (Avacall - <https://avacall.cineca.it/>), è stata oggetto di una profonda revisione, che ha portato ad una maggiore efficienza nei tempi di valutazione ed uno snellimento delle procedure amministrative.

La gestione della ricezione delle controdeduzioni da parte degli Atenei coinvolti e la successiva trasmissione alle CEV per l’analisi di competenza, che precedentemente avveniva via posta elettronica certificata, è stata integrata nella piattaforma utilizzata.

2.2 Attività svolte nell’ambito dell’area dedicata alla valutazione della ricerca

Valutazione qualità della ricerca -VQR

Tra le competenze dell’Agenzia, accanto alla valutazione delle università, un ruolo altrettanto importante è rivestito dalla valutazione della qualità dei prodotti della ricerca, da cui dipende l’attribuzione di almeno il 60 per cento della quota premiale del fondo ordinario⁶.

⁶ Ex art. 60 d.l. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98. Almeno i tre quinti (pari o superiori al 60 per cento) della quota in base alla VQR ed un quinto (pari al 20 per cento) in base alla valutazione delle politiche di reclutamento a cadenza quinquennale. La quota premiale del 2015 di euro 1.385.000.000 è stata ripartita per il 65 per cento

Come già evidenziato, il d.p.r. n. 76 del 2010, che contiene il regolamento della struttura e funzionamento dell'Anvur, all'art. 3, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) stabilisce che l'Anvur valuta la qualità dei risultati della ricerca delle università e degli enti di ricerca.

La valutazione dei prodotti di ricerca viene effettuata da *panel* di esperti (GEV), nominati dall'Anvur e distinti per area scientifica.

Nel mese di maggio 2015 è stata pubblicata la procedura per la partecipazione ai gruppi di esperti di valutazione (GEV) relativi al secondo ciclo VQR 2011/2014. A seguito della pubblicazione del d.m. del 27 giugno 2015 n. 458, l'Area valutazione della ricerca ha coordinato i lavori di redazione del bando VQR, che, dopo pubblica discussione del giorno 8 luglio 2015 ed integrato da parte dei rilievi avanzati dalla comunità scientifica, è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia il giorno 30 luglio 2015.

L'Agenzia è stata anche impegnata nelle procedure di selezione dei membri GEV e dei loro assistenti. La composizione dei GEV è stata approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 3 settembre 2015. Tutti i documenti relativi ai criteri di valutazione che saranno adottati nel corso della VQR sono stati pubblicati entro il mese di novembre; i documenti tengono conto delle specificità di ciascuna area.

In concomitanza con l'avvio della VQR, nel 2015 è stato varato il progetto I.R.ID.E. (*Italian Researchers Identifier for Evaluation*), che ha lo scopo di dotare tutti coloro che in Italia operano nella ricerca (docenti, ricercatori universitari e degli enti di ricerca, dottorandi e post-doc) di un identificativo (ORCID) in grado di accompagnarne lo sviluppo della carriera, collegando univocamente a ciascun ricercatore i dati su pubblicazioni, progetti di ricerca, riconoscimenti. L'acquisizione di un codice ORCID è propedeutica alla partecipazione al processo di valutazione e costituisce nelle intenzioni dell'Agenzia la prima tappa per la creazione dell'Anagrafe nazionale della ricerca (ANPREPS).

Nel 2015 è, inoltre, entrata a regime la scheda informatica, nella quale i singoli dipartimenti di ogni ateneo indicano gli obiettivi e forniscono un insieme di informazioni relative alle attività di ricerca svolte e programmate, e sono state definite le linee guida per la valutazione relativa a queste attività, che saranno utilizzate anche nell'ambito della VQR.

(euro 900.250.000) in base alla VQR e per il 20 per cento (euro 277.000.000) in base alla valutazione delle politiche di reclutamento, sulla base dei criteri indicati dal d.m. 8 giugno 2015, n. 335. La quota premiale del 2016 di euro 1.433.000.000 è stata ripartita per il 65,17 per cento (euro 933.925.000) in base alla VQR e per il 20 per cento (euro 286.600.000) in base alla valutazione delle politiche di reclutamento, sulla base dei criteri indicati dal d.m. 29 dicembre 2016, n. 998.

Nel corso dell'anno 2016, l'area ricerca ha lavorato alla definizione delle nuove linee guida della scheda SUA-RD. Contestualmente, l'Anvur ha iniziato l'analisi dei dati raccolti con la SUA-RD 2011/2013; i risultati delle analisi effettuate sono stati presentati in un capitolo del rapporto biennale, pubblicato sul sito dell'Agenzia, ed in un lavoro di ricerca, presentato alla conferenza su *Science and Technology Indicators 2016*, tenutasi a Valencia nel mese di settembre. La l. 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1, comma 339, ha stabilito la cadenza quinquennale di tali esercizi di valutazione: il prossimo esercizio VQR riguarderà quindi il periodo 2015-2019. Gli esercizi VQR permettono di avere una fotografia aggiornata sulla qualità della ricerca nelle diverse aree scientifiche, sulla base della quale impostare attività di miglioramento all'interno delle istituzioni valutate ed allocare le risorse premiali. Come precedentemente accennato, infatti, i risultati VQR sono utilizzati per l'allocazione della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario (FFO). Nel 2017, la quota premiale del FFO è stata pari al 22 per cento, ripartita per l'80 per cento sulla base dei risultati della VQR 2011-14. La l. n. 98 del 2013 ha stabilito che la quota premiale del FFO aumenti di anno in anno fino ad un massimo del 30 per cento.

Al fine di assicurare una maggior omogeneità e corrispondenza tra la classificazione delle aree scientifiche nazionali e gli analoghi sistemi di classificazione internazionali, in particolare il sistema ERC (*European Research Council*), l'Area ha avviato, nel 2015, un'attività di studio ai fini della definizione di un sistema di classificazione per le finalità della VQR e dell'accreditamento e valutazione dei dottorati di ricerca.

Nell'esercizio 2016, si è dato corso all'accreditamento dei corsi di dottorato italiani, incentrato in maniera prioritaria sulla qualificazione scientifica del collegio dei docenti. In particolare, l'Area è stata impegnata nella verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento dei corsi di dottorato esistenti (874 corsi), che hanno ricevuto l'accreditamento nel 2015, ed ha provveduto a valutare le domande di accreditamento di nuovi corsi di dottorato (41 corsi).

Sempre nel 2016, l'Anvur ha avviato un'attività sperimentale volta a configurare un modello di valutazione per le scuole di specializzazione dell'area medica⁷, al fine di favorire

⁷ Con il Decreto interministeriale del 4 febbraio 2015 n. 68, pubblicato in G.U.R.I. n. 126 del 3.6.2015 è stato disposto il "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria", così procedendo alla "riduzione della durata dei corsi di formazione specialistica" e alla "riorganizzazione delle classi e tipologie di corsi di specializzazione medica". Quindi con il Decreto interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402, in attuazione dell'art. 3, comma 3, del decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68, sono stati approvati i nuovi *standard* e requisiti per ciascuna tipologia di Scuola di specializzazione, in sostituzione di quelli di cui al d.m. 29 marzo 2006, nonché gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle singole Scuole di specializzazione di area sanitaria.

l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa. L'esito della sperimentazione è stato giudicato positivamente e l'Agenzia ha deciso, quindi, di estendere la rilevazione a tutte le scuole di specializzazione dell'area medica attualmente attive; a seguito di un serrato confronto con l'Osservatorio nazionale, la CRUI (conferenza dei rettori delle università italiane), il CUN (consiglio universitario nazionale) ed il Miur, l'Anvur ha, pertanto, proseguito alla raccolta dei dati concernenti i docenti (professori ordinari, associati, ricercatori) degli SSD (settore scientifico disciplinare) caratterizzanti le scuole, per i quali sarà calcolato un indicatore basato sui dati dell'ASN (abilitazione scientifica nazionale) 2016.

Nel corso del 2014 e 2015, l'Anvur ha analizzato le proposte di istituzione di nuove università non statali, consegnando agli uffici competenti del Miur le proprie relazioni e controrelazioni per le eventuali controdeduzioni proposte dagli enti proponenti. Tutte le relazioni hanno condotto ad un parere negativo circa la proposta d'istituzione delle nuove università.

Nel corso del 2016, l'Area ha curato l'analisi di tre proposte per le quali l'autorità amministrativa competente aveva imposto un riesame della documentazione presentata. L'analisi dell'Agenzia, focalizzata soprattutto sulla valutazione della capacità di ricerca dei soggetti promotori, ha avuto esito positivo per un solo ateneo⁸.

⁸ Con Decreto 28 novembre 2017 è stata approvata la "Istituzione e accreditamento dell'università non statale legalmente riconosciuta denominata «Saint Camillus International University of Health Sciences», in Roma".

3. ORGANI

Ai sensi del regolamento, concernente la struttura ed il funzionamento dell'Anvur, sono organi dell'Agenzia il Presidente, il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti (art. 6, comma 1, d.p.r. 1° febbraio 2010, n.76).

Il Presidente dura in carica 4 anni, ai sensi dell'articolo 6 del d.p.r. n. 76 del 2010. In caso di cessazione dalla carica prima della scadenza del mandato, colui che viene nominato in sostituzione resta in carica per la durata residua del mandato stesso (art. 6, comma 2, d.p.r. n. 76 del 2010)⁹. Tuttavia, essendo nominato dal Consiglio in seno ai suoi componenti, per prassi consolidata dell'Agenzia, in ogni caso il Presidente cessa nel momento in cui termina il suo mandato da membro del Consiglio direttivo.

I componenti dell'organo direttivo dell'Anvur sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, formulata sulla base di un elenco di persone, definito da un comitato di selezione, che rimane valido per due anni. La durata del mandato dei suddetti componenti, compresi quelli eventualmente nominati in sostituzione di componenti cessati dalla carica, è di quattro anni¹⁰.

Con d.p.r. 22 febbraio 2011 sono stati nominati, in sede di prima applicazione del Regolamento dell'Agenzia, 7 componenti del Consiglio direttivo, insediatisi per la prima volta il 2 maggio 2011¹¹.

In data 2 maggio 2016 è stato nominato il nuovo Presidente ed in data 20 luglio 2016 è stata completata la composizione del Consiglio direttivo con la nomina degli ultimi due componenti mancanti, anche loro scaduti dal 2 maggio 2016.

⁹ Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo ed è scelto tra i suoi componenti. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 29, comma 16, della legge n. 240 del 2010, "... la carica di Presidente o di componente dell'organo direttivo può essere ricoperta fino al compimento del settantesimo anno di età".

¹⁰ Articolo 22 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2013, n. 128, che modifica l'articolo 2, comma 140, del d.l. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2006, n. 286.

¹¹ Due con un mandato di tre anni (2014), tre per quattro anni (fino al 2015) e due, tra cui il Presidente, per cinque anni (fino al 2016), secondo quanto stabilito dall'art. 6, commi 2 e 4, del d.p.r. n. 76 del 2010. L'insediamento del predetto organo collegiale è avvenuto in data 2 maggio 2011. Successivamente, con d.p.r. 04 novembre 2013 è stato nominato 1 componente del Consiglio direttivo, in sostituzione di un dimissionario prima della scadenza, per quattro anni (fino al 2017)¹¹. In considerazione degli incarichi scaduti di quattro componenti, con d.p.r. 19 ottobre 2015 sono stati nominati 4 nuovi componenti del Consiglio direttivo per quattro anni (fino al 2019).

Infine, a seguito della cessazione di due incarichi, con d.p.r. 20 luglio 2016 sono stati nominati 2 nuovi componenti del Consiglio direttivo per quattro anni (fino al 2020).

Il compenso annuo lordo del Presidente, stabilito in misura pari a quello di un dirigente preposto ad uffici di livello dirigenziale generale del Miur, è di euro 210.000.

Il trattamento economico annuo lordo di ciascun componente del Consiglio direttivo è di euro 178.500 (pari all'85 per cento di quello attribuito al Presidente).

Come evidenziato in precedenza, la ritardata nomina del Collegio dei revisori da parte del Miur ha generato ritardi che hanno potuto essere sanati soltanto dopo, cioè dal mese di maggio 2016. Il Collegio dei revisori in carica (il precedente era stato nominato con d.m. dell'8 novembre 2011 e scaduto il 7 novembre 2015), si è insediato in data 27 giugno del 2016, giusto decreto di nomina del Miur del 27 maggio 2016 per la durata di un quadriennio. Il collegio è composto da tre membri, due dei quali designati dal Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Al Presidente del collegio spetta un compenso annuo lordo di euro 6.500 ed ai componenti di euro 5.250.

Tabella 1 - Spesa impegnata per gli organi

	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
Compenso al Presidente	210.000	210.000	0,00	209.837	-0,08
Compenso ai consiglieri	949.265	612.354	-35,49	948.212	54,85
Rimborsi spese al Presidente ed ai componenti del Consiglio direttivo	15.916	8.757	-44,98	5.530	-36,85
Compenso al collegio dei revisori	11.750	14.432	22,83	10.153	-29,65
Oneri previdenziali ed assistenziali per gli organi	91.366	91.370	0,00	102.595	12,29
Rimborsi oneri sostenuti da terzi	0	133.956	100,00	0	-100,00
Totale	1.278.297	1.070.869	-16,23	1.276.327	19,19

Fonte: Rendiconto finanziario gestionale dell'Agenzia

Nel 2015, rispetto all'anno precedente, la spesa per i componenti degli organi ha registrato una diminuzione del 16,23 per cento, passando da euro 1.278.297 ad euro 1.070.869, a causa del minor numero, per la quasi totalità dell'esercizio, di membri del Consiglio direttivo (3 o 5 componenti rispetto a 7). Infatti, il totale dei compensi impegnati per i consiglieri, nel 2015, risulta pari ad euro 612.354, inferiore di euro 458.645 rispetto a quanto indicato nelle previsioni per il 2015. Nel 2016, invece, l'importo aumenta ad euro 1.276.327 (+19,19 per cento rispetto al 2015) per la ricomposizione del Consiglio direttivo a 7 membri.

I compensi dei revisori, nel 2014, risultano pari ad euro 11.750, inferiori rispetto a quelli del 2015, pari ad euro 14.432, poiché un componente, che ha dato le dimissioni a marzo 2013, è stato sostituito solo due anni dopo, con d.m. 1° giugno 2015, n. 354, per la restante durata del mandato. I compensi nel 2016, pari ad euro 10.153, sono diminuiti del 29,65 per cento a seguito della scadenza del mandato di tutti i revisori a fine 2015 e del rinnovo dei tre componenti, avvenuto a maggio del 2016.

Riguardo alla voce “rimborsi oneri sostenuti da terzi”, impegnata per euro 133.956, trattasi di somme versate all’Inps (gestione *ex* Inpdap), a titolo di contributi previdenziali, dalle università di appartenenza dei professori ordinari, componenti del Consiglio direttivo dell’Anvur e collocati in aspettativa senza assegni.

Comitato consultivo

Ai sensi dell’art. 11 del regolamento (d.p.r. n. 76 del 2010) è prevista la costituzione di un Comitato consultivo, formato da 19 membri, nominati dal Presidente, che rappresentano tutte le istanze del sistema dell’università e della ricerca (l’incarico ha durata quadriennale)¹².

In data 12 dicembre 2015 è terminato il mandato del Comitato consultivo costituito nel 2011 per il quadriennio 2011-2015.

L’attuale Comitato consultivo è stato nominato, con delibera n. 06 dell’11 luglio 2016 del Presidente dell’Anvur, su proposta del Consiglio direttivo, sulla base delle designazioni inviate al Presidente in data 18 dicembre 2015 dagli organismi, indicati all’art. 11, comma 2, lettere da a) ad n) del predetto regolamento, per quattro anni decorrenti dalla data della riunione di insediamento (15 settembre 2016).

Ai componenti del Comitato è riconosciuto esclusivamente, come previsto dall’art. 11, comma 4, del regolamento, il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute, nei limiti della vigente disciplina per i dipendenti dell’amministrazione dello Stato di livello dirigenziale. Nel 2015 i rimborsi spese impegnati complessivamente ammontano ad euro 1.500 mentre nel 2016 ad euro 3.946.

¹² Il Comitato ha il compito di dare pareri e di formulare proposte al Consiglio direttivo che è tenuto a sottoporre al Comitato i programmi annuali di attività e i documenti relativi alla definizione dei criteri e dei metodi di valutazione.

Controlli interni

L'art. 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia, approvato dal Miur il 10 aprile 2012, prevede l'istituzione di un'apposita unità organizzativa per il controllo di gestione.

L'Unità controlli, denominata Unità controllo di gestione fino al mese di giugno 2017, è oggi una struttura che opera in staff con il direttore, a cui è attualmente assegnato un funzionario di nuova acquisizione dal 1° aprile 2018.

Negli esercizi in esame, l'Agenzia non sempre ha potuto disporre di personale con adeguate competenze e, pertanto, tale controllo è stato svolto anche dall'area amministrativo-contabile che ha supportato il direttore.

L'Agenzia ha predisposto i piani della *performance* relativi agli esercizi 2014-2016 e 2015-2017, nei quali sono stabiliti gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi individuali assegnati ai singoli dirigenti.

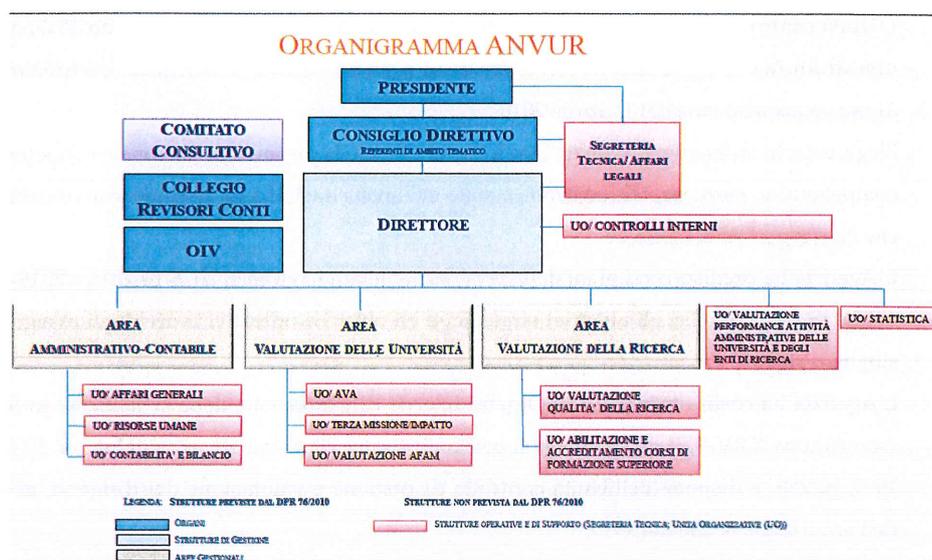
L'Agenzia ha costituito nel 2012 l'Organo interno di valutazione della *performance* in forma monocratica (OIV)¹³, il quale svolge il controllo strategico di cui all'art. 6 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286, e dispone dell'Unità controllo di gestione e valutazione dei dirigenti, ai sensi dell'art. 5 d.lgs. n. 286 del 1999.

Il 15 ottobre 2015, per un triennio, è stato nominato il nuovo Oiv con un compenso annuo lordo di euro 6.500, rimasto in carica, a seguito della *prorogatio*, avvenuta dal 15 ottobre 2018 al 29 novembre 2018, ai sensi del d.l. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella legge n. 444 del 1994.

Successivamente, l'Agenzia il 14 gennaio 2019 ha rinnovato l'incarico precedente, per ulteriori tre anni, fino al 13 gennaio 2022, ai sensi del d.lgs. n. 150 del 2009, della legge n. 190 del 2012 e del d.lgs. n. 33 del 2013.

¹³ Art. 14 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. L'OIV è nominato per 3 anni e può essere rinnovato una sola volta per il medesimo periodo. Alla scadenza, l'OIV può continuare ad operare in regime di *prorogatio*, per non più di quarantacinque giorni, adottando solo gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti indifferibili ed urgenti. Le amministrazioni, pertanto, devono avviare tempestivamente le procedure per la costituzione del nuovo organo. La durata e l'eventuale rinnovo sono comunque svincolati dalla scadenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Agenzia:



4. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

A distanza di quattro anni dall'avvio delle attività, che hanno subito un significativo incremento nel tempo sia a seguito di provvedimenti normativi che regolamentari con l'adeguamento del regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 25 del 24 febbraio 2016, l'Anvur ha ritenuto necessario definire in modo più dettagliato la missione di ciascuna delle due aree tecniche (valutazione delle università e degli enti equiparati e valutazione della ricerca), per favorire una più funzionale organizzazione, tenuto conto che i contenuti indicati per ciascuna struttura risultavano fino al quel momento molto sintetici non fornendo un quadro realistico delle attività svolte.

I provvedimenti contenuti nella legge di stabilità 2017, che hanno ulteriormente incrementato funzioni, risorse umane e finanziarie dell'Agenzia, hanno reso necessario un ulteriore intervento riorganizzativo.

Va peraltro ricordato, come nel primo semestre 2016 l'attività amministrativa sia stata influenzata sia dall'assenza del Collegio dei revisori, nominato dal Miur solo a fine maggio, sia dal rilevante *turn-over* dei vertici di indirizzo politico amministrativo¹⁴.

Il nuovo Collegio ha consentito, comunque, di superare alcuni ritardi inerenti alla trasmissione del rendiconto 2015 e la disciplina dei Fondi di amministrazione (FUA).

L'Agenzia è interessata anche da un'attività inerente al contenzioso, relativo in genere alla classificazione delle riviste in classe di eccellenza o meno ed in qualche caso correlato alla istituzione di nuovi atenei. Specificamente, nel 2015, sono pervenuti 52 nuovi ricorsi in materia di classificazione delle riviste e 6 ricorsi in materia di istituzione di nuove università, mentre nel 2016 i primi sono stati 46 e nessun ricorso ha riguardato le nuove università.

L'Agenzia, in relazione alla tipologia delle funzioni espletate, postula la necessità dell'istituzione di un ufficio dedicato anche per il settore tecnico informatico. Quest'ultimo potrebbe determinare una riduzione della spesa, relativamente all'acquisizione di servizi resi da terzi soprattutto nel settore informatico e necessari per l'Agenzia, che nel 2015 è risultata piuttosto consistente (euro 772.382) ed il cui dettaglio è indicato in seguito.

¹⁴ Nel corso dell'anno 2016 è stato nominato il nuovo Presidente, il nuovo Direttore dell'Agenzia e verso la fine dell'anno è stata completata la composizione del Consiglio direttivo con la nomina degli ultimi due componenti mancanti.

Il contratto di locazione per la sede dell’Agenzia in Via Ippolito Nievo 35 a Roma, stipulato tra l’Agenzia del Demanio ed il Fondo immobili pubblici, prevede un canone annuale di circa euro 341.000, che fino al 2022 sarà a carico di un Fondo, già costituito presso il Mef, ed annualmente rimborsato all’Agenzia con trasferimenti corrispondenti da parte del Miur¹⁵.

L’Agenzia è articolata in una direzione generale suddivisa in 3 aree, una delle quali svolge le attività amministrativo-contabili e due le attività di valutazione, secondo le seguenti linee operative¹⁶.

- a) valutazione delle università (istituzioni ed attività di formazione);
- b) valutazione della ricerca (enti ed attività di ricerca, compresa quella universitaria).

Le aree in cui è suddivisa la direzione, a loro volta, sono articolate in unità organizzative non dirigenziali.

Direttore

Alla struttura generale è preposto il direttore, dirigente di prima fascia, mentre alle tre aree sono preposti dirigenti di seconda fascia.

Il Direttore viene nominato dal Consiglio direttivo, su proposta del Presidente, previa selezione tra soggetti di comprovata esperienza nel campo della direzione e gestione di apparati e risorse e con documentate conoscenze nel campo della valutazione delle attività del sistema delle università e della ricerca.

Il Direttore dell’Agenzia è responsabile dell’organizzazione interna, delle attività amministrativo contabili e gestionale dell’Agenzia. In particolare, cura l’esecuzione degli indirizzi strategici, delle deliberazioni e delle indicazioni operative del presidente e del Consiglio direttivo.

L’incarico del precedente Direttore è scaduto il 28 febbraio 2016. Successivamente, con delibera n. 59 del 20 aprile 2016, il Consiglio direttivo dell’Anvur ha conferito l’incarico di Direttore con decorrenza 1° maggio 2016 per tre anni e con un contratto di lavoro a tempo determinato, sulla base di quanto previsto dal CCNL della dirigenza Area I, dal Regolamento del personale e degli esperti, dalle delibere del Consiglio direttivo e dalla normativa vigente.

¹⁵ Tale sede, già di proprietà dello Stato, è stata trasferita al Fondo immobili pubblici/Investire immobiliare SGR S.p.A. (Fip) che ne è il locatore, mentre l’Agenzia del demanio, sulla base di un apposito contratto, è il concessionario e ne cura la gestione.

¹⁶ Art. 12 del d.p.r. n. 76 del 2010.

Il trattamento economico del nuovo Direttore, desunto dal contratto individuale di lavoro, è stabilito per un importo complessivo annuo, omnicomprensivo, corrisposto in ragione di un tredicesimo, costituito dalla somma dello stipendio tabellare annuo lordo di euro 55.397,39, della retribuzione di posizione parte fissa di euro 36.299,70 e di quella parte variabile di euro 51.152,24.

Oltre al predetto trattamento economico complessivo è prevista una retribuzione di risultato nella misura massima del 20 per cento, corrisposta in relazione al raggiungimento degli obiettivi annuali preventivamente determinati.

Nel 2015 il compenso annuo lordo è di euro 164.465, mentre nel 2016 è pari ad euro 156.861, di cui la retribuzione di risultato di euro 28.569 costituisce una quota residui.

Personale

Il regime giuridico, il sistema classificatorio ed il trattamento economico del personale sono disciplinati dal contratto del comparto ministeri (area negoziale I della dirigenza).

La dotazione organica è di 18 unità di personale, escluso il direttore, di cui tre dirigenti, dodici unità appartenenti all'area terza e tre all'area seconda del c.c.n.l. ministeri (allegato A del d.p.r. n. 76 del 2010).

Ai sensi dell'art. 9, comma 36, del d.l. n. 78 del 2010 il Mef, il Dipartimento della funzione pubblica ed il Miur nel 2013 avevano approvato il piano di assunzioni dell'Agenzia.

Nel 2015 l'Agenzia ha concluso le procedure di mobilità avviate nel 2014, acquisendo 3 funzionari con competenze amministrative. Inoltre, è stata acquisita 1 unità in posizione di comando dall'università di Tor Vergata nell'area seconda.

Nel 2016 sono cessate due unità appartenenti all'area seconda e terza, di cui una in posizione di comando rientrata all'Amministrazione di appartenenza.

L'Agenzia evidenzia che le autorizzazioni ad assumere ulteriori 17 unità di personale, contenute nella legge di bilancio 2017, potranno aumentare le risorse a 35 unità e consentire un miglioramento dello svolgimento delle attività istituzionali e di programmazione.

Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre esercizi 2015 e 2016

	Pianta organica del. 28/2008	Personale al 31/12/2014	Personale al 31/12/2015			Personale al 31/12/2016		
			a tempo indeter.	a tempo deter.	in servizio	a tempo indeter.	a tempo deter.	in servizio
Dirigenti	3	2	3	0	3	3	0	3
Personale area III								
Funzionario amministrativo-contabile	6	4*	5	0	5	4	0	4
Funzionario valutatore tecnico	6	6	6	0	6	6	0	6
Personale area II								
Coadiutore	3	3	2	1	3	2	0	2
Totale	18	15	16	1	17	15	0	15

Fonte: Anvur(*) di cui 2 in comando

Costo del personale

La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale degli esercizi 2015 e 2016.

Tabella 3 - Costo per il personale

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
Stipendi, salari ed altre spese accessorie	689.052	960.049	39,33	968.705	0,90
Oneri sociali	172.033	252.058	46,52	306.133	21,45
Costo complessivo*	861.085	1.212.107	40,77	1.274.838	5,18

*Nel costo complessivo del personale è incluso il compenso del Direttore

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati contabili dell'Ente

Il costo complessivo del personale è cresciuto nel biennio, passando nel 2015 ad euro 1.212.107 (+40,77 per cento rispetto al 2014) e nel 2016 ad euro 1.274.838 (+5,18 per cento rispetto al 2015). L'aumento del costo del personale registrato nel 2015, rispetto all'anno precedente, è dovuto al maggior numero di unità (+2) di personale in servizio ed ai costi per la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e sicurezza del lavoro, mentre, nel 2016, nonostante una riduzione dei dipendenti di due unità, l'incremento è riconducibile all'erogazione di premi di produttività, alla progressione economica del personale della terza area da F3 a F4 ed all'attività formativa. In entrambi gli esercizi si registra il conseguente aumento degli oneri

sociali a carico dell’Agenzia, passati da euro 172.033 ad euro 252.058 (+46,52 per cento) nel 2015 e ad euro 306.133 (+21,45 per cento) nel 2016. In particolare, nel 2016, il maggiore costo per oneri sociali, rispetto all’incremento degli stipendi, salari ed altre spese accessorie, è dovuto all’accantonamento per oneri previdenziali sul FUA 2015 (euro 57.868), liquidato nel 2016, mentre gli oneri sulle retribuzioni ammontano ad euro 245.632.

Le seguenti poste contabili evidenziano la struttura del costo in esame.

Le competenze fisse al personale dirigente, compreso il direttore, nell’anno 2015, ammontano ad euro 164.465, e, nel 2016, aumentano ad euro 175.892 (6,95 per cento).

Riguardo al personale non dirigente, nell’anno 2015, le competenze fisse ammontano ad euro 333.004, e, nel 2016, aumentano ad euro 372.334 (12,41 per cento).

Il fondo amministrazione per il personale dirigente, incluso il compenso del direttore, nell’anno 2015, ammonta ad euro 271.157, e, nel 2016, si porta ad euro 278.514 (2,71 per cento). A fine 2015, la parte residua di detto fondo è pari ad euro 76.080, mentre, a fine 2016, ammonta ad euro 80.596, ed è costituita da euro 1.821, relativi al 2015, e da euro 78.775 di competenza 2016.

Il fondo amministrazione per il personale non dirigente di competenza nell’anno 2015 ammonta ad euro 67.500 e così anche nel 2016; in considerazione delle somme utilizzate, la quota residua del fondo, a fine 2015, è pari ad euro 64.851, di cui euro 132 relativi all’anno 2014, mentre, a fine 2016, ammonta ad euro 80.266, ed è costituita da euro 15.367, relativi al 2015, e da euro 64.900 di competenza 2016.

Nel costo del personale sono considerati i costi di buoni pasto, missioni, formazione e le somme da rimborsare ad altra Amministrazione per personale in comando presso l’Agenzia.

Contratti a progetto per la valutazione

Ai sensi dell’art. 12, comma 4, lettera d) del regolamento n. 76 del 2010 e dell’art. 15 del regolamento del personale e degli esperti di valutazione, l’Agenzia per l’espletamento dei propri compiti istituzionali si avvale della collaborazione di esperti, ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. L’art. 60, comma 3 *bis*, del d.l. 21 giugno 2013, n. 69, ha eliminato il limite massimo inizialmente fissato in 50 unità.

Tali incarichi sono conferiti dal Direttore, previa delibera del Consiglio direttivo, e la forma contrattuale ed i compensi dei rapporti di collaborazione sono stabiliti con delibera del

Consiglio direttivo, su proposta del Direttore, tenendo conto della tipologia dell'incarico, del livello di professionalità e dell'impegno lavorativo richiesto.

Nel 2015 l'Agenzia ha affidato 37 contratti di collaborazione ad esperti di valutazione (di cui 6 a supporto del Consiglio direttivo; 6 a supporto delle strutture per la pianificazione e gestione delle attività per la valutazione delle università e degli enti di ricerca e 25 per attività di valutazione per accreditamento periodico degli atenei e dei corsi di studio)¹⁷. La spesa complessiva è stata di euro 357.085.

Nel 2016 l'Anvur ha affidato 106 contratti di collaborazione ad esperti di valutazione (di cui uno a supporto del Consiglio direttivo; 16 a supporto delle strutture per la pianificazione e gestione delle attività per la valutazione delle università e degli enti di ricerca; 89 per attività di valutazione per l'accREDITamento periodico di atenei e corsi di studio, nonché per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio). La spesa complessiva è stata di euro 415.439.

A titolo gratuito, presso l'Agenzia operano diversi gruppi di lavoro costituiti prevalentemente da docenti universitari. In particolare, nel 2015 con delibera n 36 del 03 marzo 2015. Il Consiglio direttivo dell'Anvur ha istituito un tavolo di lavoro sulla tematica della qualificazione e del riconoscimento delle competenze didattiche nel sistema universitario, denominato "QUARC_docente" (qualificazione e riconoscimento delle competenze didattiche del docente nel sistema universitario), al fine di avviare uno studio per definire un sistema di supporto per il riconoscimento e la qualificazione della didattica e della professionalità docente e la costituzione di un sistema per la valorizzazione del merito, da offrire alle università.

Per far fronte ad adempimenti previsti da specifiche disposizioni normative, ovvero per esigenze eccezionali e straordinarie diverse da quelle della valutazione, il regolamento del personale prevede la possibilità per l'Anvur di attribuire incarichi ad esperti esterni.

¹⁷ Nel 2014 l'Anvur ha effettuato le prime 2 visite istituzionali presso gli atenei per la valutazione dell'assicurazione della qualità utilizzando per cinque giornate una commissione di 15 esperti. Nel 2015 le visite sono state 13.

5. RENDICONTO GENERALE

L'ordinamento contabile dell'Agenzia si attiene al sistema di contabilità finanziaria, di cui al d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97 ed alle disposizioni contenute nel regolamento di contabilità¹⁸.

Fino al 2013 l'Agenzia ha redatto i bilanci in forma abbreviata (art. 48 del d.p.r. n. 97 del 2003), dal 2014, invece, in forma ordinaria¹⁹.

Il rendiconto generale 2015 è stato approvato dal Consiglio direttivo, con delibera n. 60 del 20 aprile 2016, nell'attesa di sottoporlo alle valutazioni del costituendo collegio dei revisori non ancora nominato alla predetta data. Infatti, il Collegio dei revisori si è insediato in data 27 giugno del 2016, giusto decreto di nomina del Miur del 27 maggio 2016, ed in data 13 luglio 2016 ha approvato il rendiconto 2015 osservando: “[...] che per effetto della approvazione del rendiconto il Collegio non possa più propriamente esprimere il “parere” previsto dalla disciplina specifica che presuppone, ovviamente, che esso intervenga prima ed in vista dell'approvazione, affinché l'ente ne possa tenere conto nella successiva deliberazione”.

Il rendiconto generale 2016 è stato approvato dal Consiglio direttivo, con delibera n. 44 del 20 aprile 2017, previo parere favorevole del Collegio dei revisori espresso nel proprio verbale n. 14 del 19 aprile 2017.

Pertanto, in entrambi esercizi è stato rispettato il termine di approvazione (entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce), di cui all'art. 24 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il rendiconto generale sia per l'esercizio 2015 che per il 2016 è costituito dal rendiconto finanziario gestionale, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, con allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori dei conti. Ai sensi del d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132, l'Anvur ha predisposto una tabella di correlazione tra il piano dei conti dell'Agenzia e quello integrato previsto dalla normativa.

¹⁸ Il regolamento di contabilità, adottato con decreto dirigenziale del 10 aprile 2012, è stato approvato dal Miur, previo parere favorevole del Mef.

¹⁹ 1. Gli enti pubblici di piccole dimensioni hanno la facoltà di redigere il bilancio di previsione ed il rendiconto generale in forma abbreviata quando nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non superano due dei seguenti parametri dimensionali, desunti dagli ultimi rendiconti generali approvati: - totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 2,5 milioni di euro; - totale delle entrate accertate, con esclusione delle partite di giro: 1 milione di euro; - dipendenti in servizio al 31 dicembre di ciascun anno considerato: 25 unità. 2. Se per il secondo esercizio consecutivo vengono superati due dei suddetti limiti, gli enti devono redigere il bilancio in forma ordinaria. 3. Gli elaborati contabili in forma abbreviata sono redatti in guisa da rendere praticabile il monitoraggio, la verifica ed il consolidamento dei conti pubblici.

Il servizio di cassa è affidato, previo esperimento di apposita gara ad evidenza pubblica, ad un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria. Per gli esercizi in esame il cassiere è stata la Banca Popolare di Sondrio, dal 1° aprile del 2015²⁰.

L'Anvur è inserita tra le "Autorità amministrative indipendenti" nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato (articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) ed è tenuta ad applicare le misure di contenimento della spesa previste per gli enti pubblici non economici. Tuttavia, va evidenziato quanto rilevato dal Collegio dei revisori "l'Agenzia, avendo avviato la propria operatività nel 2012 e mancando i raffronti con le diverse tipologie di spesa sostenute negli esercizi precedenti, non ha ritenuto possibile l'applicazione lineare delle riduzioni di spesa così come previste nel d.l. n. 78 del 2010, nonché da ulteriori provvedimenti quali il dl. n. 98 del 2011, il d.l. n. 95 del 2012, il d.l. n. 66 del 2014".

Sintesi dei risultati gestionali

La tabella che segue riporta in sintesi i principali risultati gestionali degli esercizi 2015 e 2016.

Tabella 4 - Risultati gestionali

	2014	2015	Var. % 2015/2014	Var. ass. 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015	Var. ass. 2016/2015
Avanzo finanziario	1.637.959	1.680.694	2,61	42.735	1.947.892	15,90	267.198
Avanzo economico	1.839.662	1.860.640	1,14	20.978	2.178.666	17,09	318.026
Patrimonio netto	10.062.438	11.923.077	18,49	1.860.639	14.101.745	18,27	2.178.668
Consistenza di cassa al 31 dicembre	10.922.455	13.478.924	23,41	2.556.469	15.533.265	15,24	2.054.341
Avanzo di amministrazione	9.878.084	11.599.484	17,43	1.721.400	13.750.642	18,55	2.151.158

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati contabili dell'Ente

Nel biennio 2015-2016 i saldi relativi alla situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Anvur delineano un miglioramento rispetto al periodo precedente 2012-2014, caratterizzato da una progressiva messa a regime dell'organizzazione e del funzionamento dell'Ente.

²⁰ In precedenza, era la Banca Unicredit.

In particolare, l'incremento dei saldi contabili su esposti è attribuibile ad una fase di assestamento sia dal punto di vista organizzativo (sede, personale), che dal punto di vista del funzionamento (piena operatività).

L'avanzo finanziario e l'avanzo economico registrano, nel 2015 rispetto al 2014, un aumento, rispettivamente, di euro 42.735 (+2,61 per cento) e di euro 20.978 (+ 1,14 per cento), mentre il patrimonio netto, l'avanzo di amministrazione e la consistenza di cassa presentano un incremento più consistente, rispettivamente, di euro 1.860.639 (+18,49 per cento), di euro 1.721.400 (+17,43 per cento) e di euro 2.556.469 (+23,41 per cento).

Nel 2016, rispetto al 2015, sia l'avanzo finanziario che l'avanzo economico registrano un aumento ancora più consistente, rispettivamente, di euro 267.198 (+15,90 per cento) e di euro 318.026 (+17,09 per cento), mentre il patrimonio netto, l'avanzo di amministrazione e la consistenza di cassa presentano un incremento, rispettivamente, di euro 2.178.668 (+18,27 per cento), di euro 2.151.158 (+18,55 per cento) e di euro 2.054.341 (+15,24 per cento).

Il Collegio dei revisori ha evidenziato la permanenza di un rilevante avanzo di amministrazione ed ha osservato che "l'attività dell'Agenzia deve essere programmata e preventivamente dimensionata al flusso dei trasferimenti garantiti dalle norme vigenti, al fine di assicurare una gestione in sostanziale equilibrio. L'Agenzia potrebbe quindi valutare l'eventualità di individuare modalità di proficuo impiego del detto avanzo nel ciclo produttivo".

5.1 Gestione finanziaria

Come risulta dalla tabella che segue, il 2015 chiude con un avanzo finanziario di euro 1.680.694, registrando un aumento del 2,61 per cento, rispetto all'anno precedente, ed un ulteriore incremento si ha nel 2016, in cui cresce ad euro 1.947.892 (+15,90 per cento).

Tabella 5 - Risultati finanziari

	2014	2015	Var. % 2015/2014	Var. ass. 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015	Var. ass. 2016/2015
Entrate							
Entrate correnti	6.528.492	6.972.274	6,80	443.782	6.763.373	-3,00	-208.901
Partite di giro	815.437	817.159	0,21	1.722	1.009.134	23,49	191.975
Totale entrate	7.343.930	7.789.433	6,07	445.503	7.772.507	-0,22	-16.926
Spese							
Spese correnti	4.667.705	5.098.100	9,22	430.395	4.709.598	-7,62	-388.502
Spese in c/capitale	222.829	193.480	-13,17	-29.349	105.883	-45,27	-87.597
Partite di giro	815.437	817.159	0,21	1.722	1.009.134	23,49	191.975
Totale spese	5.705.971	6.108.739	7,06	402.768	5.824.615	-4,65	-284.124
Avanzo finanziario	1.637.959	1.680.694	2,61	42.735	1.947.892	15,90	267.198

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati contabili dell'Ente

Le spese dell'Anvur per il proprio funzionamento sono effettuate nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero, ai sensi dell'articolo 2, comma 142, del d.l. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286²¹.

Il Ministro, sentita la Crui²², può disporre l'attribuzione di ulteriori risorse, a valere sul fondo per il finanziamento ordinario delle università di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e sul fondo ordinario per gli enti di ricerca, di cui all'articolo 7, comma 1, del d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, in relazione alle esigenze dell'Agenzia per lo svolgimento delle sue attività istituzionali di valutazione.

Le partite di giro nel 2015 sono pari ad euro 817.158,61, dovute essenzialmente ad oneri tributari, e nel 2016 ammontano ad euro 1.009.134.

Entrate correnti

Le entrate correnti accertate di competenza esercizi 2015 e 2016 dell'Agenzia sono costituite sostanzialmente da trasferimenti statali. Il contributo ordinario del 2015, pari a euro 3.621.362, disciplinato dall'art. 12, comma 7, del d.p.r. n. 76 del 2010, con il quale l'Agenzia provvede alla gestione delle spese per il proprio funzionamento, è iscritto nello stato di previsione della spesa del Miur in relazione alle esigenze della stessa per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di valutazione; gli altri trasferimenti di euro 3.000.000 derivano dalle assegnazioni gravanti sul FFO e sul FOE.

²¹ Art. 12, comma 7 del d.p.r. n. 76 del 2010.

²² Conferenza dei rettori delle università italiane.

In particolare, si osserva che con riguardo ai fondi FFO e FOE le entrate sembrano essersi assestate negli ultimi esercizi nell'importo di euro 1.500.000 ciascuno. Vi è poi per il 2015 l'importo di euro 350.912 per entrate diverse, di cui riscosso per euro 342.625, dovute principalmente al reintroito del canone di locazione per l'immobile sito in via Ippolito Nievo. Le entrate diverse nel 2016 ammontano ad euro 107.118,19 a titolo di reintroito parziale del canone di locazione riferito all'immobile FIP, sede dell'Anvur, assegnato dall'Agenzia del Demanio.

Il contributo ordinario del 2016, invece, è pari a euro 3.656.255, di cui 106.872 euro si riferiscono al saldo del canone di locazione 2016.

La tabella che segue riporta il totale delle entrate correnti, distinte per tipologia degli esercizi 2015 e 2016.

Tabella 6 - Entrate correnti

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
Contributi statali					
Contributo ordinario per il funzionamento (cap. 1688 bilancio Miur)	3.493.900	3.621.362	3,65	3.656.255	0,96
Fondo finanziamento ordinario (Ffo) e Fondo ordinario per l'università e gli enti di ricerca (Foe)	3.000.000	3.000.000	0,00	3.000.000	0,00
Totale contributi statali	6.493.900	6.621.362	1,96	6.656.255	0,53
Entrate per prestazioni di servizi*	0	0	0,00	0	0,00
Entrate diverse (contributi di enti pubblici e privati per la partecipazione a progetti di ricerca)	16.575	350.912	2017,12	0	-100,00
Entrate diverse (reintroito parziale del canone di locazione immobile FIP sede Anvur)	0	0	0,00	107.114	100,00
Interessi e proventi finanziari	2	0,5	-75,00	3,88	676,00
Totale entrate correnti	6.528.492	6.972.275	6,80	6.763.373	-3,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati contabili dell'Ente

Nel complesso, il totale delle entrate correnti accertate nel 2015 aumenta ad euro 6.972.275 (+6,80 per cento rispetto al 2014) per effetto dell'incremento del contributo ordinario del 3,65 per cento, passato da euro 3.493.900 ad euro 3.621.362. Nel 2016, invece, si registra una riduzione delle entrate correnti (-3 per cento rispetto al 2015) per effetto delle minori entrate diverse, che da 350.912 euro sono passate a 107.114 euro.

Le entrate correnti accertate risultano riscosse per il 98,63 per cento, al 31 dicembre 2016, tuttavia, si evidenziano residui attivi complessivi di euro 115.159,44, di cui 8.287,44, relativi a

residui di competenza 2015, per rimborsi da altre amministrazioni per personale comandato, ed euro 106.872 per rimborso canone, riferito a residui attivi 2016, in quanto non ancora trasferito dal Miur all'Anvur.

Spese correnti

La tabella che segue riporta le voci che concorrono a formare la spesa corrente degli esercizi 2015 e 2016.

Tabella 7 - Spesa corrente

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
Organi	1.278.297	1.070.870	-16,23	1.276.327	19,19
Personale	861.085	1.212.107	40,77	1.274.837	5,18
Esperti di elevata professionalità	603.640	1.181.213	95,68	1.170.907	-0,87
Acquisto beni consumo e servizi	1.734.332	1.407.070	-18,87	710.116	-49,53
Spese non classificabili	190.351	226.840	19,17	277.411	22,29
Totale spesa corrente	4.667.705	5.098.100	9,22	4.709.598	-7,62

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati contabili dell'Ente

Le spese correnti dell'Agenzia sono impegnate, nel 2015, sostanzialmente per il funzionamento degli organi per euro 1.070.870, del personale per euro 1.212.107, degli esperti di elevata professionalità per euro 1.181.213, per l'acquisto di beni di consumo e servizi per euro 1.407.070 e per altre spese nella misura di euro 226.840.

Nel 2015, la spesa corrente, rispetto al 2014, registra un aumento, passando da euro 4.667.705 ad euro 5.098.100, attribuibile essenzialmente alla crescita della spesa per il personale (+40,77 per cento) e di quella per gli esperti di elevata professionalità (+95,68 per cento). Mentre, la spesa per gli organi risulta diminuita del 16,23 per cento, rispetto al 2014, a causa della minor presenza per la quasi totalità dell'esercizio di membri del Consiglio direttivo (3 o 5 componenti rispetto a 7).

L'incremento della spesa per il personale è dovuto alla messa a regime di 10 assunzioni effettuate nel corso del 2014 (2 dirigenti, 6 funzionari tecnici e 2 impiegati) e nel 2015 all'assunzione di 3 unità di personale non dirigente con procedura di mobilità.

Al riguardo si evidenzia che la spesa del personale comprende anche euro 16.442 impegnati per formazione in materia di anticorruzione e sicurezza sul lavoro.

La spesa relativa ai compensi degli esperti di elevata professionalità pari a euro 1.181.213 comprende l'importo di euro 778.406 per i compensi agli esperti della valutazione ex d.p.r. n. 76 del 2010. A tal proposito, si evidenzia quanto indicato dal Collegio dei revisori riguardo al limite di spesa, introdotto dall'art. 14 del di. n. 66 del 2014, “[...] a seguito di apposito parere del Mef del 25 luglio 2014, il limite di spesa introdotto dall'art. 14 del di. n. 66 del 2014 non trova applicazione nei confronti degli esperti della valutazione, ma solo esclusivamente nei confronti degli altri esperti”. Al riguardo, il limite di spesa per il 2015 è pari a euro 28.517,62, oneri compresi, e lo stesso per il 2016, relativamente al capitolo 103011 “Compensi altri esperti”.

Si evidenzia che l'aumento della predetta spesa è legato al considerevole numero di esperti valutatori esterni ed altri collaboratori reso necessario per l'aumento delle attività istituzionali, entrate a pieno regime nel corso del 2015.

La spesa relativa nel 2015 all'acquisto di beni di consumo e servizi di euro 1.407.070 si riferisce soprattutto all'acquisizione di servizi resi da terzi (euro 772.382) – come specificati in dettaglio nella tabella che segue - alle traduzioni specialistiche (euro 101.748), nonché ad una anticipazione a titolo di canone di locazione (euro 341.931) in attesa del rimborso dal Miur.

Tabella 8 - Specifica della spesa relativa all'acquisizione di servizi resi da terzi

Capitolo	Descrizione capitolo	Importo impegnato
104027.0	spese per acquisizione servizi resi da terzi e per help desk	167.846,95
104027.1	servizi per l'interoperabilità e la trasmissione	13.785,55
104027.3	servizi per i sistemi e relativa manutenzione	139.245,00
104027.9	servizi di natura contabile, tributaria e del lavoro	44.480,40
104027.10	servizi di prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	360.830,55
104027.11	altri servizi di prestazioni professionali e specialistiche	37.390,40
104027.13	spese per servizi amministrativi n.c.a.	1.987,06
104027.14	altri servizi diversi	6.817,08
	Totale	772.382,99

Infine, le altre spese di euro 226.840, riguardano principalmente l'Irap per l'esercizio di competenza, di cui liquidate nel 2015 per euro 167.783.

Le spese correnti, nel 2016, riguardano il funzionamento degli organi pari a euro 1.276.327, del personale pari a euro 1.274.837, degli esperti di elevata professionalità pari a euro 1.170.907, per l'acquisto di beni di consumo e servizi di euro 710.116 e per altre spese pari a euro 277.411.

Nel 2016, la spesa corrente, rispetto al 2015, mostra un decremento (-7,62 per cento), passando da euro 5.098.100 ad euro 4.709.598 a causa della minore spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi (-49,53 per cento). Mentre la spesa per gli organi risulta aumentata del 19,19 per cento, rispetto al 2015, per la presenza di un numero maggiore di consiglieri (7 componenti nel Consiglio direttivo).

Si è registrato un incremento della spesa per il personale del 5,18 per cento, rispetto al 2015, nonostante non si siano avute nuove acquisizioni di personale per il blocco delle procedure di mobilità e la difficoltà di acquisire personale in posizione di comando e la cessazione di due unità.

A tal proposito però, si evidenzia l'espletamento della procedura di progressione economica di un funzionario di terza area che ha comportato il passaggio dalla fascia F3 a F4.

La spesa per i numerosi contratti per gli esperti di elevata professionalità pari a euro 1.170.907 si è ridotta di quasi un punto percentuale (-0,87 per cento) rispetto al 2015. Tale spesa ha riguardato l'attività per l'accreditamento periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, nonché per l'accreditamento iniziale e per le visite presso le strutture AFAM.

Rientrano nella predetta spesa le attività per prestazioni di natura giuridico-amministrativa sulla classificazione delle riviste e i rimborsi ai componenti delle commissioni, nominate per le visite istituzionali presso gli atenei ed ai componenti dei diversi gruppi di lavoro per l'attività di ricerca sulla valutazione.

Le spese non classificabili, aumentate del 22,29 per cento rispetto al 2015, si riferiscono per la maggior parte all'Irap di competenza dell'esercizio liquidata nell'anno, di cui euro 26.816 rimaste tra i residui passivi, e in minima parte alla tassa di smaltimento dei residui ed alle spese per liti a seguito di sentenze amministrative.

Spese in c/capitale

Le spese in c/capitale impegnate nel 2015 ammontano ad euro 193.480 (-13,17 per cento rispetto al 2014), di cui 90.848 per l'acquisto di impianti informatici ed attrezzature varie ed euro 69.071 spettanti a titolo di TFR al personale cessato nel 2014.

Nel 2016, le spese in c/capitale ammontano ad euro 105.883 (-45,27 per cento rispetto al 2015), di cui 6.253 per l'acquisto di impianti informatici ed attrezzature varie, euro 4.255 per l'acquisto di mobili e arredi d'ufficio, euro 60.000 per cessioni di diritto d'autore connessa ad attività di

ricerca ed infine euro 31.720 per la realizzazione e manutenzione del sito *internet* ed *intranet* Anvur.

5.2 Gestione dei residui

La consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 2015, pari ad euro 2.002.737, presenta un incremento di euro 764.291 rispetto al 2014, attribuibile all'aumento dei residui passivi di competenza, passati da euro 1.009.846, nel 2014, ad euro 1.708.425, nel 2015. Infatti, nel 2015, l'Agenzia ha eseguito pagamenti per soli euro 4.400.314 (72,04 per cento) dell'impegnato di competenza ammontanti ad euro 6.108.739.

Tali residui sono costituiti, in prevalenza, da rimborsi al Miur per spese anticipate e, per la parte rimanente, da rimborsi di oneri relativi a personale comandato e da alcune spese ancora non fatturate dai fornitori.

Invece, riguardo alla loro composizione, si riduce l'incidenza dei residui passivi degli anni precedenti sul totale dal 18,46 per cento al 14,70. Mentre, i residui attivi si riducono al 31 dicembre 2015 ad euro 123.297, di cui euro 115.000 relativi ad esercizi pregressi.

Si evince, quindi, che la gestione dei residui, specie passivi, non presenta elevati residui riferiti ad annualità pregresse, ma sembra riconducibile alla fisiologia dei pagamenti periodici delle retribuzioni, dei compensi e dei rimborsi spese.

La consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 2016, pari ad euro 1.897.782, presenta un decremento di euro 104.955, attribuibile per la maggior parte a residui di competenza passati da euro 1.708.425, nel 2015, ad euro 945.952, nel 2016, per effetto del pagamento di euro 4.878.664 (83,75 per cento) dell'impegnato di competenza pari ad euro 5.824.616.

Tali residui sono costituiti in prevalenza da spese di gestione Miur dell'esercizio 2013 per euro 59.739, da rimborsi al Miur dell'anno 2014, da rimborsi ad altre amministrazioni dell'anno 2015 per euro 133.956, ed ancora relativamente all'anno 2015, da rimborsi al personale comandato per euro 29.404, da rimborsi vari per visite istituzionali per euro 30.400, da spese per acquisizioni servizi con cessione diritto d'autore per euro 73.090 e da prestazioni di servizi in corso per oltre 400.000.

Invece, riguardo alla loro composizione, si evidenzia l'incremento dell'incidenza dei residui passivi degli anni precedenti dal 14,70 per cento al 50,15.

Considerata l'entità dei residui passivi, il Collegio dei revisori ha richiamato l'Agenzia a svolgere un'attenta gestione, per una veloce definizione di tali esposizioni debitorie.

Tabella 9 - Gestione dei residui passivi

	2014	2015	Var. assoluta 2015/2014	2016	Var. assoluta 2016/2015
GESTIONE RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA					
Impegni di competenza	5.705.971	6.108.739	402.768	5.824.616	-284.123
Pagamenti impegni	4.696.125	4.400.315	-295.810	4.878.664	478.349
Residui passivi di competenza	1.009.846	1.708.425	698.579	945.952	-762.473
GESTIONE COMPLESSIVA RESIDUI PASSIVI					
Residui passivi iniziali anni precedenti	1.303.485	1.238.446	-65.039	2.002.737	764.291
Residui passivi di competenza	1.009.846	1.708.425	698.579	945.952	-762.473
Variazioni (+/-) residui	-16.755	-40.707		-203.266	
Pagamenti residui	1.058.130	903.427	-154.703	847.641	-55.786
Residui passivi complessivi Finali	1.238.446	2.002.737	764.291	1.897.782	-104.955
di cui					
Residui passivi finali anni precedenti	228.600	294.312		951.830	
Incidenza % residui passivi anni prec. sui residui complessivi	18,46%	14,70%		50,15%	

I residui attivi si riducono al 31 dicembre 2016 ad euro 115.159, di cui euro 8.287 relativi ad esercizi pregressi. La gestione dei residui attivi, non presenta elevati residui riferiti ad annualità pregresse.

5.3 Situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2015 è pari a euro 11.599.484 (euro 9.878.084 nel 2014). Come indicato dal Collegio dei revisori, si evidenzia che l'avanzo, formatosi per effetto dei ritardi di *start up*, non risulta essere stato impiegato nell'esercizio 2015. Alla fine dell'esercizio 2016, è evidente la permanenza di un rilevante avanzo di amministrazione, di euro 13.750.642, di cui euro 21.842 vincolati al fondo per rinnovo contrattuale.

Al riguardo si richiamano le considerazioni espresse nel verbale n. 14 del 2017 dal Collegio dei revisori ed anche in precedenza relativamente all'esercizio 2015, riguardo al conseguimento di un elevato avanzo di competenza (euro 1.947.891 nel 2016).

La tabella che segue riporta la situazione amministrativa degli esercizi 2015 e 2016 a raffronto con i dati 2014.

Tabella 10 - Situazione amministrativa

	2014	2015	2016
Fondo cassa iniziale	9.346.855	10.922.455	13.478.924
Riscossioni c/residui	7.327.355	79.075	115.010
Riscossioni c/competenza	2.500	7.781.136	7.665.636
Totale riscossioni	7.329.855	7.860.211	7.780.646
Pagamenti c/residui	1.058.130	903.427	847.641
Pagamenti c/competenza	4.696.125	4.400.315	4.878.664
Totale pagamenti	5.754.255	5.303.742	5.726.305
Fondo cassa al 31 dicembre	10.922.455	13.478.924	15.533.265
Residui attivi esercizi precedenti	177.500	115.000	8.287
Residui attivi esercizio	16.575	8.297	106.872
Totale residui attivi	194.075	123.297	115.159
Residui passivi esercizi precedenti	228.600	294.312	951.830
Residui passivi esercizio	1.009.846	1.708.425	945.952
Totale residui passivi	1.238.446	2.002.737	1.897.782
Avanzo di amministrazione	9.878.084	11.599.484	13.750.642
Parte vincolata			
al Fondo per rinnovo contrattuale			21.842
Parte disponibile			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2017			0
Totale Risultato di amministrazione			13.728.800

Fonte: Bilancio dell'Agenzia

Nel 2015, rispetto all'esercizio precedente, la giacenza di cassa presenta un incremento di euro 2.556.469 (da euro 10.922.455 ad euro 13.478.924) e l'avanzo di amministrazione di euro 1.721.400 (da euro 9.878.084 ad euro 11.599.484).

Nel 2016, rispetto all'esercizio precedente, la giacenza di cassa presenta un incremento di euro 2.054.341 (da euro 13.478.924 ad euro 15.533.265) e l'avanzo di amministrazione di euro 2.151.158 (da euro 11.599.484 ad euro 13.750.642).

Nel 2015 l'avanzo di amministrazione e la giacenza di cassa sono aumentati per effetto di fattori straordinari riconducibili ad una riduzione della spesa per il funzionamento degli organi e delle spese strumentali.

Come rilevato anche dal Collegio dei revisori nel verbale n. 2 del 2016, ciò è dipeso dal ritardo dell'entrata a regime dell'attività istituzionale ed alla mancata nomina di parte dei componenti del Consiglio direttivo.

6. CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2015 chiude il conto economico con un avanzo di euro 1.860.640 (euro 1.839.662 nel 2014) in lieve aumento (+1,14 per cento) rispetto all'anno precedente.

La differenza tra valore e costi della produzione pari a euro 1.819.932, è pressoché stabile rispetto al precedente esercizio, per un incremento sia dei costi che dei ricavi nell'esercizio rispetto a quello precedente. L'aumento dei costi della produzione pari a euro 452.470 (+9,63 per cento) è riconducibile al maggior costo del personale (euro 351.022) e delle prestazioni professionali (euro 577.573) che sono quasi raddoppiati.

L'Agenzia evidenzia che la perdurante ristrettezza della dotazione organica e l'assenza di personale esperto da destinare alla materia di contabilità hanno costretto ad esternalizzare i servizi relativi.

L'aumento dei ricavi ha riguardato sia i trasferimenti statali (euro 127.462), sia altri proventi (euro 316.322). Vanno considerate, inoltre, le sopravvenienze attive pari ad euro 40.707, relative al riaccertamento di residui passivi 2013 e 2014.

Infine, si evidenzia la presenza di una significativa attività di contenzioso (circa 300 ricorsi), che però non ha generato rilevanti oneri per spese legali ed eventuali risarcimenti.

L'esercizio 2016 chiude con un avanzo economico pari ad euro 2.178.666 (euro 1.860.640 nel 2015) in aumento (+17,09 per cento).

La differenza tra valore e costi della produzione pari a euro 2.233.853, è aumentata rispetto al precedente esercizio, nel quale era di euro 2.036.772.

Nel 2016, il decremento dei costi della produzione, pari a euro 405.986 (-8,23 per cento) è riconducibile al minor costo per servizi (euro 444.359) e degli oneri di gestione (euro 37.598).

Mentre, la riduzione dei ricavi ha riguardato gli altri ricavi e proventi (69,48 per cento) passati da 350.912 euro a 107.114 euro. Le sopravvenienze attive, pari ad euro 203.265 derivano dal riaccertamento dei residui passivi.

Si invita l'Agenzia a tenere conto che l'art. 2425 c.c., come modificato dal d.lgs 18 agosto 2015 n. 139, non contempla la voce proventi ed oneri straordinari, che devono essere ricondotti nella gestione operativa.

Il conto economico degli esercizi 2015 e 2016 è riportato nella seguente tabella n. 11.

Tabella 11 - Conto economico

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
A) Valore della produzione					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni di servizi	6.493.900	6.621.362	1,96	6.656.255	0,53
- Trasferimenti ordinari dello Stato	3.493.900	3.621.362	3,65	3.656.255	0,96
- Finanz. statale università e ricerca	3.000.000	3.000.000	0,00	3.000.000	0,00
2) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	34.590	350.912	914,49	107.114	-69,48
Totale valore della produzione (A)	6.528.490	6.972.274	6,80	6.763.369	-3,00
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	17.833	36.966	107,29	26.076	-29,46
7) per servizi	3.027.865	3.231.387	6,72	2.787.028	-13,75
8) per godimento beni di terzi	341.931	341.931	0,00	341.931	0,00
9) per il personale	861.085	1.212.107	40,77	1.274.838	5,18
a) salari e stipendi		910.147		923.516	
b) oneri sociali		252.058		306.133	
e) altri costi		49.902		45.189	
10) Ammortamenti e accantonamenti	32.167	54.242		56.530	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.012	9.880	-10,28	3.939	-60,13
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.573	44.362	485,79	52.591	18,55
c) Accantonamento per trattamento di fine rapporto	13.582	0	-100,00	0	0,00
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0	0	0,00	21.842	100,00
14) Oneri diversi di gestione	228.640	58.869	-74,25	21.271	-63,87
Totale costi della produzione (B)	4.509.521	4.935.502	9,45	4.529.516	-8,23
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.018.969	2.036.772	0,88	2.233.853	9,68
Proventi ed oneri finanziari					
Interessi e proventi	2	0,5	-75,00	3,88	676,00
Totale proventi ed oneri finanziari	2	0,5	-75,00	3,88	676,00
Proventi ed oneri straordinari					
Sopravvenienze attive	17.525	40.707	132,28	203.265	399,34
Sopravvenienze passive	6.483	0	-100,00	0	0,00
Totale proventi ed oneri straordinari	11.042	40.707	268,66	203.265	399,34
Imposte dell'esercizio	190.351	216.840	13,92	258.456	19,19
Avanzo economico	1.839.662	1.860.640	1,14	2.178.666	17,09

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati contabili dell'Agenzia

7. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dell'Agenzia è riportato nella seguente tabella n. 12.

Tabella 12 - Stato patrimoniale

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
ATTIVO					
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	12.208	7.008	-42,60	30.142	330,11
Immobilizzazioni materiali	241.217	316.585	31,24	342.804	8,28
Totale immobilizzazioni	253.426	323.593	27,69	372.946	15,25
Attivo circolante					
crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	194.075	123.297	-36,47	115.159	-6,60
disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	10.922.455	13.478.924	23,41	15.533.265	15,24
Totale attivo circolante	11.116.530	13.602.221	22,36	15.648.424	15,04
Totale attivo	11.369.955	13.925.814	22,48	16.021.370	15,05
PASSIVO					
Patrimonio netto					
- Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	8.222.776	10.062.438	22,37	11.923.077	18,49
- Avanzo (disavanzo) economici di esercizio	1.839.662	1.860.639	1,14	2.178.668	17,09
Totale patrimonio netto	10.062.438	11.923.077	18,49	14.101.745	18,27
Fondi per rischi ed oneri	0	0	0,00	21.842	100,00
Trattamento di fine rapporto	69.071	0	-100,00	0	0,00
Debiti					
debiti v.so fornitori	885.375	975.024	10,13	882.703	-9,47
debiti tributari	13.897	48.993	252,54	55.739	13,77
debiti verso istituti di previdenza	813	76.404	9297,79	64.092	-16,11
debiti diversi	338.360	902.316	166,67	895.248	-0,78
Totale debiti	1.238.446	2.002.737	61,71	1.897.782	-5,24
Totale passivo	1.307.517	2.002.737	53,17	1.919.624	-4,15
Totale passivo e netto	11.369.955	13.925.814	22,48	16.021.369	15,05

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati contabili dell'Ente

In particolare, nel 2015, rispetto all'anno precedente, le attività (costituite quasi esclusivamente dalle risorse derivanti dal finanziamento pubblico depositate presso la tesoreria unica dello Stato) registrano un incremento di euro 2.555.859 (+22,48 per cento), ammontando a fine 2015 ad euro 13.925.814, passando le disponibilità bancarie da euro 10.922.455 ad euro 13.478.924. Invece, l'importo dei crediti è diminuito del 36,47 per cento (da euro 194.075 a euro 123.297). Essi si riferiscono per euro 75.000 a quelli vantati nei confronti di Fondazione Cariplo e riguardano contributi per il progetto "Realizzazione di un test sulle competenze effettive di carattere generalista dei laureandi italiani", per euro 40.000 a proventi.

Si registra inoltre un incremento delle immobilizzazioni materiali di euro 75.368 (+31,24 per cento), assumendo a fine 2015 un valore di 316.585. Esse sono costituite da attrezzature informatiche strumentali per l'attività.

Nel 2015, rispetto all'esercizio precedente, le passività sono rappresentate dal 14,38 per cento da debiti e per l'85,62 per cento dal patrimonio netto.

I debiti registrano una crescita pari a euro 764.291 (+61,71 per cento) per effetto soprattutto dell'incremento dei debiti verso professionisti e collaboratori pari a euro 307.223. Mentre, il patrimonio netto è aumentato del 18,49 per cento (da euro 10.062.438 ad euro 11.923.077) per effetto del risultato economico dell'esercizio.

Anche nell'esercizio 2016, le attività mostrano un incremento di euro 2.095.556 (+15,05 per cento), ammontando a fine 2016 ad euro 16.021.370, passando le disponibilità bancarie da euro 13.478.924 ad euro 15.533.265. Mentre i crediti sono diminuiti del 6,60 per cento (da euro 123.297 ad euro 115.159). Essi si riferiscono ad euro 106.872 per trasferimenti statali a saldo del canone di locazione e ad euro 8.287 per rimborsi da altre amministrazioni per personale comandato.

Le immobilizzazioni materiali sono aumentate di euro 26.219 (8,28 per cento), assumendo a fine 2016 un valore di 342.804. Esse sono costituite da attrezzature informatiche, mobili ed arredi. Anche le immobilizzazioni immateriali subiscono un incremento di euro 23.134 (330,11 per cento), elevandosi a fine 2016 ad euro 30.142, costituite da licenze d'uso di programmi informatici, *software* ed opere dell'ingegno.

I debiti registrano un decremento pari a euro 104.955 (5,24 per cento) per effetto soprattutto di minori debiti verso i fornitori pari ad euro 882.703 (9,47 per cento), e verso gli istituti di previdenza ammontante ad euro 64.092 (16,11 per cento). Si registra, invece, un aumento dei debiti tributari pari ad euro 55.739 (13,77 per cento) e la costituzione del fondo rischi per euro 21.842 relativamente ad oneri futuri per costi per rinnovi contrattuali.

Il patrimonio netto è aumentato del 18,27 per cento (da euro 11.923.077 ad euro 14.101.745) per effetto del risultato economico dell'esercizio di euro 2.178.668.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Agencia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca - Anvur, istituita nel 2011 ed operativa dal 2012, ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

L'Anvur svolge le funzioni di Agenzia nazionale di garanzia della qualità della ricerca - come previsto dagli accordi europei nell'ambito della realizzazione degli spazi europei dell'istruzione superiore e della ricerca - ed opera in coerenza con le migliori prassi di valutazione dei risultati a livello internazionale ed in base ai principi di autonomia, imparzialità, professionalità, trasparenza e pubblicità degli atti.

Le attività svolte dall'Anvur sono riconducibili a due grandi aree:

- valutazione delle università e degli enti equiparati;
- valutazione della ricerca scientifica.

L'Agencia deve pubblicare ogni due anni un Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca ed ogni 4/5 anni un Rapporto sulla valutazione della qualità della ricerca. Entrambi i rapporti sono stati pubblicati per la prima volta nel 2014.

È da evidenziare il ruolo innovativo che la valutazione svolge nella ripartizione dei finanziamenti tra le università per la ricerca. Difatti, almeno il 60 per cento della parte premiale del fondo ordinario viene attribuito alle università in base alla valutazione della qualità della ricerca (VQR) ed un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate a cadenza quinquennale dall'Anvur. Sostanzialmente, l'assegnazione dei finanziamenti statali è di competenza del Ministro, mentre l'individuazione dei parametri da utilizzare per la ripartizione delle quote di finanziamento è di competenza dell'Agencia.

Quanto ai risultati finanziari ed economico-patrimoniali, si rileva che, nel 2015, il conto economico chiude con un aumento dell'avanzo, il quale passa da euro 1.839.662 nel 2014 ad euro 1.860.640, mentre nel 2016 cresce ad euro 2.178.666; il patrimonio netto, nel 2015, è di euro 11.923.077 (euro 10.062.438 nel 2014) e nel 2016 si attesta ad euro 14.101.745.

Il saldo finanziario, nel 2015, registra un avanzo di euro 1.680.694 (nel 2014 euro 1.637.959) e, nel 2016, aumenta ad euro 1.947.892; l'avanzo di amministrazione, nel 2015, presenta un aumento ed è pari ad euro 11.599.484 (euro 9.878.084 nel 2014), nel 2016 è di euro 13.750.642;

la giacenza di cassa, nel 2015, passa da euro 10.922.455 ad euro 13.478.924 e nel 2016 si assesta ad euro 15.533.265.

I saldi contabili continuano a registrare un incremento, anche se inferiore rispetto alle annualità precedenti, probabilmente ancora riferibile alla fase di assestamento sia organizzativo del personale che di funzionamento ed operatività di tutti i settori di competenza, *trend* questo che si suppone debba continuare ancora nei prossimi esercizi, considerato, in particolare, l'aumento di risorse e di personale disposto dalla legge di bilancio 2017.

La permanenza di un rilevante avanzo di amministrazione è un dato costante in entrambi esercizi di riferimento. Fino ad oggi l'Agenzia ha motivato tale giacenza con fattori straordinari ed imprevedibili, quali la prima fase di impostazione metodologica delle attività di valutazione ed i ritardi di *start up*. Su questo aspetto, come anche rilevato più volte dal Collegio dei revisori dei conti, si segnala la necessità che l'Agenzia programmi con maggiore efficacia le attività, al fine di addivenire ad un proficuo impiego delle disponibilità finanziarie nel ciclo produttivo.





AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

A seguito del trasferimento presso la nuova sede di Via Ippolito Nievo 35, l'anno 2015 ha rappresentato per l'ANVUR il primo anno in cui si è concretizzata di fatto la piena autonomia gestionale delle attività amministrative sebbene ancora con notevoli difficoltà relative al permanere del deficit strutturale di personale e con l'esigenza di far fronte ad inderogabili obblighi di acquisizione e gestione autonoma di servizi relativi al funzionamento della struttura, nonché all'avvio completo di tutte le attività istituzionali nell'ambito della valutazione dell'Università e della Ricerca. In tale contesto, nel corso dell'anno 2015, sono stati comunque perseguiti e raggiunti rilevanti obiettivi quali:

- a) Conclusione delle procedure di mobilità destinate prioritariamente al personale proveniente dagli enti di area vasta e acquisizione di tre funzionari amministrativi;
- b) Formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e sicurezza sul lavoro;
- c) Integrazione di alcuni sistemi informativi (contabilità, gestione flusso documentale, fatturazione elettronica, conservazione sostitutiva);
- d) Avvio del nuovo esercizio di valutazione della qualità della ricerca 2011-2014;
- e) Avvio a regime della attività di accreditamento periodico degli Atenei e dei corsi di studio, previa definizione di un'attività di programmazione e di gestione delle visite;
- f) Definizione delle linee guida per la valutazione della performance del personale amministrativo delle Università e degli Enti di ricerca e analisi per l'avvio di un sistema di monitoraggio e valutazione del piano integrato;

- g) Implementazione e sistematizzazione di un sistema di indicatori per la valutazione della qualità della didattica.

Per quanto concerne in particolare le attività istituzionali nel corso del 2015 l'area Ricerca è stata in prevalenza impegnata sulle attività relative all'accreditamento dei corsi di dottorato; alla classificazione delle riviste scientifiche ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale, e sulle attività di preparazione prima e avvio poi della VQR 2011-2014 (Decreto ministeriale n.458 del giugno 2015).

L'area Università è stata prevalentemente impegnata nelle attività di accreditamento, iniziale e periodico di corsi e sedi universitarie, in particolare nella gestione di un ampio numero di visite presso gli atenei nell'ambito del programma AVA; l'espletamento iniziale delle attività di reclutamento e formazione degli Esperti di valutazione; attività di valutazione periodica della didattica delle Università attraverso l'elaborazione degli indicatori e parametri per la Valutazione delle attività formative, monitoraggio ed attività di indirizzo dei Nuclei di valutazione. Nel 2015 l'agenzia ha provveduto alla costituzione dell'Albo degli Esperti Valutatori dell'ANVUR per i settori AFAM della musica, delle arti visive e dello spettacolo, per svolgere le attività già avviate dal CNVSU ma oggi di competenza dell'ANVUR, ai fini della valutazione dell'adeguatezza delle strutture e del personale oltre che alla tipologia dei corsi da attivare in un'ottica di implementazione di un sistema di accreditamento e valutazione degli enti del comparto.

Criteri di formazione

In particolare, il documento economico-patrimoniale, conformemente a quanto previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità, si compone del conto economico, della situazione patrimoniale e della presente nota integrativa in forma abbreviata.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consuntivo tengono conto delle disposizioni legislative in materia e sono improntati al rispetto dei criteri e dei principi generali per la formazione del documento contabile, anche nell'ottica di una continuità dei criteri di valutazione da applicare.

In particolare, si osserva quanto segue:

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati al termine dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal costo storico sostenuto per licenze d'uso di programmi informatici e per la realizzazione del sito internet. Le immobilizzazioni materiali sono costituite da attrezzature informatiche indispensabili per l'attività.

Crediti

L' Agenzia alla chiusura dell'anno vanta crediti pari ad euro 123.297,06 così suddivisi :

- euro 75.000,00 nei confronti di Fondazione Cariplo come contributo per il Progetto: "Realizzazione di un test sulle competenze effettive di carattere generalista dei laureandi italiani";
- euro 40.000,00 sono i proventi stimati per la realizzazione del test sulle competenze effettive di carattere generalista dei laureandi italiani;
- euro 8.287,44 relativo al rimborso per il comando della dott.ssa Marchetti presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata;
- infine euro 9,62 relativi ad un recupero Irpef da effettuare alla dipendente derivante da un debito di addizionale comunale scaturito dal suo 730/2015

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il valore esposto rappresenta la sommatoria del risultato positivo registrato nell'anno, il cui importo trova evidenziazione e corrispondenza nel conto economico, ad esso si aggiunge quanto realizzato nell'anno precedente.

Conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è rappresentato essenzialmente dai ricavi costituiti dal finanziamento statale erogato per il funzionamento dell'Agenzia, e dal Fondo di Finanziamento ordinario erogato dal MIUR.

Il totale del valore della produzione ammonta ad euro 6.972.273,98.

B) Costi della produzione

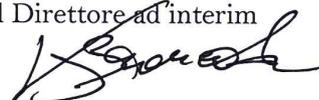
Il valore dei costi della produzione dell'esercizio, pari ad euro 5.152.342,09 trova analitica indicazione nel conto economico e sono rappresentati dai seguenti valori:

Acquisto di beni di consumo	36.966,64
Costi dei servizi generali	975.468,25
Oneri per prestazioni professionali	1.181.213,36
Oneri per organi istituzionali	1.070.869,99
Oneri finanziari	3.835,85
Stipendi e oneri previdenziali per il personale	1.212.106,74
Oneri tributari	216.839,81
Oneri diversi di gestione	400.799,82
Ammortamenti e accantonamenti	0,00
a) Ammortamento Immob. Immateriali	9.880,21
b) Ammortamento immobilizzazioni tecniche e informatiche	28.814,98
c) Ammortamento Mobili ed arredi d'ufficio	15.546,44
d) Ammortamento biblioteca	0,00
e) Ammortamento Autovetture	0,00
f) Ammortamento altri beni	0,00
g) Accantonamento per trattamento di fine rapporto	0,00

La differenza tra valore e costi della produzione determina un risultato della gestione corrente di euro 1.819.931,89; tale importo, sommato alle sopravvenienze attive relative al riaccertamento di residui passivi 2013 e 2014, e ai proventi finanziari determina un risultato finale dell'esercizio nella misura di euro 1.860.639,14; quest'ultimo importo rappresenta anche l'incremento del patrimonio netto che trova evidenza nella situazione patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Rendiconto finanziario, Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore ad interim





RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELL'AGENZIA

Anno 2015

Parte prima - Relazione sull'attività

1. La gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia nel 2015

1.1 Il quadro di riferimento

Il 2015 ha rappresentato per l'ANVUR il primo anno in cui si è concretizzata di fatto la piena autonomia gestionale delle attività amministrative. Infatti, fino al mese di ottobre 2014 l'ANVUR per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali ha fruito della disponibilità dei locali del MIUR di Piazzale Kennedy, mentre a decorrere dal mese di novembre l'Agenzia si è trasferita nella nuova sede di Via Ippolito Nievo 35, a seguito dell'assegnazione dell'immobile da parte dell'Agenzia del Demanio. Tale trasferimento, sia pur rappresentando l'inizio di una nuova fase di piena autonomia, ha sottoposto la già fragile struttura amministrativa ad ulteriori sollecitazioni, dovendo la stessa far fronte pertanto all'acquisizione obbligatoria di ulteriori servizi, dapprima gestiti direttamente dal Ministero vigilante quali: la manutenzione delle diverse tipologie di impianti; la manutenzione dell'immobile; il servizio di pulizia; il servizio di assistenza informatica, oltre la diretta gestione di tutte le utenze e dei rapporti con l'Agenzia del Demanio.

La mole di attività inerenti la valutazione delle università e degli enti di ricerca, nonché le attività inerenti il funzionamento continuano ad evidenziare un deficit strutturale di personale che, ad esclusione dei tre dirigenti, può far leva al massimo su una dotazione organica di appena 15 unità di personale. Nel corso dell'anno 2015, a seguito della conclusione a fine anno 2014 delle procedure concorsuali per il profilo di funzionario valutatore tecnico, si è potuto fare affidamento sui sei funzionari tecnici previsti in pianta organica, mentre, sia pur con significati miglioramenti, l'Area amministrativo-contabile ha continuato ad essere in forte sofferenza non potendo disporre in via permanente, sin dal 2012 e fino a gran parte del 2015, di funzionari da destinare ai diversi settori. Infatti, solo nel secondo semestre dell'anno 2015 sono state acquisite,

✓



previa procedura di mobilità riservata al personale proveniente dagli enti di area vasta, tre funzionari amministrativi da destinare alla gestione del personale e degli esperti, agli affari generali e a gare e contratti, risorse acquisite una nel mese di luglio, una nel mese di agosto e una nel mese di ottobre. Continuano a permanere inoltre le criticità in materia di contabilità per l'assenza di un funzionario esperto in tale settore, mentre ad appesantire le attività programmatiche e di monitoraggio è intervenuta nel corso del mese di febbraio 2015 la cessazione del funzionario responsabile del Controllo di gestione.

Inoltre, con la messa a regime delle attività istituzionali concernenti, in particolare, le verifiche istituzionali presso gli Atenei, nonché con le nuove attività di valutazione della performance del personale non docente delle strutture universitarie e degli enti di ricerca, così come trasferite all'ANVUR ai sensi del d.l. n. 69/2013, l'attività amministrativa ha subito un ulteriore incremento (a titolo esemplificativo, procedure per l'acquisizione di numerosissimi esperti della valutazione e nomina delle commissioni per le visite istituzionali, gestione amministrativa dell'intera visita istituzionale, nomina e gestione di numerosi gruppi di lavoro, stipula contratti e convenzioni), rendendo particolarmente difficoltosa la gestione delle attività dell'Agenzia per carenza di risorse disponibili.

In tale contesto, nel corso dell'anno 2015, sono stati comunque perseguiti e raggiunti rilevanti obiettivi quali:

- a) L'espletamento delle procedure di mobilità conclusesi con l'acquisizione di tre funzionari amministrativi. Ad oggi, si è in attesa di conoscere gli esiti delle procedure di ricollocamento gestite dal Dipartimento della Funzione Pubblica per il personale dichiarato in esubero dalle province, per quanto attiene le posizioni amministrative considerate vacanti (1 di Area seconda e 1 di Area terza);
- b) La realizzazione di un piano di formazione in materia di anticorruzione per il responsabile, i referenti e per il personale;
- c) L'avvio di tutte le valutazioni e analisi per l'internalizzazione della contabilità, anche alla luce dell'armonizzazione in corso dei sistemi contabili, e per



- l'acquisizione del servizio di conservazione sostitutiva;
- d) L'avvio del nuovo esercizio di valutazione della qualità della ricerca 2011-2014;
 - e) L'Avvio a regime della attività di accreditamento periodico degli Atenei e dei corsi di studio, previa definizione di un'attività di programmazione e di gestione delle visite;
 - f) La Definizione delle linee guida per la valutazione della performance del personale amministrativo delle Università e degli Enti di ricerca e analisi per l'avvio di un sistema di monitoraggio e valutazione del piano integrato;
 - g) L'Implementazione e sistematizzazione di un sistema di indicatori per la valutazione della qualità della didattica.

Per quanto attiene le fonti di finanziamento anche nel corso dell'anno 2015 si è registrato il trasferimento delle risorse finanziarie iscritte per l'attività dell'ANVUR nello stato di previsione della spesa del MIUR per complessivi € 3.621.362,00, a cui si sono aggiunte nel corso dell'anno le ulteriori risorse finanziarie stabilmente trasferite dal MIUR gravanti sul FFO e sul FOE (€ 3.000.000). La significativa serie storica di tali trasferimenti assume così una tale rilevanza da consentire per il futuro una adeguata programmazione.

1.2 Le risorse umane

Nel corso dell'anno 2015 l'Agenzia per l'espletamento delle proprie attività di valutazione, oltre i due dirigenti tecnici, si è avvalsa dei sei funzionari valutatori tecnici previsti in dotazione organica, di cui due assegnati all'Area Valutazione della Ricerca e quattro all'Area Valutazione delle Università. Tale dotazione è obiettivamente estremamente esigua considerato che all'Area Valutazione della Ricerca fanno capo le attività di coordinamento dell'esercizio di valutazione della qualità della ricerca, nonché tutte le attività di analisi e studio dei risultati, le attività di competenza dell'ANVUR in materia di abilitazione scientifica nazionale, con particolare riferimento all'attività di classificazione delle riviste, l'accREDITamento dei dottorati, le attività di



ricerca e sviluppo su nuovi metodi e indicatori per la valutazione, mentre l'Area valutazione delle Università è preposta alla gestione delle attività valutative per l'accreditamento iniziale sia di corsi di studio che sedi universitarie (al momento circa 15 visite istituzionali l'anno), nonché delle strutture AFAM, oltre alla predisposizione di indicatori e parametri per la valutazione della didattica e ulteriori attività di rilevazione e ricerca concernenti la Terza missione, l'opinione degli studenti, gli esiti occupazionali e gli esiti degli apprendimenti. A partire dall'anno 2013 è stata assegnata all'Agenzia anche l'attività di valutazione della performance del personale amministrativo delle Università e degli Enti di ricerca.

Per quanto concerne le attività amministrative, al 31 dicembre 2015 risultano in servizio complessivamente 5 funzionari, oltre 3 impiegati, di cui un funzionario preposto alla Segreteria tecnica, struttura di raccordo tra il Direttore e gli organi, e uno all'Area valutazione delle Università, mentre i restanti tre funzionari sono assegnati all'area Amministrativo-contabile. Il suddetto personale deve far fronte in particolare alle attività di supporto al Direttore e agli organi (Presidente e Consiglio direttivo composto da sette componenti), alla gestione delle procedure per la formazione delle commissioni di esperti della valutazione degli atenei e dei corsi e gestione delle visite in loco, nonché a tutte le attività amministrative tipiche di qualsiasi ente pubblico (reclutamento, trattamento economico e giuridico del personale, formazione del personale, attività in materia di trasparenza, rilevazione presenze, protocollo e gestione dei flussi documentali, contabilità e bilancio, gare e contratti, affari generali, ivi compresa la manutenzione degli impianti e la gestione dell'immobile, organizzazione, gestione dei rapporti con istituti previdenziali e fiscali, supporto all'attività di programmazione (programma attività, performance, trasparenza, anticorruzione), studio e analisi della normativa. A tali attività occorre aggiungere le istruttorie per il contenzioso sulle attività specifiche di valutazione, le attività informatiche e di comunicazione, attività queste per le quali non è possibile acquisire personale per l'esigua dotazione organica.

Ad oggi, si è in attesa di conoscere gli esiti delle procedure di mobilità gestite dal DFP per il personale proveniente dagli enti di area vasta dichiarato in esubero, al fine di procedere eventualmente alla copertura di due ulteriori posizioni: una di Area seconda



e una di Area Terza.

Va da sé che la suesposta situazione del personale determina una criticità strutturale della funzionalità dell'Agenzia, dal momento che l'assenza a qualsiasi titolo (maternità, malattia ecc.) anche di una sola risorsa finisce per condizionare l'attività relativa a uno o più settori. Inoltre, sulla base dell'attuale turn-over che disciplina le assunzioni e dell'esiguo dimensionamento, è impossibile procedere a reclutamento di nuove risorse in caso di cessazioni.

A seguito della conclusione di procedure di mobilità già avviate nel corso dell'anno 2014, si è provveduto ad acquisire nel corso dell'anno 2015 tre funzionari con competenze amministrative, il cui periodo formativo è da ritenersi non ancora concluso. Mentre, a seguito di richiesta già avviata nel corso dell'anno 2014, a decorrere dal mese di gennaio è stato acquisito in posizione di comando dall'Università di Tor Vergata un dipendente di Area seconda che ad oggi ha comunque inoltrato richiesta di rientro presso l'Amministrazione di appartenenza.

Sempre nel corso dell'anno 2015, mese di febbraio, è cessato il funzionario preposto al controllo di gestione con la conseguenza che si sono ulteriormente appesantite le attività sia del Direttore che dell'Area amministrativo-contabile. Tale posizione è ancora attualmente vacante, in attesa di conoscere gli esiti delle procedure di mobilità gestite dal DFP e in attesa di definire alcune forti criticità emerse nel frattempo presso la segreteria tecnica per l'assenza del funzionario responsabile.

Si riporta di seguito il numero delle unità di personale in forza all'Agenzia alla data del 31 dicembre 2015.



Personale alla data del 31 dicembre 2015

Tipologia	Dotazione organica	Consistenza numerica		
		Personale a t.i	Personale in comando	Personale In servizio
Dirigenti	3	3	-	3
Funzionario amministrativo-giuridico-contabile	6	5	-	5
Funzionario Valutatore tecnico	6	6	-	6
Coadiutore	3	2	1	3
Totale	18	16	1	17

Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto a definire la disciplina concernente l'erogazione dei premi di produttività relativi all'anno 2014 gravanti sulle risorse accantonate nel fondo del personale non dirigente. Si ricorda che con delibera del Consiglio direttivo n. 76 del 3 luglio 2013 è stata definita la consistenza del fondo di amministrazione ANVUR del personale non dirigente che tiene conto delle stime già effettuate in sede di relazione tecnica del regolamento del personale, nonché del piano di assunzioni che, ai fini della costituzione del Fondo, hanno previsto una quota di finanziamento pari a € 4.500 annui, oltre oneri, per dipendente in servizio, rapportata al periodo di servizio prestato. A partire dall'anno 2015 è da intendersi avviata la fase a regime e pertanto la consistenza del fondo sarà pari a € 67.500 per anno (€ 4500 x 15 unità previste in dotazione organica per il personale non dirigente), oltre € 132,16 per



economie del Fondo 2014.

Al riguardo, va evidenziato come presso l'Agenzia, in considerazione dell'esiguo dimensionamento della dotazione organica, non sono presenti né RSU, né RSA, né tantomeno, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del d.lgs. n. 165/2001 esiste l'obbligo per le OO.SS. di costituire tali rappresentanze. Peraltro, la disciplina definita per l'erogazione dei premi di produttività 2014, oltre ad essere sottoposta all'esame del Collegio dei revisori, è stata trasmessa a tutte le OO.SS. rappresentative del comparto Ministeri, senza aver avuto riscontro alcuno.

Nell'ambito di un avvio di una politica di valorizzazione del personale è stata avviata nel mese di dicembre 2015 una progressione economica orizzontale per la copertura di un posto nella terza Area funzionale

Pertanto, con la puntuale quantificazione delle risorse da destinare al Fondo per l'anno 2014 pari a € 37.412,50 di cui alla delibera del Consiglio Direttivo n. 45 del 1° aprile 2015 che ha approvato la disciplina di distribuzione delle risorse e la relativa relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, validata da parte dell'OIV la relazione sulla performance, sulla base del sistema di misurazione e valutazione già approvato nel corso dell'anno 2013, è stato possibile erogare al personale non dirigente i premi di produttività relativi all'anno 2014.

La consistenza del fondo del personale dirigente per l'anno 2014 è stata determinata tenendo conto delle stime già effettuate in sede di relazione tecnica del regolamento del personale, nonché del piano di assunzioni che, ai fini della costituzione del Fondo, hanno previsto una quota di finanziamento pari alla retribuzione di posizione di parte fissa e variabile erogata ai dirigenti, nonché della retribuzione di risultato commisurata al 20% del trattamento economico corrisposto. Nel Fondo confluiscono altresì la retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile, nonché la retribuzione di risultato del Direttore, dirigente di I fascia a t.d., voci che comunque all'interno del fondo manterranno una gestione autonoma sia perché il Direttore non è ricompreso nella dotazione organica, sia perché è l'unico dirigente di I fascia, peraltro a t.d..

La fase a regime del fondo del personale dirigente avrà inizio a partire dall'anno 2016, in quanto la procedura concorsuale inerente il reclutamento del terzo dirigente, avviata



nel corso dell'anno 2014, si è conclusa nei primi mesi dell'anno 2015. Pertanto, anche per l'anno 2015, così come per il 2014, l'accantonamento delle risorse nel Fondo del personale dirigente sarà rapportata agli effettivi periodi di servizio prestati nei rispettivi anni.

Pertanto, con la puntuale quantificazione delle risorse da destinare al Fondo per l'anno 2014 pari a € 182.211,08 di cui alla delibera del Consiglio Direttivo n. 58 del 28 aprile 2015 che ha approvato la disciplina di distribuzione delle risorse per l'anno 2015 e la relativa relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, validata da parte dell'OIV la relazione sulla performance, sulla base del sistema di misurazione e valutazione già approvato nel corso dell'anno 2013, è stato possibile erogare nel mese di ottobre 2015 al personale dirigente la retribuzione di risultato.

Per lo svolgimento delle attività di valutazione l'Agenzia ha provveduto inoltre a contrattualizzare nel corso dell'anno 2015 complessivamente:

- a) n. 18 esperti per attività di supporto alle strutture;
- b) n. 111 esperti per attività di valutazione per accreditamento periodico di Atenei e corsi di studio, nonché per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio.

Tutti i contratti sono stati registrati in Corte dei Conti.

1.3 Le ulteriori attività amministrative, contabili e finanziarie

Dopo il trasferimento nella nuova sede di via Ippolito Nievo 35 effettuato nel mese di novembre 2014, l'anno 2015 è stato caratterizzato dalla messa a regime e dal consolidamento della funzionalità della sede con particolare riferimento a: a) manutenzione impianti; b) sicurezza dell'immobile. Infatti, si è provveduto a migliorare l'efficienza della connessione ad Internet mediante l'attivazione dell'ADSL, a stipulare contratti di manutenzione concernente gli impianti elettrici, di termoidraulica, ad acquisire i servizi ordinari di pulizia, ad attivare un sistema di controllo degli accessi, a stipulare un contratto di assistenza informatica di help desk ed avviare una analisi per la sicurezza informatica di reti e applicativi. Per consentire l'avvio delle attività



formative degli esperti della valutazione da iscrivere all'Albo, si è provveduto in primis all'allestimento della piccola sala conferenze. Sono state poi avviate le attività per rendere funzionali in termini di amplificazione e videoproiezioni anche la sala riunioni e la sala del Consiglio direttivo. Si è provveduto inoltre ad attivare le polizze assicurative a copertura del rischio incendio e furto di attrezzature ed immobile, nonché per danni causati a terzi.

A seguito del completamento del piano di assunzioni, nel corso dell'anno 2015 è stato approvato il primo piano organico di formazione, concentrandosi in particolar modo sull'erogazione di corsi di formazione obbligatori riguardanti gli addetti alle emergenze, il RLS e i corsi sia specifici che generici in materia di anticorruzione. E' stato dato, per quanto possibile, ampio spazio ai corsi organizzati dalla SNA. Nell'ambito di una politica di valorizzazione del personale è stata altresì autorizzata la frequenza ad alcuni master annuali organizzati dalla LUISS in collaborazione con la SNA, master a titolo gratuito. Ulteriori attività formative hanno riguardo la nuova procedura di internalizzazione della gestione della contabilità.

E' stato avviata inoltre una progressiva informatizzazione di alcuni processi aventi come obiettivo primario quello di migliorare l'efficienza e la dematerializzazione di intere procedure. Nell'ambito del processo di internalizzazione della gestione della contabilità è stata acquisita una piattaforma integrata del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali, fatturazione elettronica, conservazione sostitutiva anche con la finalità di introdurre e gestire il fascicolo informatico. Il processo di internalizzazione della contabilità avviato nel corso dell'anno 2015 ha consentito comunque già dall'anno 2016 di gestire in autonomia tutte le fasi di liquidazione della spesa e di procedere alla predisposizione di un piano dei conti armonizzato di cui al DPR n. 132/2013, predisponendo una tabella di correlazione che consentirà in prospettiva il passaggio al nuovo schema di bilancio in corso di perfezionamento. Tale obiettivo richiede una forte reingegnerizzazione dei processi interni organizzativi resi ancor più complicati dall'esiguità del personale amministrativo e dall'assenza di un funzionario di Terza Area da destinare in via esclusiva all'attività contabile.



Per quanto concerne le attività finalizzate ad un miglioramento della comunicazione è stata avviata una approfondita analisi di contesto del sito al fine di progettare un nuovo portale più funzionale alle esigenze dell’Agenzia e dei propri utenti. Inoltre, è stata espletata la procedura di gara per l’affidamento del servizio di traduzioni specialistiche dall’italiano all’inglese per rendere fruibili i contenuti delle attività istituzionali anche a livello internazionale.

La struttura amministrativa contestualmente ha dovuto supportare le attività svolte nell’ambito della valutazione dell’Università e della ricerca. In particolare, sono stati contrattualizzati circa 110 esperti della valutazione per l’accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio e per lo svolgimento delle visite istituzionali (oltre 10 visite) ed ulteriori 20 esperti della valutazione a supporto delle strutture, previo espletamento delle relative procedure comparative. E’ stato fornito un ponderoso supporto per la gestione amministrativa dei numerosi gruppi di lavoro.

Nel corso dell’anno è stato organizzato un workshop operativo per la definizione delle linee guida necessarie per la predisposizione dei piani della performance delle Università e degli enti di ricerca, nonché la giornata della trasparenza. Sono state supportate le attività per la gestione degli albi degli esperti della valutazione telematici, del settore AFAM e degli studenti valutatori, comprensive dell’organizzazione delle giornate di formazione previste per poter partecipare alle visite istituzionali.

Alle suddette attività vanno aggiunte quelle tipiche ordinarie della gestione delle risorse umane, acquisizione beni e servizi, bilancio e contabilità e tutte quelle programmatiche concernenti il Piano Anticorruzione, il Piano della Trasparenza e Integrità, il Piano della performance, il programma delle attività e la programmazione economico-finanziaria.

Le attività descritte rappresentano in sintesi i principali eventi e accadimenti aziendali dell’esercizio 2015 che indicano un adeguamento progressivo dell’Agenzia al quadro ordinamentale di riferimento e alla necessaria funzionalità, sia pur in un contesto di estrema complessità segnato da una dotazione organica di personale insufficiente a far fronte in modo ordinario alle attività istituzionale.



Il finanziamento dell'Agenzia è disciplinato dall'art. 12, comma 7, del DPR 76/2010, ai sensi del quale l'Agenzia provvede alla gestione delle spese per il proprio funzionamento nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte a tale scopo nello stato di previsione della spesa del Ministero. Il Ministro può, inoltre, riservare annualmente per l'Agenzia ulteriori risorse, a valere sul fondo per il finanziamento ordinario delle università e sul fondo ordinario per gli enti di ricerca, in relazione alle esigenze della stessa per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di valutazione.

Per l'anno 2015 lo stanziamento di risorse previsto per l'ANVUR nel bilancio di previsione del MIUR è stato pari a € 3.621.362,00. Tali risorse sono state trasferite dal MIUR in un'unica tranche nel corso dell'anno.

Per quanto attiene le ulteriori entrate finanziarie dell'Agenzia con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, registrato alla Corte dei conti, è stato assegnato all'ANVUR nel mese di dicembre 2015, nell'ambito dell'FFO delle Università, un importo pari a € 1.500.000,00, ed un ulteriore finanziamento di pari importo, nell'ambito del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

La disponibilità delle risorse finanziarie annuali pari a circa complessivamente € 6.500.000,00 assicura a regime il regolare svolgimento delle attività istituzionali, anche se in prospettiva non è possibile prescindere da un incremento della dotazione organica.

Per quanto attiene il canone di locazione dell'immobile assegnato dall'Agenzia del Demanio nell'anno 2013, nel corso dell'anno 2015, si è provveduto ad anticipare il relativo canone 2015, mentre è stato reintroitato il canone di locazione 2014 per un importo pari a € 341.930,74. Peraltro, si è ancora in attesa che il MEF, d'intesa con il MIUR, istituisca il capitolo di spesa denominato *"somme da trasferire all'ANVUR da destinare all'Agenzia del Demanio per il pagamento dei canoni di affitto per gli immobili in uso, conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare"*, capitolo su cui far transitare le somme del MEF destinate al pagamento del canone di locazione dovuto per l'immobile FIP di Via Ippolito Nievo 35.



1.5 Il contenzioso

Anche il 2015 è stato caratterizzato da una significativa attività di contenzioso che ha riguardato soprattutto l'abilitazione scientifica nazionale ed in particolare la classificazione delle riviste scientifiche e di classe A. Come è noto l'abilitazione scientifica nazionale introduce nuove modalità di reclutamento del personale docente basata sul raggiungimento del requisito dell'abilitazione scientifica.

Con l'emanazione del Decreto Ministeriale 7 giugno 2012 n. 76 del MIUR sono state fissate infatti le linee per definire i criteri e i parametri su cui basare la selezione dei membri delle Commissioni, nonché per la formulazione dei giudizi sui candidati alla abilitazione, linee ulteriormente dettagliate e rese operative con la delibera ANVUR n. 50/2012.

In relazione alla metodologia innovativa introdotta dalla legge n. 240/2010 sulla materia e resa operativa con l'emanazione di appositi regolamenti, sia nella fase di pubblicazione dei criteri che in quella di valutazione dei candidati sono continuate a pervenire all'Agenzia numerosi ricorsi al TAR cui l'ANVUR ha dovuto far fronte con l'esigua struttura priva di un Ufficio legale, nonché di funzionari esperti nel contenzioso. Nel corso dell'anno 2015 sono stati notificati all'Agenzia oltre 300 ricorsi.

Continua ad essere necessaria la disponibilità di una struttura preposta alla trattazione degli affari giuridici inerenti le attività istituzionali, nonché del contenzioso.

2. L'attività istituzionale svolta nel 2015 in sintesi

2.1 Valutazione della ricerca

Nel corso del 2015 l'area è stata in prevalenza impegnata sulle attività a cadenza annuale, quali l'accreditamento dei corsi di dottorato e la classificazione delle riviste scientifiche ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale, e sulle attività di preparazione prima e avvio poi della valutazione della qualità della ricerca 2011-2014.

Corsi di dottorato. Nei tempi previsti, si è dato corso all'accreditamento dei corsi di



dottorato italiani, incentrato in maniera prioritaria sulla qualificazione scientifica del collegio dei docenti. In particolare l'area è stata impegnata nella verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento dei corsi di dottorato esistenti (831 valutazioni), che hanno ricevuto l'accreditamento nell'anno precedente e ha provveduto a valutare le istanze di accreditamento di nuovi corsi di dottorato (33 corsi). Come lo scorso anno si è provveduto anche ad assistere gli atenei con una verifica preliminare dei requisiti di accreditamento per agevolarli nella progettazione del corso. Nel corso dell'anno, ANVUR ha avviato altresì una fase di riflessione sui criteri di accreditamento, che dovrà portare nel corso del 2016 ad una rimodulazione dei criteri stessi, in tempo per l'accreditamento dei corsi del XXXII ciclo.

Valutazione delle riviste e abilitazione scientifica nazionale. Con la pubblicazione del DM 76/2012, l'ANVUR è stata chiamata a definire una classificazione delle riviste per i settori non bibliometrici, ovvero delle riviste delle aree umanistiche, delle scienze sociali e giuridiche. La classificazione delle riviste è sottoposta a revisione periodica su richiesta dei direttori, con cadenza annuale, e a revisioni generali una tantum. Nel corso del 2015 si è ultimata la revisione annuale avviata nel corso dell'anno precedente, che ha comportato la valutazione di 431 istanze, e ha condotto alla pubblicazione di nuove liste di riviste scientifiche e di classe A nel corso dell'estate. Nell'autunno del 2015 è stata avviata la prima revisione generale della classificazione delle riviste. In una prima fase il compito dei gruppi di lavoro è quello di integrare le esistenti liste di riviste di Fascia A con una selezione di riviste internazionali di elevata qualità, indicizzate nei principali database internazionali ma non precedentemente valutate. L'attività è condotta dal Gruppo di lavoro libri e riviste scientifiche, articolato in sei gruppi di lavoro, con composizione in parte rinnovata.

Per quanto concerne le procedure di Abilitazione scientifica nazionale, questa ha riguardato l'aggiornamento delle liste dei candidati commissari di paesi OCSE diversi dall'Italia, al contenzioso e alla verifica dei requisiti di qualificazione scientifica degli esperti pro-veritate indicati dalle Commissioni.

VQR 2011-2014. I lavori preparatori per il secondo ciclo VQR, già iniziati nel corso del 2014, si sono intensificati nei primi mesi del 2015, dando luogo già nel mese di



maggio alla pubblicazione della procedura di acquisizione delle candidature per ricoprire l'incarico di membro dei Gruppi di Esperti di Valutazione (GEV). Il Decreto 458 del giugno 2015 ha quindi dato l'avvio vero e proprio ai lavori del secondo ciclo della VQR. A seguito della pubblicazione del Decreto, l'Area valutazione della ricerca ha coordinato i lavori di redazione del Bando VQR, la cui bozza è stata pubblicata sul sito ANVUR e sottoposta alla pubblica discussione il giorno 8 luglio 2015; la versione del Bando, che ha accolto parte dei rilievi avanzati dalla comunità scientifica, è stata pubblicata sul sito dell'Agenzia il giorno 30 luglio 2015, e rivista leggermente il 7 settembre e 17 novembre u.s. nella sua versione definitiva.

L'Area è stata anche impegnata nelle procedure di selezione dei membri GEV e dei loro assistenti (sulla base, questi ultimi, del Bando CINECA pubblicato il 22 luglio 2015). La composizione dei GEV è stata approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 3 settembre. Tutti i documenti relativi ai criteri di valutazione che saranno adottati nel corso della VQR sono stati pubblicati entro il mese di novembre; i documenti tengono conto delle specificità di ciascuna area. L'apertura della piattaforma CINECA per il caricamento dei dati da parte delle istituzioni che prenderanno parte alla valutazione è avvenuta il primo dicembre 2015.

Progetto I.R.ID.E. per l'acquisizione dell'identificativo ORCID. In concomitanza con l'avvio della VQR, è stato varato il progetto I.R.ID.E. (Italian Researchers Identifier for Evaluation), che ha lo scopo di dotare tutti coloro che in Italia operano nella ricerca (docenti, ricercatori universitari e degli enti di ricerca, dottorandi e post-doc) di un identificativo (ORCID) in grado di accompagnarne lo sviluppo della carriera collegando univocamente a ciascun ricercatore i dati su pubblicazioni, progetti di ricerca, riconoscimenti. L'acquisizione di un codice ORCID è propedeutica alla partecipazione al processo di valutazione, e costituisce nelle intenzioni dell'agenzia la prima tappa per la creazione dell'Anagrafe nazionale della ricerca (ANPREPS). La documentazione relativa al progetto è stata pubblicata sul sito ANVUR il 26 luglio 2015; il progetto è attualmente in una fase avanzata di attuazione, con circa il 94% degli addetti alla ricerca di Università ed Enti di Ricerca che si sono dotati di un codice identificativo ORCID.



SUA-RD. Nel 2015 è entrata a regime la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale SUA-RD, scheda informatica nella quale i singoli dipartimenti di ogni ateneo indicano gli obiettivi e forniscono un insieme di informazioni relative alle attività di ricerca svolte e programmate. Nel 2015 è entrata a regime anche la parte relativa alle informazioni sulla terza missione, sulla base della quale sono state definite le linee guida per la valutazione relativa a queste attività, che saranno utilizzate anche nell'ambito della VQR.

Centro studi valutazione. Nel corso del 2015 è proseguita l'attività del centro studi sulla valutazione, struttura progettuale interna che coordina le attività di ricerca e il supporto metodologico alla valutazione, avviata nel corso del 2014. In quest'ambito, l'Area ha continuato a seguire i progetti di ricerca attivati ed ha altresì coordinato la selezione dei nuovi progetti. I principali risultati ottenuti dai progetti saranno resi disponibili attraverso documenti di lavoro e pubblicazioni scientifiche dedicate.

Studio sistema classificazione aree di ricerca. Al fine di assicurare una maggior omogeneità e corrispondenza tra la classificazione delle aree scientifiche nazionali e gli analoghi sistemi di classificazione internazionali, in particolare il sistema ERC, l'area ha avviato un'attività di studio ai fini della definizione di un sistema di classificazione per le finalità della VQR e dell'accREDITamento e valutazione dei dottorati di ricerca.

Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca. Nel corso del 2015 sono iniziati i lavori preparatori alla redazione del secondo rapporto sullo Stato del sistema Universitario e della Ricerca. Il nuovo rapporto seguirà in parte il modello già definito per la versione precedente, anche se nella nuova versione sarà data priorità ad alcuni approfondimenti piuttosto che alla ricostruzione dell'evoluzione storica recente già sviluppata nella prima edizione.

2.2 Valutazione dell'Università

Nel 2015 l'Area è stata prevalentemente impegnata nelle attività di accREDITamento, iniziale e periodico di corsi e sedi universitarie, e in particolare nella gestione di un ampio numero di visite presso gli atenei nell'ambito del programma AVA. Nella parte



finale dell'anno, alla luce dell'esperienza compiuta, è stata avviata una fase di analisi con l'ausilio di un apposito gruppo di lavoro per verificare i possibili miglioramenti da apportare al processo anche in un'ottica di semplificazione del sistema di assicurazione della qualità della didattica.

Accreditamento iniziale dei Corsi di studio. Nel corso del 2015 è stato valutato l'accREDITamento iniziale di 82 corsi di studio di nuova attivazione per l'anno accademico 2015/2016 proposti da 43 diverse Università.

Per la loro valutazione sono state formate 8 Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) composte da Esperti Disciplinari scelti all'interno dell'apposito Albo, per un totale di 41 Esperti coinvolti.

La struttura ha garantito il funzionamento ed il coordinamento delle commissioni di valutazione fornendo anche la necessaria attività di assistenza. Per il primo anno l'attività delle CEV è stata coordinata con l'attività di valutazione degli ordinamenti didattici di competenza del Consiglio Universitario Nazionale (CUN): le CEV infatti sono state chiamate a pronunciarsi sulle valutazioni effettuate dal CUN in relazione agli ordinamenti didattici dei corsi di nuova attivazione.

Sono stati gestiti i flussi di comunicazione con le CEV e tra le CEV e gli Atenei, inviando a ciascun Ateneo la valutazione preliminare sui corsi di studio proposti per la nuova attivazione al fine di acquisire eventuali controdeduzioni e la eventuale documentazione integrativa richiesta per poi giungere all'esito finale relativo all'accREDITamento dei corsi di studio.

Nel corso del 2015, sulla base dell'esperienza di valutazione, è stata avviata una riflessione che ha portata ad una modifica delle linee guida, del protocollo di valutazione e delle procedure di valutazione.

È stata condotta anche l'attività di monitoraggio della sussistenza dei requisiti di accREDITamento iniziale per gli oltre 4.300 corsi di studio già attivi nell'anno accademico precedenti e per i quali gli atenei hanno confermato l'attivazione dell'anno accademico 2015/2016.



Accreditamento periodico delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio. Nel corso del 2015 sono state effettuate 13 visite di accreditamento periodico ad altrettante istituzioni universitarie. Nel corso di tali visite sono stati valutati 111 corsi di studio, 61 dei quali scelti dalle Università visitate e 50 scelti dall'ANVUR.

In totale sono stati utilizzati 29 Esperti di Sistema, 62 Esperti Disciplinari, di cui 46 impegnati in una sola visita, 12 impegnati in due visite, e i rimanenti 4 in tre o più visite, 7 Esperti telematici (in occasione delle 3 visite condotte presso Università telematiche) e 17 Studenti Valutatori.

Le istituzioni visitate nel corso del 2015 sono le seguenti: Uninettuno, Siena Stranieri, Camerino, Macerata, Enna Kore, Molise, Unicusano, Campus biomedico, Modena e Reggio Emilia, Unitelma Sapienza, Torino, LUMSA, Tuscia. Le visite, programmate per il 2015, alle università telematiche E-Campus e Pegaso sono state rinviate al 2016 su richiesta motivata della CEV nel primo caso e su richiesta motivata dell'Ateneo nel secondo caso.

È stata avviata la programmazione delle visite per il 2016, individuando gli Atenei in base alla loro dimensione e alla collocazione territoriale. Gli Atenei individuati sono stati contattati e invitati ad un incontro preliminare alla presenza del Presidente dell'ANVUR al fine di concordare la data della visita e illustrare le linee guida ANVUR in materia di accreditamento periodico.

Nel corso del 2015 sono stati programmati gli eventi formativi per gli Esperti di Sistema, gli Esperti telematici relativi agli avvisi numero 8 e 9 dell'anno 2014, nonché quelli per gli esperti disciplinari di cui agli avvisi 5 e 9/2015.

Valutazione periodica dell'attività didattica delle Università. La necessità di disporre di dati relativi alle carriere accademiche degli studenti e ai risultati delle attività formative risponde ad una serie di obiettivi istituzionali dell'ANVUR, connessi in particolare alle attività di accreditamento e valutazione nel sistema AVA.

L'ANVUR è chiamata ad elaborare gli "indicatori e parametri per la Valutazione



Periodica delle attività formative” dettagliati nell’Allegato F del DM 47/2013 per contribuire all’esercizio annuale di Valutazione Periodica degli atenei. Inoltre le informazioni contenute nell’Anagrafe Nazionale Studenti e relative agli andamenti degli studenti nei singoli corsi di studio possono essere elaborate per ogni ateneo contribuendo alla redazione di un “dossier” che ne offra un’immagine di sintesi, utilizzabile sia dall’ANVUR che dalle singole università per una pluralità di fini. A partire dagli Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica delle attività formative nell’Allegato F del DM 47/2013 (Allegato A) e dagli Indicatori e Parametri di monitoraggio e valutazione della Programmazione 2013 – 2015 (DM 104/2014), sono stati specificati alcuni indicatori sulla base dei dati disponibili in ANS, organizzati in aree tematiche, riferendoli all’analisi della carriera dello studente nel suo svolgersi cronologico (impatto con la realtà universitaria, passaggio tra I e II anno, esito rilevato dopo N anni di percorso accademico) fino all’a.a. 2012/2013 compreso. In alcuni casi la mancanza di dati completi e affidabili ha reso impossibile per il momento il calcolo dell’indicatore, anche se in futuro la base informativa potrà essere opportunamente ampliata (ad esempio con riferimento agli esiti occupazionali o alle opinioni degli studenti).

Nel corso del 2015, al fine di favorire l’autovalutazione da parte degli atenei, l’ANVUR ha messo a disposizione in un’apposita sezione sul proprio sito web (“Area Riservata Atenei”) una serie di indicatori relativi alle carriere degli studenti e ai risultati delle attività formative, costruiti su base omogenea e organizzati in Schede, di ateneo e di corso di studio, che consentono di monitorare alcuni parametri per comprendere l’andamento dell’ateneo e di ciascun corso di studio, comparandolo ad altri corsi della stessa classe a livello nazionale o di area geografica. Per far sì che tali Schede possano diventare anche uno strumento per la governance a livello locale, utile a stimolare il miglioramento continuo sulla base di dati e informazioni monitorati annualmente, ciascun ateneo può consultare i dati riferiti alle proprie Schede. L’ANVUR ha utilizzato queste prime analisi pilota per condividere con gli atenei la definizione degli indicatori, favorire un controllo sulla qualità dei dati trasmessi all’Anagrafe Nazionale degli Studenti e correggere ex ante eventuali criticità.



Attività di indirizzo e monitoraggio attività Nuclei di valutazione. Nel corso del 2015 sono state analizzate 86 Relazioni sul 2014 dei Nuclei di Valutazione ed è stata avviata una riflessione che ha portato ad una modifica delle linee guida. L'analisi delle Relazioni 2014 ha mostrato una forte eterogeneità tra gli atenei e diverse criticità, tra cui una prevalenza dell'aspetto descrittivo rispetto a quello valutativo, una ridondanza dei dati e delle fonti e un uso limitato dei dati a fini di riesame.

Le nuove linee guida sono state modificate allo scopo di superare tali criticità. In particolare si è mirato all'integrazione dei sistemi di raccolta e divulgazione dei dati, alla semplificazione dei documenti e alla focalizzazione dei NdV sull'analisi valutativa, in funzione di un rafforzamento del loro ruolo nei processi di Assicurazione della Qualità interna (in parallelo col Presidio Qualità) per migliorare l'Assicurazione della Qualità esterna (Accreditamento Periodico). Le modifiche introdotte si sono basate sull'analisi della normativa vigente e sul ruolo da essa assegnato ai Nuclei, soprattutto alla luce dell'introduzione del sistema AVA. Il processo di definizione delle nuove linee ha coinvolto diversi attori, tra cui il Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane. Una delegazione dell'ANVUR ha partecipato ad una riunione del CoNVUI allo scopo di descrivere le novità introdotte dalle linee guida e sono stati organizzati due incontri presso l'ANVUR con i vertici del Coordinamento. A seguito della pubblicazione delle Linee Guida c'è stato un confronto continuo e quotidiano con i responsabili dei NdV degli atenei e sono state pubblicate una serie di FAQ di chiarificazione. Con CINECA è stato riprogettato il sistema di caricamento delle relazioni sulla base delle modifiche introdotte.

Anche in vista della pubblicazione del Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2015, è stato rafforzato il monitoraggio della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi, con lo scopo di ottenere un quadro generale sulle modalità di rilevazione, l'obbligatorietà, i tempi di svolgimento, la copertura dei CdS e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni in funzione auto-valutativa.

TECO: la sperimentazione della valutazione degli esiti degli apprendimenti. Nel 2015 è proseguita la sperimentazione di test sull'apprendimento degli studenti (TECO) avviata nel 2013 in collaborazione con il *Council for Aid to Education* (CAE), ente



specializzato nella produzione di test a livello universitario con sede negli Stati Uniti. Anche nel 2015 il programma delle attività relative alla sperimentazione è stato concordato con CAE, con il quale l'ANVUR ha firmato un accordo il 19 febbraio 2015.

La validazione statistica del test di produzione ANVUR e della traduzione e adattamento dei test del CAE è avvenuta nel mese di Aprile 2015 all'Università dell'Aquila.

AFAM: Alta Formazione Artistica e Musicale. Il DPR 212/2005, art. 11, assegnava al CNVSU, e in seguito all'ANVUR, il compito di deliberare in ordine all'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, per concedere il riconoscimento dei titoli a corsi e sedi AFAM privati già esistenti alla data di entrata in vigore della legge.

Nel corso del 2015, date le particolari caratteristiche del settore, che richiedono competenze non interamente presenti nel Consiglio Direttivo dell'ANVUR, l'agenzia ha provveduto alla costituzione dell'Albo degli Esperti Valutatori dell'ANVUR per i settori AFAM della musica, delle arti visive e dello spettacolo, per svolgere le attività già avviate dal CNVSU e proseguire la riflessione su un sistema di accreditamento e valutazione degli enti del comparto.

A conclusione della Procedura per l'iscrizione sono stati iscritti all'Albo 75 Esperti, di cui 17 nel Profilo Esperti di valutazione per il settore dell'Alta Formazione Artistica (Accademie di Belle Arti, Accademie di arte drammatica, ISIA) e 58 nel Profilo Esperti di valutazione per il settore musicale e coreutico.

Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha inoltre approvato le Linee Guida per gli Esperti di Valutazione ANVUR per i settori AFAM.

Nel corso del 2015 è stato espresso e trasmesso al MIUR il Parere previsto dal DPR 212/2005, art. 11, relativo all'Accademia di Belle Arti "G.B. Tiepolo" di Udine, a seguito della visita istituzionale presso l'Istituzione. Per ulteriori 10 Istituzioni è stata avviata la procedura di valutazione, finalizzata alla redazione di un Parere ANVUR così come richiesto dal MIUR. In 4 casi si tratta di Pareri relativi al monitoraggio previsto nei Pareri sull'Istituzione espressi tra il 2013 e il 2014.

Nel corso del 2015, sulla base delle esigenze del settore, è stata implementata la



sezione "AFAM" all'interno del sito web dell'Agenzia, strutturata nelle seguenti pagine: Riferimenti normativi; Materiali di approfondimento (anche forniti dagli Esperti iscritti all'Albo e relativi ai contributi riguardati la Valutazione, l'Assicurazione di Qualità e la produzione artistica nel settore AFAM); Documenti ANVUR-AFAM; Albo Esperti AFAM; Formazione esperti AFAM; Pareri Anvur (ai sensi del DPR 212/2005, art. 11); Gruppo di lavoro AFAM.

Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca. Nel corso del 2015 sono iniziati i lavori preparatori alla redazione del secondo rapporto sullo Stato del sistema Universitario e della Ricerca. Il nuovo rapporto seguirà in parte il modello già definito per la versione precedente, anche se nella nuova versione sarà data priorità ad alcuni approfondimenti piuttosto che alla ricostruzione dell'evoluzione storica recente già sviluppata nella seconda edizione.

2.3 Compiti in materia di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca vigilati dal MIUR

Come è noto con l'emanazione del d.l. 69/2013 (convertito dalla legge 98/2013) "il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca di cui al Capo I del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213", è stato trasferito all'ANVUR "nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5 [del d.lgs. 150/09]" (CIVIT).

Successivamente, secondo quanto stabilito dall'art.19 comma 9 della legge 114/2014 (conversione del d.l. 90/14), la CIVIT già trasformata in Autorità Anticorruzione (ANAC), ha mantenuto la titolarità in tema di Trasparenza, cedendo le competenze in materia di misurazione e valutazione della performance al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio (ai cui indirizzi l'ANVUR deve dunque attenersi).

L'ANVUR nel corso del 2015 ha continuato a svolgere quelle attività di analisi e monitoraggio che potessero portare a definire un sistema di valutazione della





performance integrato e che tenesse anche conto delle valutazioni che l'Agenzia effettua in materia di Ricerca e Didattica. In particolare, dopo un periodo di approfondimento, l'Agenzia:

- ha partecipato all'assemblea del CONVUI (Coordinamento dei Nuclei di Valutazione) – febbraio 2015;
- ha pubblicato, in consultazione, una prima bozza delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance, sia per le Università Statali che per gli EPR – maggio 2015;
- ha organizzato e promosso il Workshop *La Buona Amministrazione* – giugno 2015;
- ha redatto la versione definitiva delle Linee Guida per università e EPR – agosto 2015.

Con la pubblicazione definitiva delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance si è chiusa una prima fase di approfondimento teorico, finalizzata a restituire al sistema un'interpretazione normativa più adeguata alle specificità del comparto università e ricerca. Il processo è avvenuto attraverso il coinvolgimento diretto delle istituzioni valutate e dei loro rappresentanti, nonché nei limiti del possibile, in accordo con il MIUR, con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con l'ANAC.

La seconda fase, che si svilupperà nel prossimo biennio, si è aperta con l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del Piano di Lavoro relativo al primo ciclo di gestione integrata della performance (2016-17), secondo le nuove Linee Guida ANVUR (seduta del 7 ottobre 2015).



Parte seconda – Il rendiconto generale 2015

1. Premessa

Il rendiconto generale per l'esercizio 2015 è stato predisposto ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 97/2003 e risulta costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono allegati inoltre la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il conto del bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti: il rendiconto finanziario decisionale redatto in conformità all'Allegato n. 9 del DPR n. 97/2003 ed il rendiconto finanziario gestionale redatto in conformità all'Allegato n. 10.

Il rendiconto finanziario decisionale, come il preventivo finanziario decisionale, si articola in UPB di 1° livello. Analogamente il rendiconto finanziario gestionale, come il preventivo finanziario gestionale, si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Questo costituisce il secondo rendiconto dell'Agenzia predisposto in forma ordinaria ed è maturato in un contesto che continua ad essere di particolare criticità, in quanto a fronte delle sempre più articolate e complesse funzioni istituzionali e adempimenti, permangono difficoltà nell'assicurare un regolare svolgimento delle attività, dettate soprattutto dalla esiguità della dotazione organica e da un quadro normativo in continua evoluzione caratterizzato da continui interventi normativi finalizzati ad un complessivo contenimento della spesa pubblica.

Al riguardo, in conseguenza del recente avvio della propria operatività (2012), si rileva come per l'Agenzia manchino i raffronti con le diverse tipologie di spesa sostenute



negli esercizi precedenti, che consentono l'applicazione in modo lineare delle riduzioni di spesa così come previste nel d.l. n. 78/2012, nonché da ulteriori provvedimenti quali il d.l. n. 98/2011, dal d.l. n. 95/2012, dal d.l. n. 66/2014. Per quanto concerne le disposizioni contenute nella legge di stabilità 2016, con particolare riferimento all'acquisizione dei servizi informatici e alla consistenza dei fondi del personale, è in corso di definizione la valutazione dell'impatto sulle attività dell'esercizio finanziario 2016.

Va precisato inoltre che, in considerazione della specialità della norma di cui all'art. 12, comma 4, del DPR n. 76/2010, a seguito di apposito parere del MEF del 25 luglio 2014, il limite di spesa introdotto dall'art. 14 del dl n. 66/2014 non trova applicazione nei confronti degli esperti della valutazione, ma solo esclusivamente nei confronti degli altri esperti. Al riguardo, il limite di spesa è pari a € 28.517,62, oneri compresi.

Tuttavia, l'Agenzia adotta costantemente comportamenti ispirati ad un generalizzato contenimento delle spese, per quanto compatibile con la funzionalità di una struttura di recente istituzione.

2. Gestione finanziaria e situazione amministrativa

Il rendiconto finanziario gestionale è costituito da un unico centro di responsabilità amministrativa.

Sezione Entrate

Per quanto attiene le entrate, nel corso dell'esercizio 2014, l'Agenzia ha accertato entrate di competenza per € 7.789.433,05 di cui € 817.158,61 per partite di giro.

Alle somme accertate, iscritte nel bilancio di previsione della spesa del MIUR, pari ad € 3.621.362,00, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del DPR n. 76/2010, si è aggiunto un apposito finanziamento del MIUR riguardante il trasferimento delle somme a valere sui fondi FFO e FOE, per complessivi € 3.000.000,00. A tali entrate si è aggiunto a titolo di "Entrate diverse" un importo pari a € 350.911,98, di cui riscosse effettivamente € 342.624,54 (reintroito canone di locazione e altri incassi di lieve entità) e rimaste da riscuotere € 8.287,44 relative ad una unità di personale



temporaneamente in posizione di comando.

Relativamente ai contributi di finanziamento trasferiti dal Ministero nel corso dell'esercizio 2015 sono state riscosse entrate per € 6.621.362,00 di cui € 3.621.362,00 per il Finanziamento ordinario ed € 3.000.000,00 per il FOE e FFO.

La figura 1 riporta il totale delle somme accertate e riscosse sia in conto competenza che in conto residui.

Figura 1: Entrate accertate e riscosse anno 2015

Capitolo	Accertato	Riscosso	Riscosso
		Gestione Competenza	Gestione Residui
FS 10.10.10 Finanziamento Statale-funzionamento	€ 3.621.362,00	€ 3.621.362,00	-
FS 10.10.11 Finanziamento Statale-FFO Università e Ricerca	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	-
FS 10.20.10 Prestazioni di Servizi	-	-	€ 2500
FS 10.20.11 Interessi Attivi	€ 0,46	€ 0,46	-
FS 10.20.12 Entrate diverse	€ 350.911,98	€ 342.624,54	€76.574,89 -
FS 30.10.xx Partite di Giro	€ 817.158,61	€ 817.148,99	-
Totale	€7.789.433,05	€7.781.135,99	€79.074,89

Fonte: ANVUR - Bilancio Consumitivo 2015

Sulla base delle evidenze di bilancio risulta che l'Agenzia ha riscosso quasi il totale delle somme accertate (99,89%) determinando così un totale di residui attivi al 31.12.2015 pari ad € 123.297,06 di cui € 8.287,44 relativi a residui di competenza 2015 ed € 115.000,00 residui attivi 2013/2014, e un rimborso di € 9,62 per addizionale comunale irpef.



Sezione Uscite:

Sulla base delle evidenze di bilancio risulta che l'Agenzia ha impegnato in competenza, nel corso del 2015, somme per € 6.108.739,34 di cui pagate € 4.400.314,80 (72,04%) determinando così un totale di residui passivi al 31.12.2015 pari ad € **2.002.737,04** di cui € 1.708.424,54 relativi a residui 2015, ed € 294.312,50 residui 2013/2014

Funzionamento organi

Per quanto riguarda la voce “*Funzionamento Organi*” la spesa complessiva impegnata per l'esercizio 2015 ammonta ad € 1.070.869,99 di cui risultano pagati € 841.220,05. Le somme impegnate e non ancora pagate (residuo passivo al 31.12.2015) per € 229.649,94 si riferiscono in parte a quattro nuovi componenti il Consiglio direttivo insediatosi a fine novembre e per i quali non è stato possibile erogare il compenso entro la fine dell'esercizio, a compensi per il Collegio dei Revisori e a missioni istituzionali del Presidente e dei componenti del Consiglio. Tali somme impegnate verranno comunque pagate nel corso del 2016. Complessivamente la spesa risulta significativamente inferiore rispetto a quella prevista per il funzionamento a regime degli organi, in quanto per la quasi totalità dell'anno l'Agenzia ha operato con un Consiglio Direttivo composto da 3/5 componenti, anziché 7.

Funzionamento personale

Per quanto riguarda la voce “*Funzionamento Personale*” la spesa complessiva del 2015 ammonta ad € **1.212.106,74**.

Il dato del 2015 rispetto a quello del 2014, che è stato pari ad € 861.084,68, ha subito un incremento (+40,76%) in quanto sono andate a regime le 10 assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2014 (2 dirigenti, 6 funzionari tecnici, 2 impiegati) e contemporaneamente si è registrato un incremento della copertura organica dovuta all'assunzione nel corso dell'anno di n. 3 unità di personale non dirigente acquisiti in mobilità nell'ambito di una procedura riservata al personale delle province, parzialmente compensate dalla cessazione di un funzionario. Al 31 dicembre 2015 la pianta organica risulta quindi composta da n. 17 unità di personale oltre il Direttore.



Le spese pagate nel corso del 2015 ammontano ad € 1.011.876,11 e pertanto al 31.12.2015 si rilevano residui passivi per € 200.230,63 che riguardano in larga parte i rimborsi alle amministrazioni di appartenenza del personale comandato, comprensive di oneri (€ 36.000,00), la retribuzione di risultato del personale dirigente e del Direttore (€ 76.080,28), il Fondo trattamento accessorio per il personale non dirigente (€ 64.719,04) nonché oneri previdenziali ed assistenziali (€ 8.611,31) e spese di formazione e aggiornamento (€ 8.150,00). Con riferimento a queste ultime tipologie di spese ammontanti a € 16.442,00, queste hanno riguardato soprattutto la necessità di effettuare corsi di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e sicurezza sul lavoro, nonché corsi di formazione necessari per assicurare l'internalizzazione della contabilità.

Esperti di elevata professionalità

Anche per l'anno 2015, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 76/2010, l'Agenzia ha stipulato, previa registrazione alla Corte dei Conti, numerosi contratti per gli esperti della valutazione per il prosieguo delle proprie attività istituzionali, con particolare riferimento alle visite istituzionali presso gli Atenei per l'accreditamento periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, per l'accreditamento iniziale e per le visite presso le strutture AFAM.

Le spese complessivamente impegnate ammontano ad € 1.181.213,36, di cui € 778.406,22 per compensi agli esperti della valutazione ex DPR 76/2010. I compensi impegnati per gli altri esperti e per l'OIV ammontano complessivamente ad € 19.855,92 mentre la voce "oneri previdenziali ed assistenziali" risulta pari ad € 120.392,96

Il capitolo di bilancio 103010 relativo a questa voce di spesa, oltre oneri, non è soggetto ai limiti di spesa previsti dal Decreto legislativo n. 66/2014 in virtù del parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato acquisito con prot.n. 62963 del 25 luglio 2014.

Le spese riguardanti il capitolo 103011 "Compensi altri esperti" riguarda il compenso spettante all'addetto stampa rientrante invece nel limite di spesa di cui al d.l. 66/2014. Il limite di spesa annuo per l'ANVUR è pari a € 28.517,62, oneri compresi.



Completano la voce di spesa “*Esperti di elevata professionalità*” i costi sostenuti per il rimborso delle spese al Comitato Consultivo per € 1500,00 e quelli relativi al rimborso delle spese sostenute dai componenti le commissioni nominate per le visite istituzionali presso gli atenei, dai componenti dei diversi gruppi di lavoro necessari per l’attività di ricerca sulla valutazione, nonché da altri esperti della valutazione, per complessivi € 252.058,26

Acquisizione beni e servizi

La spesa impegnata alla voce “*acquisizione di beni e servizi*” ammonta ad € 1.407.070,56. Tale importo è riconducibile in gran parte a spese relative all’acquisizione di servizi (cap. 104027 - € 772.382,99) necessari per assicurare il funzionamento della sede con particolare riferimento al servizio di assistenza informatica, nonché lo svolgimento delle attività istituzionali relativi la valutazione delle Università e degli enti di ricerca. Inoltre, è stato acquisito il servizio di traduzioni specialistiche (cap. 104034 - € 101.748,00) necessario per rendere disponibili sul sito in lingua inglese i documenti sulla valutazione. Nella categoria di tali spese rientrano altresì l’importo anticipato al Demanio a titolo di canone di locazione pari a € 341.930,74, nelle more che lo stesso venga reintroitato a seguito di trasferimenti disposti dal MIUR, nonché le spese per l’organizzazione di eventi pubblici necessari per la presentazione alle comunità scientifiche di risultati, proposte e linee guida sui temi della valutazione (cap. 104035 - € 24.415,18). In particolare le spese sostenute riguardano due eventi concernenti un workshop internazionale a contenuto pratico sulla Terza missione tenutosi nel mese di maggio 2015 e la presentazione pubblica delle nuove linee guida concernenti la performance delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca tenutasi nel mese di giugno 2015. Su tutte le iniziative è stato reso partecipe il MIUR. Nella medesima categoria rientrano altresì genericamente le spese relative alle utenze, al materiale di consumo, agli abbonamenti a riviste e banche dati e alle attività di manutenzione, canoni di assistenza e premi assicurativi, tutte spese non ancora a regime sia in quanto riguardanti consumi legati a utenze dello stabile (l’anno 2015 è il primo anno di gestione autonoma), sia perché le attività istituzionali sono in continua evoluzione.



Uscite non classificabili in altre voci

Le spese impegnate per tale voce ammontano ad € 226.839,81 e sono riferite nella quasi totalità all'IRAP per l'esercizio di competenza € 216.476,20; liquidate nell'anno 2015 per € 167.483,02 creando un residuo passivo pari ad € 48.993,18.

Investimenti-Crediti-Rimborsi

Le spese impegnate in conto capitale per l'esercizio 2015 ammontano ad € 193.480,27, di cui € 90.848,38 per acquisto di impianti informatici ed attrezzature varie in conseguenza dell'adeguamento della sala Conferenze, del Consiglio e della sala riunioni con sistemi multimediali avanzati ed € 69.071,48 relativo al TFR spettante al personale cessato nell'anno 2014.

Gestione dei residui

Alla data del 31 dicembre 2015 i residui passivi ammontano ad € 2.002.737,04 di cui € 1.708.424,54 di competenza del 2015 ed € 294.312,50 di competenza del 2013/2014.

In particolare:

Capitolo	gestione competenza	gestione residui a.p.
Titolo I Spese in conto corrente:		
Categ. I - <i>Funzionamento organi</i>	€ 229.649,94	€ 1.806,83
Categ. II - <i>Funzionamento personale</i>	€ 200.230,63	€ 45.653,19
Categ. III - <i>Esperti di elevata professionalità</i>	€ 485.585,85	€ 3.013,79
Categ. IV - <i>Acquisizione beni e servizi</i>	€ 654.660,74	€ 241.642,69
Categ. VI - <i>Uscite non classificabili</i>	€ 58.993,18	-----
Titolo II Spese in conto capitale		
Categ. I - <i>Investimenti Crediti e rimborsi</i>	€ 76.524,84	€ 2.196,00
Titolo III Partite di giro		
Categ. I " <i>Ritenute diverse</i> "	€ 2.779,36	-----



Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2015 è pari a € 11.599.484,22

Come già argomentato nelle precedenti relazioni, i fattori che hanno determinato il predetto avanzo sono riconducibili essenzialmente a:

- 1) piano di assunzioni approvato nel corso dell'anno 2013 ma completato, a seguito di interventi normativi che hanno impedito l'avvio tempestivo del reclutamento, solo a fine anno 2014 con l'assunzione di n. 6 funzionari valutatori tecnici. Difficoltà nel reperire personale in mobilità nel profilo amministrativo. Solo nel secondo semestre dell'anno 2015 sono state acquisite n. 3 unità di personale mediante espletamento di procedure di mobilità riservate prioritariamente al personale proveniente dagli enti di area vasta.
- 2) Ridotta spesa per il funzionamento degli organi. Per diversi anni, il Consiglio ha operato con un numero ridotto di componenti.
- 3) Ridotte spese strumentali connesse all'assenza di una propria sede istituzionale fino all'anno 2014 e che ancora, sia pur in presenza di una completa gestione autonoma e diretta delle spese, non risultano a regime. L'Agenzia fino all'anno 2014 ha fruito transitoriamente di servizi resi disponibili dal Ministero vigilante.
- 4) Avvio definitivo nell'anno 2015 di tutte le attività concernenti l'accreditamento periodico degli Atenei e dei corsi di studio, in quanto si è reso necessario definire dapprima i protocolli e le regole del sistema di accreditamento (AVA). Va evidenziato come altre linee di attività istituzionali devono ancora essere messe a regime (es. Valutazione performance, rilevazione opinioni degli studenti, esiti occupazionali, valutazione degli apprendimenti, accreditamento scuole di specializzazione e master universitari).

Il fondo Cassa al 31 dicembre 2015 è pari ad €13.478.924,20, mentre i residui attivi sono pari ad € 123.297,06 ed i residui passivi ad € 2.002.737,04.



3. Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale

I valori riportati nella situazione patrimoniale sono costituiti, quanto alle attività, dalle somme capitalizzate derivanti dalla realizzazione del sito internet e dall'acquisto di licenze d'uso e software per € 7.008,34 dalle attrezzature tecniche informatiche pari ad € 97.945,68; questa voce registra un incremento rispetto al 2014 in conseguenza di acquisti di materiale informatico e tecnico per esigenze funzionali della nuova sede dell'Agenzia. Sono altresì presenti i valori relativi a mobili e arredi acquistati per l'allestimento della nuova sede per € 139.917,96, nonché quelli delle attrezzature e materiale informatico da ricevere per € 78.720,84. A queste si sommano le disponibilità bancarie pari ad € 13.478.924,20 ed i crediti diversi per € 123.297,06. Nella sezione del passivo è evidenziato oltre al patrimonio netto pari ad € 11.923.077,04 i debiti per € 2.002.737,04.

Conto Economico

Nel conto economico i ricavi sono rappresentati oltre che dal contributo statale per il funzionamento dell'Agenzia, nonché da altri proventi vari per un totale di € 6.972.273,98.

I costi sono costituiti dagli oneri della gestione corrente (€ 5.098.100,46), dagli ammortamenti sui beni materiali e immateriali (€ 54.241,63)

Il risultato della gestione corrente (€ 1.819.931,89 è condizionato dalla presenza di oneri e proventi finanziari pari ad € 0,46. (interessi attivi) e da proventi e oneri straordinari per € 40.706,79. Il risultato economico d'esercizio è pari a € 1.860.639,14.

Il Direttore ad interim

(dott. Valter Brancati)



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

CONTO ECONOMICO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2015

	RICAVI		COSTI	
	VALORI 31.12.2014	VALORI 31.12.2015	VALORI 31.12.2014	VALORI 31.12.2015
PROVENTI GESTIONE CORRENTE				
1) Trasferimenti ordinari dello Stato	3.493.900,00	3.621.362,00	17.832,87	36.965,64
2) Finanz. Statale Università e Ricerca	3.000.000,00	3.000.000,00	1.139.399,08	975.466,25
3) Altri proventi	34.590,08	350.911,98	603.639,86	1.181.213,36
Totale Proventi Gestione corrente	6.528.490,08	6.972.273,98	1.278.297,13	1.070.669,99
ONERI GESTIONE CORRENTE				
6) Acquisto di beni di consumo			6.529,04	3.835,85
7) Costi dei servizi generali			861.084,78	1.212.106,74
8) Oneri per prestazioni professionali			190.351,38	216.839,81
9) Oneri per organi istituzionali			570.570,77	400.799,82
10) Oneri finanziari			0,00	0,00
11) Stipendi e oneri previdenziali per il personale			11.012,50	9.880,21
12) Oneri tributari			7.572,80	28.814,98
13) Oneri diversi di gestione			0,00	15.546,44
14) Ammortamenti e accantonamenti			0,00	0,00
a) Ammortamento Immob. Immateriali			0,00	0,00
b) Ammortamento immobilizzazioni tecniche e informatiche			0,00	0,00
c) Ammortamento Mobili ed arredi d'ufficio			0,00	0,00
d) Ammortamento biblioteca			0,00	0,00
e) Ammortamento Autoveicoli			0,00	0,00
f) Ammortamento altri beni			0,00	0,00
g) Accantonamento per trattamento di fine rapporto			13.582,36	0,00
Totale oneri di gestione			4.667.704,91	5.098.100,46
Totale ammortamenti			0,00	0,00
15) Variazioni rimanenze beni di consumo	1.828.617,71	1.819.931,89	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE				
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16) Interessi e proventi	2,13	0,46	0,00	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
17) Plusvalenze ed alienazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
18) Minusvalenze				
19) Sopravvalenze attive	17.524,72	40.706,79	0,00	0,00
20) Sopravvalenze passive	6.482,57	0,00	0,00	0,00
21) Svalutazione crediti				
22) Minori debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA				
TOTALE RICAVI/COSTI	11.042,15	40.706,79		
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.839.661,99	1.860.639,14		



Handwritten signature or mark.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2015						
ATTIVO			Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
A	I	IMMOBILIZZAZIONI				
		Immobilizzazioni immateriali:				
		1) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			7.008,34	
		2) Software / Sito Internet	12.208,14			
II	1) Attrezzature tecniche e informatiche		65.122,24		97.945,68	
	2) Mobili ed arredi d'ufficio		0,00		139.917,96	
	3) Biblioteca					
	4) Autovetture					
	5) Altri beni					
	6) Beni da ricevere		176.095,29		78.720,84	
Totale immobilizzazioni materiali				253.425,67		323.592,82
B	I	ATTIVO CIRCOLANTE				
		Rimanenze:				
		1) Beni di consumo				
II	1) Crediti verso azienda poste					
	2) Crediti verso lo Stato					
	3) Crediti verso altri		194.074,89		123.297,06	
	4) Depositi cauzionali attivi					
Totale attivo circolante				194.074,89		123.297,06
III	I	Attività finanziarie:				
		1) Titoli emessi e garantiti dallo Stato				
		2) Altri titoli pubblici				
		3) Altri titoli				
IV	I	Totale attività finanziarie				
		Disponibilità liquide:				
		1) Depositi bancari				
		2) Depositi postali				
		2a c/c postale n. 1	10.922.454,86		13.478.924,20	
		2b c/c postale n. 2				
		3) Denaro e valori in cassa				
Totale disponibilità liquide				10.922.454,86		13.478.924,20
C	I	RATEI E RISCONTI				
		Ratei e risconti				
		1) Ratei attivi				
		2) Risconti attivi				
Totale ratei e risconti						
TOTALE ATTIVO				11.369.955,42		13.925.814,08
D	I	CONTI D'ORDINE				
		1) Beni dei terzi: mobili d'ufficio				
		2) Attrezzature tecniche-informatiche				
Totale conti d'ordine						
TOTALE GENERALE ATTIVO				11.369.955,41		13.925.814,08



SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2015						
PASSIVO						
		Valori al 31.12.2014		Valori al 31.12.2015		
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A	I	PATRIMONIO NETTO				
		Patrimonio netto				
	1)	Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti				
	2)	1.839.661,98		1.860.639,14		
		Totale patrimonio netto				
			10.062.437,90			11.923.077,04
B	I	DEBITI				
		Debiti di finanziamento				
	1)	Debiti verso il tesoriere				
	2)	Altri debiti				
		Totale debiti di finanziamento				
	II	Debiti di funzionamento				
	1)	Debiti verso fornitori				
	2)	885.375,37		975.024,27		
	3)	813,49		76.404,38		
	4)	13.897,02		48.993,18		
	5)	15.185,32		218.673,06		
	6)	194.027,95		237.272,51		
	7)					
	8)	129.146,88		436.369,64		
	9)			10.000,00		
		Totale debiti di funzionamento				
			1.238.446,03			2.002.737,04
C		Totale debiti				
D		Trattamento fine rapporto				
				69.071,48		0,00
E	I	Fondi per rischi e oneri				
		RATEI E RISCONTI				
	1)	Ratei passivi				
	2)	Risconti passivi				
		Totale ratei e risconti				
			11.369.955,41			13.925.814,08
F		TOTALE PASSIVO				
		CONTI D'ORDINE				
	1)	Beni dei terzi: mobili d'ufficio				
	2)	Attrezzature tecniche-informatiche				
		TOTALE GENERALE PASSIVO				
			11.369.955,41			13.925.814,08



[Handwritten signature]



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2015

allegato 15-DPR 97/2003 art. 45-comma I

consistenza di cassa al 01/01/2015		10.922.454,86
somme incassate in conto competenza	7.781.135,99	
somme incassate in conto residui	79.074,89	
		7.860.210,88
somme pagate in conto competenza	4.400.314,80	
somme pagate in conto residui	903.426,74	
		5.303.741,54
Consistenza di cassa al 31/12/2015		13.478.924,20
residui attivi competenza esercizio 2015	8.297,06	
residui attivi esercizi precedenti	115.000	
		123.297,06
residui passivi competenza esercizio 2015	1.708.424,54	
residui passivi esercizi precedenti	294.312,50	
		2.002.737,04
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015		11.599.484,22
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'anno 2016 risulta così prevista		
Parte Vincolata		
Accantonamenti		
fondi rischi ed oneri (art.19 dpr97/2003)		
	Totale parte vincolata	
Parte Disponibile		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2016		
	totale parte disponibile	11.599.484,22
Avanzo di Amministrazione da utilizzare per il 2016		11.599.484,22



**AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015**



ENTRATA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni (7+13+17-18)	Riscossioni (8 + 14)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (16 - 13)	In meno (13 - 16)			In Più (20 - 19)	In Meno (19 - 20)	
1	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
101010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.621.362,00	3.621.362,00	0,00	0,00	0,00
101011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
101012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.621.362,00	6.621.362,00	0,00	0,00	0,00
102010	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
102011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136,00	0,46	0,00	135,54	0,00
102012	191.574,89	76.574,89	115.000,00	191.574,89	0,00	0,00	554.974,89	419.199,43	0,00	135.775,46	123.287,44
	194.074,89	79.074,89	115.000,00	194.074,89	0,00	0,00	557.610,89	421.699,89	0,00	135.911,00	123.287,44
	194.074,89	79.074,89	115.000,00	194.074,89	0,00	0,00	7.178.972,89	7.043.061,89	0,00	135.911,00	123.287,44



Pagina: 1

07/04/2016 - 17:27:20

AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



ENTRATA

Capitolo	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni (7+13+17-18)	Riscossioni (8 + 14)	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (20 - 19)	
Codice	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
201010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880.000,00	639.374,02	0,00	240.625,98	9,62
301011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	164.846,53	0,00	105.153,47	0,00
301012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	7.301,37	0,00	2.698,63	0,00
301013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	5.627,07	0,00	24.372,93	0,00
301014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	817.148,99	0,00	382.851,01	9,62
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	817.148,99	0,00	382.851,01	9,62
	194.074,89	79.074,89	115.000,00	194.074,89	0,00	0,00	7.178.972,89	7.043.061,89	0,00	135.911,00	123.287,44

07/04/2016 - 17:27:20




AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015

Capitolo Codice	ENTRATA											Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)
	Gestione dei Residui 2015				Gestione di Cassa				Gestione di Cassa			
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2015	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni (7+13+17-18)	Riscossioni (8 + 14)	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (19 - 20)	In Meno (19 - 20)	
13	14	15	16	In più (16 - 13)	In meno (13 - 16)	19	20	In Più (20 - 19)	21	22	23	
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	817.148,99	0,00	0,00	382.851,01	9,62	
	194.074,89	79.074,89	115.000,00	194.074,89	0,00	8.378.972,89	7.860.210,88	0,00	0,00	518.762,01	123.297,06	



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



Capitolo Codice	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)				
	Gestione dei Residui 2015					Gestione di Cassa									
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni (7+13+17-18)	Pagamenti (8 + 14)	Diff. rispetto alle Previsioni						
13	14	15	16	In più (16 - 13)	In meno (13 - 16)	17	18	19	20	In Più (20 - 19)	In Meno (19 - 20)	21	22	23	
1															
101010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.071.000,00	536.987,49	0,00	534.012,51	0,00	534.012,51	75.367,00	0,00
101012	9.935,32	8.128,49	1.806,83	9.935,32	0,00	0,00	0,00	39.935,32	13.873,70	0,00	26.061,62	0,00	26.061,62	4.818,83	0,00
101013	5.250,00	5.250,00	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00	22.750,00	15.151,18	0,00	7.598,82	0,00	7.598,82	4.531,23	0,00
101014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.000,00	78.586,17	0,00	53.413,83	0,00	53.413,83	12.783,71	0,00
101015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.500,00	0,00	0,00	167.500,00	0,00	167.500,00	133.956,00	0,00
	15.185,32	13.378,49	1.806,83	15.185,32	0,00	0,00	0,00	1.643.185,32	854.598,54	0,00	788.586,78	0,00	788.586,78	231.456,77	0,00
102010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.721,00	164.465,11	0,00	22.255,89	0,00	22.255,89	0,00	0,00
102012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	351.825,00	333.004,30	0,00	18.820,70	0,00	18.820,70	0,00	0,00
102013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



07/04/2016 - 17:27:20

**AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015**



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2015					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni (7+13+17-18)	Pagamenti (8 + 14)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (16 - 13)	In meno (13 - 16)			In Più (20 - 19)	In Meno (19 - 20)	
1	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
102014	52.419,12	52.419,12	0,00	52.419,12	0,00	0,00	339.699,12	247.495,81	0,00	92.203,31	76.080,28
102015	32.247,94	32.115,78	132,16	32.247,94	0,00	0,00	99.747,94	34.896,74	0,00	64.851,20	64.851,20
102016	2.189,83	2.189,83	0,00	2.189,83	0,00	0,00	44.189,83	26.772,01	0,00	17.417,82	5.588,00
102017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.800,00	19.532,77	0,00	5.267,23	0,00
102018	4.680,98	4.427,26	0,00	4.427,26	0,00	253,72	44.427,26	17.272,53	0,00	27.154,73	1.082,00
102019	35,63	35,63	0,00	35,63	0,00	0,00	12.215,63	7.885,99	0,00	4.329,64	0,00
102020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102022	80.700,00	35.178,97	45.521,03	80.700,00	0,00	0,00	188.700,00	35.178,97	0,00	153.521,03	81.521,03
102023	21.754,45	21.754,45	0,00	21.754,45	0,00	0,00	287.114,45	265.200,92	0,00	21.913,53	8.611,31
102024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.534,00	8.292,00	0,00	8.242,00	8.150,00
102025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2015						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni (7+13+17-18)	Pagamenti (8 + 14)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (16 - 13)	In meno (13 - 16)			In Più (20 - 19)	In Meno (19 - 20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1	194.027,95	148.121,04	45.653,19	193.774,23	0,00	253,72	1.595.974,23	1.159.997,15	0,00	435.977,08	245.883,82
103010	92.800,35	92.800,35	0,00	92.800,35	0,00	0,00	1.044.300,35	521.150,78	0,00	523.149,57	350.055,79
103011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	18.022,59	0,00	4.477,41	1.833,33
103012	3.013,79	0,00	3.013,79	3.013,79	0,00	0,00	12.013,79	0,00	0,00	12.013,79	12.013,79
103013	10.517,00	10.517,00	0,00	10.517,00	0,00	0,00	211.517,00	78.679,96	0,00	132.837,04	52.230,00
103014	20.815,74	20.434,74	0,00	20.434,74	0,00	381,00	469.434,74	201.526,27	0,00	267.908,47	70.966,73
103015	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	1.500,00
	129.146,88	123.752,09	3.013,79	126.765,88	0,00	2.381,00	1.767.765,88	819.379,60	0,00	948.386,28	488.599,64
104010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	22.521,96	0,00	7.478,04	0,00
104011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	2.438,00
104012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	341.930,74	341.930,74	0,00	69,26	0,00
104013	2.434,82	2.434,82	0,00	2.434,82	0,00	0,00	17.434,82	4.246,52	0,00	13.188,30	3.989,40



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2015				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)		
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (14 + 15)	Variazioni		Diff. rispetto alle Previsioni				
1	13	14	15	16	In più (16 - 13)	In meno (13 - 16)	Previsioni (7+13+17-18)	Pagamenti (8 + 14)	In Più (20 - 19)	In Meno (19 - 20)	23
104014	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	15.500,00	2.835,85	0,00	12.664,15	1.500,00
104015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	16.316,69	0,00	3.683,31	3.683,31
104016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
104017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	1.750,97	0,00	10.249,03	1.249,03
104018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	8.647,62	0,00	7.352,38	7.352,38
104019	5.795,00	5.795,00	0,00	5.795,00	0,00	0,00	10.795,00	8.091,65	0,00	2.703,35	0,00
104020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104021	490,00	490,00	0,00	490,00	0,00	0,00	10.490,00	1.415,75	0,00	9.074,25	6.542,25
104022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
104023	1.750,00	21,70	0,00	21,70	0,00	1.728,30	7.521,70	4.316,30	0,00	3.205,40	0,00
104024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	226,92	0,00	14.773,08	610,00
104025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	3.110,64	0,00	11.889,36	11.526,43
104026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	12.739,00	0,00	2.261,00	2.261,00
104027	441.026,50	402.779,53	1.903,20	404.682,73	0,00	36.343,77	1.177.182,73	670.020,95	0,00	507.161,78	507.044,77
104028	508,75	508,75	0,00	508,75	0,00	0,00	10.508,75	7.513,65	0,00	2.995,10	132,00
104029	8.174,00	8.174,00	0,00	8.174,00	0,00	0,00	33.174,00	26.291,00	0,00	6.883,00	4.026,00



07/04/2016 - 17:27:20

AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2015					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (14 + 15)	Variazioni	Previsioni (7+13+17-18)	Pagamenti (8 + 14)	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (20 - 19)	In Meno (19 - 20)	
1	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
104030	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	12.006,68	0,00	2.993,32	0,00
104031	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104032	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
104033	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	225,00	0,00	4.775,00	0,00
104034	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00	0,00	185.000,00	101.748,00
104035	11.007,80	11.007,80	0,00	11.007,80	0,00	0,00	46.007,80	35.422,98	0,00	10.584,82	0,00
104036	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	2.317,00	0,00	7.683,00	0,00
104037	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	2.173,55	0,00	12.826,45	2.461,37
104038	239.739,49	0,00	239.739,49	239.739,49	0,00	0,00	259.739,49	0,00	0,00	259.739,49	239.739,49
	711.426,36	431.711,60	241.642,69	673.354,29	0,00	38.072,07	2.373.354,29	1.184.121,42	0,00	1.189.232,87	896.303,43
106010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
106011	13.897,02	13.897,02	0,00	13.897,02	0,00	0,00	293.897,02	181.380,04	0,00	112.516,98	48.993,18
106012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	363,61	0,00	8.636,39	0,00
106013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

07/04/2016 - 17:27:20



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2015				Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)		
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni (7+13+17-18)	Pagamenti (8 + 14)		Diff. rispetto alle Previsioni	
	13	14	15	16	In più (16 - 13)	In meno (13 - 16)	19	20	In Più (20 - 19)	In Meno (19 - 20)	23
1					17	18	19	20	21	22	23
106014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
106017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	13.897,02	13.897,02	0,00	13.897,02	0,00	0,00	372.897,02	181.743,65	0,00	191.153,37	58.993,18
	1.063.683,53	730.860,24	292.116,50	1.022.976,74	0,00	40.706,79	7.753.176,74	4.199.840,36	0,00	3.553.336,38	1.921.236,84
	1.063.683,53	730.860,24	292.116,50	1.022.976,74	0,00	40.706,79	7.753.176,74	4.199.840,36	0,00	3.553.336,38	1.921.236,84
201010	22.476,25	22.476,25	0,00	22.476,25	0,00	0,00	132.476,25	59.492,15	0,00	72.984,10	53.832,48
201011	149.276,76	149.276,76	0,00	149.276,76	0,00	0,00	164.276,76	155.464,40	0,00	8.812,36	0,36
201012	2.196,00	0,00	2.196,00	2.196,00	0,00	0,00	22.196,00	4.680,41	0,00	17.515,59	10.248,00
201013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	14.640,00
201014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2015					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (14 + 15)	Variazioni	Previsioni (7+13+17-18)	Pagamenti (8 + 14)	Diff. rispetto alle Previsioni	Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)		
1	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
201015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
201016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	69.071,48	0,00	928,52	0,00
	173.949,01	171.753,01	2.196,00	173.949,01	0,00	0,00	458.949,01	288.708,44	0,00	170.240,57	78.720,84
	173.949,01	171.753,01	2.196,00	173.949,01	0,00	0,00	458.949,01	288.708,44	0,00	170.240,57	78.720,84
301010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880.000,00	639.383,64	0,00	240.616,36	0,00
301011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	164.846,53	0,00	105.153,47	0,00
301012	813,49	813,49	0,00	813,49	0,00	0,00	10.813,49	5.335,50	0,00	5.477,99	2.779,36
301013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	5.627,07	0,00	24.372,93	0,00
301014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
	813,49	813,49	0,00	813,49	0,00	0,00	1.200.813,49	815.192,74	0,00	385.620,75	2.779,36
	813,49	813,49	0,00	813,49	0,00	0,00	1.200.813,49	815.192,74	0,00	385.620,75	2.779,36



07/04/2016 - 17:27:20


AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015

SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2015					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2015 (9 + 15)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2015	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni (7+13+17+18)	Pagamenti (8 + 14)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (16 - 13)	In meno (13 - 16)			In Più (20 - 19)	In Meno (19 - 20)	
1	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	1.063.683,53	730.860,24	292.116,50	1.022.976,74	0,00	40.706,79	7.753.176,74	4.199.840,36	0,00	3.553.336,38	1.921.236,84
	173.949,01	171.753,01	2.196,00	173.949,01	0,00	0,00	458.949,01	288.708,44	0,00	170.240,57	78.720,84
	813,49	813,49	0,00	813,49	0,00	0,00	1.200.813,49	815.192,74	0,00	385.620,75	2.779,36
	1.238.446,03	903.426,74	294.312,50	1.197.739,24	0,00	40.706,79	9.412.939,24	5.303.741,54	0,00	4.109.197,70	2.002.737,04



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



Codice	Capitolo	Gestione della Competenza 2015										
		N.	Denominazione	Previsioni			Definitive (4+5-6)	Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
				Iniziali	In +	In -		Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (8 + 9)	In Più (10 - 7)	In Meno (7 - 10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Titolo I - Entrate Correnti										
		Categoria I - Entrate contributive										
101010		Finanziamento statale - funzionamento	3.386.464,00	234.898,00	0,00	3.621.362,00	3.621.362,00	0,00	3.621.362,00			
101011		Finanziamento Statale - FFO Università e Ricerca	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00			
101012		Contributi da soggetti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		Totale Categoria I	3.386.464,00	3.234.898,00	0,00	6.621.362,00	6.621.362,00	0,00	6.621.362,00	0,00	0,00	
		Categoria II - Altre Entrate										
102010		Entrate per prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
102011		Interessi e proventi finanziari	136,00	0,00	0,00	136,00	0,46	0,00	0,46			135,54
102012		Entrate diverse	363.400,00	0,00	0,00	363.400,00	342.624,54	8.287,44	350.911,98			12.488,02
		Totale Categoria II	363.536,00	0,00	0,00	363.536,00	342.625,00	8.287,44	350.912,44	0,00	0,00	12.623,56
		Totale Titolo I	3.750.000,00	3.234.898,00	0,00	6.984.898,00	6.963.987,00	8.287,44	6.972.274,44	0,00	0,00	12.623,56
		Titolo II - Entrate in conto capitale										
		Categoria I - Alienazione di beni, riscossione di crediti e trasferiti										



Pagina: 1

07/04/2016 - 17:26:33

AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



Capitolo		ENTRATA									
		Gestione della Competenza 2015									
Codice	N.	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni		
			4	5		7	8	9	10	11	12
1	2	3	Iniziali	In +	In -	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (8+9)	In Più (10-7)	In Meno (7-10)
201010		Alienazione di beni e diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
201011		Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
201012		Trasferimenti di enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
201013		Accensione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale Categoria I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo III - Partite di Giro									
		Entrate da partite di giro									
301010		Ritenute Erariali	880.000,00	0,00	0,00	880.000,00	639.374,02	9,62	639.383,64		240.616,36
301011		Ritenute previdenziali e assistenziali	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	164.846,53	0,00	164.846,53		105.153,47
301012		Ritenute diverse	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	7.301,37	0,00	7.301,37		2.698,63
301013		Anticipazioni fondi economato	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	5.627,07	0,00	5.627,07		24.372,93
301014		Anticipazioni per missioni	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		10.000,00
		Totale Categoria I	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	817.148,99	9,62	817.158,61	0,00	382.841,39
		Totale Titolo III	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	817.148,99	9,62	817.158,61	0,00	382.841,39
		Riepilogo dei Titoli									
		Titolo I	3.750.000,00	3.234.898,00	0,00	6.984.898,00	6.963.987,00	8.287,44	6.972.274,44	0,00	12.623,56



Pagina 2

07/04/2016 - 17:26:33


AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015

Capitolo		ENTRATA									
Capitolo		Gestione della Competenza 2015									
Codice	N.	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	817.148,99	9,62	817.158,61	0,00	382.841,39
		Totale delle Entrate	4.950.000,00	3.234.898,00	0,00	8.184.898,00	7.781.135,99	8.297,06	7.789.433,05	0,00	395.464,95



Pagina 3

07/04/2016 - 17:26:33

AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



Capitolo		Gestione della Competenza 2015									
Codice	N.	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	In +	In -	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (8+9)	In Più (10-7)	In Meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO I - USCITE CORRENTI									
		Categoria I - Funzionamento Organi									
101010		Compenso al Presidente	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00		458.645,51
101011		Compenso ai Consiglieri	1.071.000,00	0,00	0,00	1.071.000,00	536.987,49	75.367,00	612.354,49		21.242,79
101012		Rimborsi spese al Presidente e ai Consiglieri	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	5.745,21	3.012,00	8.757,21		
101013		Compenso al collegio dei revisori dei conti	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00	9.901,18	4.531,23	14.432,41		3.067,59
101014		Oneri previdenziali e assistenziali per gli organi	104.000,00	28.000,00	0,00	132.000,00	78.586,17	12.783,71	91.369,88		40.630,12
101015		Rimborso oneri sostenuti da terzi	167.500,00	0,00	0,00	167.500,00	0,00	133.956,00	133.956,00		33.544,00
		Totale Categoria I	1.600.000,00	28.000,00	0,00	1.628.000,00	841.220,05	229.649,94	1.070.869,99	0,00	557.130,01
		Categoria II - Funzionamento personale									
102010		Competenze fisse al personale dirigente	186.721,00	0,00	0,00	186.721,00	164.465,11	0,00	164.465,11		22.255,89
102012		Competenze fisse al personale non dirigente a tempo indeterminato	351.825,00	0,00	0,00	351.825,00	333.004,30	0,00	333.004,30		18.820,70
102013		Competenze fisse al personale non dirigente a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



Pagina 4

07/04/2016 - 17:26:33

**AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015**



		SPESA										
		Gestione della Competenza 2015										
Codice	N.	Capitolo	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni		
				Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (8+9)	In Più (10-7)	In Meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
				In +	In -	(4+5-6)			(8+9)	(10-7)	(7-10)	
102014		Fondo trattamento accessorio del personale dirigente	287.280,00	0,00	0,00	287.280,00	195.076,69	76.080,28	271.156,97		16.123,03	
102015		Fondo di amministrazione ANVUR per il personale non dirigente	67.500,00	0,00	0,00	67.500,00	2.780,96	64.719,04	67.500,00			
102016		Lavoro straordinario	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00	24.582,18	5.588,00	30.170,18		11.829,82	
102017		Buoni pasto	24.800,00	0,00	0,00	24.800,00	19.532,77	0,00	19.532,77		5.267,23	
102018		Rimborsi spese per missione	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	12.845,27	1.082,00	13.927,27		26.072,73	
102019		Indennità per il personale in comando	12.180,00	0,00	0,00	12.180,00	7.850,36	0,00	7.850,36		4.329,64	
102020		Altre spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
102021		Arretrati anni precedenti al personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
102022		Rimborso competenze fisse per il personale comandato	108.000,00	0,00	0,00	108.000,00	0,00	36.000,00	36.000,00		72.000,00	
102023		Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Agenzia	265.360,00	0,00	0,00	265.360,00	243.446,47	8.611,31	252.057,78		13.302,22	
102024		Spese di formazione e aggiornamento del personale	14.334,00	2.200,00	0,00	16.534,00	8.292,00	8.150,00	16.442,00		92,00	
102025		Oneri retributivi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
102026		Arretrati di anni precedenti al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2015										
Codice	N.	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
			iniziali	Variazioni	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
				In +	In -	(4+5-6)			(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)	
		Totale Categoria II	1.400.000,00	2.200,00	0,00	1.402.200,00	1.011.876,11	200.230,63	1.212.106,74	0,00	190.093,26	
		Categoria III - Esperti di elevata professionalità										
103010		Compensi esperti di valutazione ex DPR 76/2010	951.500,00	0,00	0,00	951.500,00	428.350,43	350.055,79	778.406,22		173.093,78	
103011		Compensi altri esperti	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	18.022,59	1.833,33	19.855,92		2.644,08	
103012		Compenso ONV ex D.lgs 150/2009	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00			
103013		Oneri previdenziali ed assistenziali esperti e ONV	201.000,00	0,00	0,00	201.000,00	68.162,96	52.230,00	120.392,96		80.607,04	
103014		Rimborsi spese esperti	449.000,00	0,00	0,00	449.000,00	181.091,53	70.966,73	252.058,26		196.941,74	
103015		Rimborsi spese comitato consultivo	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	1.500,00	1.500,00		6.500,00	
		Totale Categoria III	1.641.000,00	0,00	0,00	1.641.000,00	695.627,51	485.585,85	1.181.213,36	0,00	459.786,64	
		Categoria IV - Acquisizione beni e servizi										
104010		Libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	22.521,96	0,00	22.521,96		7.478,04	
104011		Materiale informatico di consumo	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	2.438,00	2.438,00		17.562,00	
104012		Fitto di locali ed oneri accessori	342.000,00	0,00	0,00	342.000,00	341.930,74	0,00	341.930,74		69,26	
104013		Man.ne, rip.ne e adattamento locali e relativi impianti	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	1.811,70	3.989,40	5.801,10		9.198,90	



**AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015**



Codice	N.	Capitolo	Denominazione	Gestione della Competenza 2015								Diff. rispetto alle Previsioni	
				Previsioni		Somme Impegnate		Somme Impegnate		Totale Impegni (8+9)	In Più (10-7)	In Meno (7-10)	
				Iniziali	Variazioni	Pagate	Rimaste da Pagare	Definitive (4+5-6)	10				11
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
104014		3	Spese bancarie, postali e telegrafiche	15.000,00	0,00	0,00	2.335,85	1.500,00	3.835,85			11.164,15	
104015			Utenze telefoniche	20.000,00	0,00	0,00	16.316,69	3.683,31	20.000,00	0,00			
104016			Riscaldamento	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			20.000,00	
104017			Utenze idriche	12.000,00	0,00	0,00	1.750,97	1.249,03	3.000,00			9.000,00	
104018			Energia elettrica e gas	16.000,00	0,00	0,00	8.647,62	7.352,38	16.000,00				
104019			Spese per trasloco e facchinaggio	5.000,00	0,00	0,00	2.296,65	0,00	2.296,65			2.703,35	
104020			Spese servizio automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
104021			Spese di rappresentanza	10.000,00	0,00	0,00	925,75	6.542,25	7.468,00			2.532,00	
104022			Spese di vigilanza	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			20.000,00	
104023			Rimborsi spese trasporto	7.500,00	0,00	0,00	4.294,60	0,00	4.294,60			3.205,40	
104024			Assistenza ordinaria software e attrezzature informatiche	15.000,00	0,00	0,00	226,92	610,00	836,92			14.163,08	
104025			Canoni di noleggio attrezzature d'ufficio, informatiche e varie	15.000,00	0,00	0,00	3.110,64	11.526,43	14.637,07			362,93	
104026			Premi di assicurazione	15.000,00	0,00	0,00	12.739,00	2.251,00	15.000,00				
104027			Spese per acquisizione servizi resi da terzi	622.500,00	150.000,00	0,00	267.241,42	505.141,57	772.382,99			117,01	
104028			Oneri vari di funzionamento	10.000,00	0,00	0,00	7.004,90	132,00	7.136,90			2.863,10	
104029			Servizi di pulizia	25.000,00	0,00	0,00	18.117,00	4.026,00	22.143,00			2.857,00	



**AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015**



Capitolo		Gestione della Competenza 2015									
Codice	N.	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
				In +	In -	(4+5-6)			(8+9)	(10-7)	(7-10)
104030		Spese di cancelleria e altri beni di consumo	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	12.006,68	0,00	12.006,68		2.993,32
104031		Interessi ed oneri bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		30.000,00
104032		Pubblicazioni e stampe dell'Agenzia	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00		4.775,00
104033		Spese per pubblicazione bandi ed avvisi pubblici	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	225,00	0,00	225,00		83.252,00
104034		Spese per traduzioni ed interpretariato	185.000,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00	101.748,00	101.748,00		10.584,82
104035		Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi	20.000,00	15.000,00	0,00	35.000,00	24.415,18	0,00	24.415,18		7.683,00
104036		Partecipazione ad enti ed organismi internazionali	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	2.317,00	0,00	2.317,00		10.365,08
104037		Seminari ed audizioni di esperti, stages	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	2.173,55	2.461,37	4.634,92		20.000,00
104038		Rimborso spese gestione MIUR	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00		292.929,44
		Totale Categoria IV	1.535.000,00	165.000,00	0,00	1.700.000,00	752.409,82	654.660,74	1.407.070,56	0,00	
		Categoria VI - Uscite non classificabili in altre voci									
106010		Fondo di riserva	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		50.000,00
106011		Imposta regionale sulle attività produttive	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	167.483,02	48.993,18	216.476,20		63.523,80
106012		Imposte e tributi locali	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	363,61	0,00	363,61		8.636,39
106013		Spese varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



Capitolo		Gestione della Competenza 2015											
Codice	N.	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
				In +	In -	(4+5-6)			(8 + 9)	(10 - 7)	(7 - 10)		
106014		Accantonamento al trattamento fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
106015		Fondi speciali per rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
106016		Fondi rischi ed oneri	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		10.000,00		
106017		Uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00				
		Totale Categoria VI	359.000,00	0,00	0,00	359.000,00	167.846,63	58.993,18	226.839,81	0,00	132.160,19		
		Totale Titolo I	6.535.000,00	195.200,00	0,00	6.730.200,00	3.468.980,12	1.629.120,34	5.098.100,46	0,00	1.632.099,54		
		Totale Uscite Correnti	6.535.000,00	195.200,00	0,00	6.730.200,00	3.468.980,12	1.629.120,34	5.098.100,46	0,00	1.632.099,54		
		Titolo II - Uscite in conto capitale											
		Categoria I - Investimenti- Crediti - Rimborsi											
201010		Impianti informatici e attrezzature varie	75.000,00	35.000,00	0,00	110.000,00	37.015,90	53.832,48	90.848,38		19.151,62		
201011		Mobili e arredi d'ufficio e spese commesse	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	6.187,64	0,36	6.188,00		8.812,00		
201012		Licenze d'uso e programmi informatici	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	4.680,41	8.052,00	12.732,41		7.267,59		
201013		Realizzazione e manutenzione sito internet e intranet	15.000,00	35.000,00	0,00	50.000,00	0,00	14.640,00	14.640,00		35.360,00		
201014		Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015



Capitolo		SPESA Gestione della Competenza 2015										
Codice	N.	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate				Diff. rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
201015		Biblioteca	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00		20.000,00	
201016		Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
201017		Concessioni di prestiti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
201018		Rimborso di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
201019		Indennità anzianità e similari (compreso TFR)	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	69.071,48	0,00	69.071,48		928,52	
		Totale Categoria I	215.000,00	70.000,00	0,00	285.000,00	116.955,43	76.524,84	193.480,27	0,00	91.519,73	
		Totale Titolo II	215.000,00	70.000,00	0,00	285.000,00	116.955,43	76.524,84	193.480,27	0,00	91.519,73	
		TITOLO III - Partite di giro										
		Uscite da partite di giro										
301010		Ritenute erariali	880.000,00	0,00	0,00	880.000,00	639.383,64	0,00	639.383,64		240.616,36	
301011		Ritenute previdenziali ed assistenziali	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	164.846,53	0,00	164.846,53		105.153,47	
301012		Ritenute diverse	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	4.522,01	2.779,36	7.301,37		2.698,63	
301013		Anticipazioni fondo economato	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	5.627,07	0,00	5.627,07		24.372,93	
301014		Anticipazione per missioni	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		10.000,00	
		Totale Categoria I	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	814.379,25	2.779,36	817.158,61	0,00	382.841,39	
		Totale Titolo III	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	814.379,25	2.779,36	817.158,61	0,00	382.841,39	





AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015

Capitolo		SPESA														
Codice	N.	Denominazione	Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni						
			Iniziali		Variazioni		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (8+9)	In Più (10-7)	In Meno (7-10)				
			4	5	In + 6	In - 6							7	8	9	10
1	2	3														
		Riepilogo dei Titoli														
		Titolo I	6.535.000,00	195.200,00	0,00	6.730.200,00	3.468.980,12	1.629.120,34	5.098.100,46	0,00	1.632.099,54					
		Titolo II	215.000,00	70.000,00	0,00	285.000,00	116.955,43	76.524,84	193.480,27	0,00	91.519,73					
		Titolo III	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	814.379,25	2.779,36	817.158,61	0,00	382.841,39					
		Totale delle Uscite	7.950.000,00	265.200,00	0,00	8.215.200,00	4.400.314,80	1.708.424,54	6.108.739,34	0,00	2.106.460,66					



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2015

Titolo	Cat.	Cap.	Descrizione	Anno Finanziario 2015			Anno Finanziario 2014			
				Residui al 01.01.2015	Competenza (accertamenti)	cassa (Riscossioni)	Residui al 01.01.2014	Competenza (accertamenti)	cassa (Riscossioni)	
I	101		ENTRATE CORRENTI	Entrate contribuite	0,00	6.621.362,00	6.621.362,00	0,00	6.493.900,00	6.493.900,00
				Altre entrate	194.074,89	380.911,98	342.625,00	180.000,00	34.592,21	18.017,32
			TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	194.074,89	6.972.273,98	6.963.987,00	180.000,00	6.528.492,21	6.511.917,32	
II	201		ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Alimentazione di beni, riscossione di crediti e trasferi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	301		PARTITE DI GIRO	Entrate da partite di giro	0,00	817.158,61	817.148,99	0,00	815.437,33	815.437,33
				TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	0,00	817.158,61	817.148,99	0,00	815.437,33	815.437,33
			TOTALE ENTRATE	194.074,89	7.789.432,59	7.781.135,99	180.000,00	7.343.929,54	7.327.354,65	
			TOTALE GENERALE							
I	101		USCITE CORRENTI	Finanziamento organi	15.185,32	1.070.869,99	841.220,05	25.015,00	1.278.297,13	1.263.111,81
				Finanziamento personale	194.027,95	1.212.106,74	1.011.876,11	188.875,99	861.084,78	667.066,43
				Esperti di elevata professionalità	129.146,88	1.181.213,36	685.627,51	43.270,68	603.639,86	493.799,33
				Acquisizione beni e servizi	711.426,36	1.407.076,56	752.409,82	1.034.568,41	1.734.331,76	1.230.093,21
				Uscite non classificabili in altre voci	13.897,02	2.268.379,81	167.846,63	2.126,78	190.351,08	176.454,36
				TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.063.683,53	5.098.100,46	3.468.980,12	1.293.856,86	4.667.704,91	3.830.425,54
II	201		USCITE IN CONTO CAPITALE	Investimenti-Crediti-Rimborsi	173.949,01	193.480,27	116.955,43	9.394,49	222.829,14	51.076,13
				TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	173.949,01	193.480,27	116.955,43	9.394,49	222.829,14	51.076,13
III	301		PARTITE DI GIRO	Uscite da partite di giro	813,49	817.158,61	814.379,25	234,17	815.437,33	814.623,84
				TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	813,49	817.158,61	814.379,25	234,17	815.437,33	814.623,84
			TOTALE USCITE	1.238.446,03	6.108.739,34	4.400.314,80	1.303.485,52	5.705.971,38	4.696.125,51	
			TOTALE GENERALE							



**Collegio dei Revisori**

VERBALE N. 2

In data 13 luglio 2016 alle ore 11,30, presso la sede dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca di seguito ANVUR, sita in Via Ippolito Nievo 35 in Roma, si sono riuniti i componenti del neo costituito Collegio dei Revisori dei conti giusto decreto di nomina del MIUR del 27 maggio u.s.

Sono presenti:

cons. Paolo Novelli in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

dr. Daniele Russo in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

dr. Filippo Capodiferro in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Oggetto della riunione:

1. Esame rendiconto generale 2015

In data 13 luglio 2016 il Collegio ha preso in esame la delibera del C.D. n. 60 del 20/04/2016 con la quale, premesso tra l'altro che «[...] il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia nonostante i ripetuti solleciti formali alla presente data non si è ancora insediato; ritenuto comunque alla luce di quanto suesposto, procedere all'approvazione del bilancio nelle more di sottoporlo alle valutazioni del costituendo collegio dei revisori[...]» ha di seguito deliberato:

1. È approvato il Rendiconto generale 2015 dell'ANVUR, definito secondo l'allegato schema, contenente altresì la situazione amministrativa e la relazione illustrativa sull'attività svolta, documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, nelle more di sottoporlo alle valutazioni del costituendo collegio dei revisori dei conti;

3. E' dato mandato al Direttore di comunicare al Ministero vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato l'avvenuta approvazione del Rendiconto generale 2015, riservandosi di trasmettere la documentazione contabile comprensiva degli allegati di cui all'art. 24, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità, dopo aver acquisito il parere del Collegio dei revisori dei conti».

Oltre alla delibera sono stati messi a disposizione dei revisori la documentazione prevista dal regolamento di a.c.:

In proposito, evidenzia preliminarmente il Collegio che gli attuali componenti sono stati nominati solamente con dd.mm. in data 27 maggio 2016. Poiché i precedenti componenti, pur considerando il periodo di *prorogatio*, sono cessati alla fine dell'anno 2015, per effetto di tale ritardo l'Agenzia è rimasta priva dell'organo di revisione per alcuni mesi, interrompendo la continuità della attività di revisione e rendendo altresì impossibile il passaggio delle consegne tra il precedente collegio e l'attuale.

L'Agenzia, pur avendo sollecitato la nomina dei nuovi componenti, dovendo rispettare, in particolare, anche il termine previsto dall' art. 24 del Regolamento di amministrazione e



Collegio dei revisori

contabilità che prevede l'approvazione con delibera del Consiglio Direttivo del rendiconto generale della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo cui si riferisce, ha deliberato di approvare comunque il rendiconto “nelle more della sottoposizione per le valutazioni al costituendo collegio dei revisori”.

Osserva al riguardo questo Collegio che per effetto della approvazione del rendiconto il Collegio non possa più propriamente esprimere il “parere” previsto dalla disciplina specifica che presuppone, ovviamente, che esso intervenga prima ed in vista dell'approvazione, affinché l'ente ne possa tenere conto nella successiva deliberazione.

L'esame del rendiconto già approvato e della documentazione allegata assume pertanto piuttosto il senso di una presa d'atto da parte di questo Collegio della approvazione già avvenuta. Nondimeno, pur considerando i limiti e gli inconvenienti sopra menzionati, dovendosi ripristinare quanto prima la funzionalità piena dell'attività di revisione in favore dell'Agenzia in conformità al mandato istituzionale, questo Collegio esprime di seguito, nell'ambito di tale presa d'atto, le seguenti valutazioni sul rendiconto riferito all'anno 2015.

Dalla relazione sulla gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia nel 2015 il Collegio intende porre in evidenza alcuni aspetti di rilievo:

- il trasferimento definitivo nell'attuale sede di Via Ippolito Nievo 35, a seguito dell'assegnazione dell'immobile da parte dell'Agenzia del Demanio e l'anticipazione da parte dell'Agenzia del canone di locazione dell'immobile assegnato dall'Agenzia del Demanio, che viene in seguito sostanzialmente rimborsato con trasferimenti corrispondenti da parte del MIUR;
- La perdurante ristrettezza dotazione organica di appena 15 unità di personale ed in particolare la assenza di personale esperto da destinare alla materia di contabilità (che pare essere in via di soluzione solo nel corso del corrente anno 2016) e che ha costretto l'Agenzia ad esternalizzare i servizi relativi;
- l'aumento delle incombenze legate alle attività istituzionali, che nel corso del 2015 sono andate a pieno regime, con conseguente necessità di ricorrere anche ad un numero considerevole di esperti valutatori esterni ed altri collaboratori;
- la presenza di una significativa attività di contenzioso (circa 300 ricorsi) che però sino al momento attuale non ha generato rilevanti oneri per spese legali ed eventuali risarcimenti.
- La presenza di un rilevante avanzo di amministrazione dovuto al ritardo dell'entrata a regime dell'attività istituzionale e alla mancata nomina di parte dei componenti del C.D.;

Il rendiconto generale per l'esercizio 2015 è stato predisposto secondo i dettami del d.P.R. n. 97/2003.

L'Agenzia, avendo avviato la propria operatività nel 2012 e mancando i raffronti con le diverse tipologie di spesa sostenute negli esercizi precedenti, non ha ritenuto possibile l'applicazione lineare delle riduzioni di spesa così come previste nel d.l. n. 78/2010, nonché da ulteriori provvedimenti quali il d.l. n. 98/2011, dal d.l. n. 95/2012, dal d.l. n. 66/2014. La relazione ha precisato inoltre che, in considerazione della specialità della norma di cui all'art. 12, comma 4, del DPR n. 76/2010, a seguito di apposito parere del MEF del 25 luglio 2014, il limite di spesa introdotto dall'art. 14 del d.l. n. 66/2014 non trova applicazione nei confronti degli esperti della

**Collegio dei revisori**

valutazione, ma solo esclusivamente nei confronti degli altri esperti. Al riguardo, il limite di spesa per il 2015 era pari a € 28.517,62, oneri compresi.

L'Agenzia presenta una singolare forma di finanziamento, costituita integralmente da trasferimenti: il primo iscritto nello stato di previsione della spesa del MIUR, e gli altri trasferimenti derivano dall'assegnazioni gravanti sul FFO e sul FOE. Infatti, il finanziamento dell'Agenzia è disciplinato dall'art. 12, comma 7, del DPR 76/2010, ai sensi del quale l'Agenzia provvede alla gestione delle spese per il proprio funzionamento nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte a tale scopo nello stato di previsione della spesa del Ministero. Il Ministro può, inoltre, riservare annualmente per l'Agenzia ulteriori risorse, a valere sul fondo per il finanziamento ordinario delle università e sul fondo ordinario per gli enti di ricerca, in relazione alle esigenze della stessa per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di valutazione.

In particolare si osserva che con riguardo ai fondi FFO e FOE sono caratterizzati da una variabilità delle assegnazioni che sembra essersi assestata negli ultimi esercizi nell'importo di euro 1,5 milioni ciascuno, pur permanendo una differenza nella disciplina dei due fondi, dacchè solo per il FOE a mente dell'art. 4, comma 1, del decreto MIUR n. 599 del 10 agosto 2015 è prevista la possibilità «ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2016/2017 gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria».

Entrate

le entrate accertate di competenza sono state pari ad € 3.621.362,00 gravante sullo stato di previsione della spesa del MIUR, e per complessivi € 3.000.000,00 su i fondi FFO e FOE, oltre ad un importo pari a € 350.911,98, per "entrate diverse" dovute principalmente al reintroito canone di locazione. I contributi sono stati interamente riscossi nell'anno di competenza. Quelli a valere su i predetti Fondi nel corso dell'anno.

Si aggiungono € 817.158,61 per partite di giro, dovute essenzialmente ad oneri tributari.

Sulla base delle evidenze di bilancio risulta che l'Agenzia ha riscosso quasi il totale delle somme accertate (99,89%) determinando così un totale di residui attivi al 31.12.2015 pari ad € 123.297,06 di cui € 8.287,44 relativi a residui di competenza 2015 ed € 115.000,00 residui attivi 2013/2014, e un rimborso di € 9,62 per addizionale comunale irpef.

In relazione ai residui ante 2015 il responsabile dell'area amministrativa e contabile dott. Brancati ha comunicato che sono stati tutti interamente riscossi nel corrente anno.

Uscite

Sulla base delle evidenze di bilancio risulta che l'Agenzia ha impegnato in competenza, nel corso del 2015, somme per € 6.108.739,34 di cui pagate € 4.400.314,50 (72,04%) determinando così un totale di residui passivi al 31.12.2015 pari ad € 2.002.737,04 di cui € 1.708.424,54 relativi a residui 2015, ed € 294.312,50 residui 2013/2014.

In relazione a tali residui sono costituiti in prevalenza da rimborsi al MIUR per spese anticipate ed il rimanente per rimborsi oneri relativi a personale comandato ed ad alcune spese ancora non fatturate dai fornitori.

La gestione dei residui, specie passivi, non evidenzia significative presenze di residui riferiti ad annualità risalenti, ma pare riconducibile alla fisiologia dei pagamenti periodici delle retribuzioni, dei compensi e dei rimborsi spese.

**Collegio dei revisori**

Risulta rispettato il limite di spesa di cui al d.l. 66/2014 (che viene indicato pari a € 28.517,62, oneri compresi), riguardanti il capitolo 103011 "Compensi altri esperti".

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2015 è pari a € 11.599.484,22.

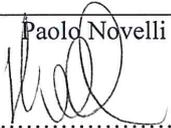
Tale rilevante avanzo, formatosi come già evidenziato per effetto dei ritardi di start up, non risulta essere stato impiegato nell'esercizio 2015.

L'attività dell'Agenzia deve essere programmata e preventivamente dimensionata al flusso dei trasferimenti garantiti dalle norme vigenti, al fine di assicurare una gestione in sostanziale equilibrio. L'Agenzia potrebbe quindi valutare l'eventualità di individuare modalità di proficuo impiego del detto avanzo nel ciclo produttivo.

Pertanto, il Collegio, pur non avendo potuto esprimere il prescritto parere precedentemente all'approvazione del rendiconto per i motivi richiamati in premessa, non ha altro da osservare sul rendiconto approvato riferito all'anno 2015.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

<p>Paolo Novelli</p>  <p>.....</p>	<p>Daniele Russo</p>  <p>.....</p>	<p>Filippo Capodiferro</p>  <p>.....</p>
---	---	---



Delibera n. 60
del 20/04/2016

Oggetto: Rendiconto generale 2015 dell’Agenzia Nazionale di valutazione del Sistema universitario e della ricerca (ANVUR) - approvazione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il Decreto Legge del 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286 recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", con il quale all'art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e definite le attribuzioni, le modalità e procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 1° febbraio 2010, n. 76, concernente la struttura e il funzionamento dell'ANVUR ed in particolare l'art. 10, comma 1, in base al quale il Direttore dell'Agenzia è responsabile della gestione delle attività amministrative contabili e cura l'esecuzione delle deliberazioni e delle indicazioni operative del Presidente e del Consiglio Direttivo;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, redatto ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, approvato dai Ministeri competenti ed entrato in vigore nel mese di aprile 2012;

VISTO, in particolare, l'art. 24 del Regolamento di amministrazione e contabilità che prevede l'approvazione con delibera del Consiglio Direttivo del rendiconto generale della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo cui si riferisce;

VISTA la Determinazione n. 17 del 24/03/2016 del Direttore dell'Agenzia concernente l'accertamento dei residui passivi e attivi alla data del 31 dicembre 2015;

VISTI gli schemi di rendiconto finanziario gestionale, di conto economico, di stato patrimoniale e di nota integrativa, documenti contabili che costituiscono il rendiconto generale 2014, trasmessi dal Direttore;

VISTA la relazione illustrativa sull'attività svolta, allegata al rendiconto generale;

VISTA la situazione amministrativa dell'Agenzia, allegata al rendiconto generale 2015 che evidenzia, in particolare, un avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2015 determinato da fattori straordinari riconducibili a:





- 1) piano di assunzioni approvato nel corso dell'anno 2013 ma completato, a seguito di interventi normativi che hanno impedito l'avvio tempestivo del reclutamento, solo a fine anno 2014 con l'assunzione di n. 6 funzionari valutatori tecnici. Difficoltà nel reperire personale in mobilità nel profilo amministrativo. Solo nel secondo semestre dell'anno 2015 sono state acquisite n. 3 unità di personale mediante espletamento di procedure di mobilità riservate prioritariamente al personale proveniente dagli enti di area vasta;
- 2) Ridotta spesa per il funzionamento degli organi. Per diversi anni, il Consiglio ha operato con un numero ridotto di componenti;
- 3) Ridotte spese strumentali connesse all'assenza di una propria sede istituzionale fino all'anno 2014 e che ancora, sia pur in presenza di una completa gestione autonoma e diretta delle spese, non risultano a regime. L'Agenzia fino all'anno 2014 ha fruito transitoriamente di servizi resi disponibili dal Ministero vigilante;
- 4) Avvio definitivo nell'anno 2015 di tutte le attività concernenti l'accreditamento periodico degli Atenei e dei corsi di studio, in quanto si è reso necessario definire dapprima i protocolli e le regole del sistema di accreditamento (AVA). Va evidenziato come altre linee di attività istituzionali devono ancora essere messe a regime (es. Valutazione performance, rilevazione opinioni degli studenti, esiti occupazionali, valutazione degli apprendimenti, accreditamento scuole di specializzazione e master universitari);

CONSIDERATO che, sebbene l'Agenzia abbia avviato la propria operatività solo nel 2012 e che quindi manchino i confronti con le diverse tipologie di spesa sostenute negli esercizi precedenti, che consentano l'applicazione in modo lineare delle riduzioni di spesa così come previste nel d.l. n. 78/2012, nonché da ulteriori provvedimenti quali il d.l. n. 98/2011, dal d.l. n. 95/2012, dal d.l. n. 66/2014 e da ulteriori disposizioni emanate negli anni successivi, tuttavia l'Agenzia adotta costantemente comportamenti ispirati ad un generalizzato contenimento delle spese, per quanto compatibile con la funzionalità di una struttura di recente istituzione;

CONSIDERATO che a seguito di apposito parere del MEF del 25 luglio 2014, il limite di spesa introdotto dall'art. 14 del dl n. 66/2014 non trova applicazione nei confronti degli esperti della valutazione, ma solo esclusivamente nei confronti degli altri esperti;

TENUTO CONTO che il fondo amministrazione Anvur per il personale dirigente anno 2015 capitolo di bilancio 102014 comprensivo delle competenze al Direttore la cui retribuzione di risultato ha una gestione autonoma, ammonta ad € 271.156,97;





TENUTO CONTO che il fondo amministrazione Anvur per il personale non dirigente anno 2015 capitolo di bilancio 102015 ammonta ad € 67.632,16 di cui € 132,16 per economie del fondo relative all' anno 2014;

CONSIDERATO che a fine novembre 2015 si sono insediati n. 4 nuovi componenti del Consiglio Direttivo, che in data 2 maggio 2016 cesserà dalla carica di Presidente dell'Anvur il Prof. Stefano Fantoni ed un componente del Consiglio Prof. Sergio Benedetto, e che a decorrere dalla stessa data assumerà l'incarico di direttore dell'Agenzia il Dott. Sandro Momigliano;

VISTO che il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia nonostante i ripetuti solleciti formali alla presente data non si è ancora insediato;

RITENUTO comunque alla luce di quanto suesposto, procedere all'approvazione del bilancio nelle more di sottoporlo alle valutazioni del costituendo collegio dei revisori;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alla presente delibera;

SU proposta del Direttore;

DELIBERA

1. È approvato il Rendiconto generale 2015 dell'ANVUR, definito secondo l'allegato schema, contenente altresì la situazione amministrativa e la relazione illustrativa sull'attività svolta, documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, nelle more di sottoporlo alle valutazioni del costituendo collegio dei revisori dei conti;

3. E' dato mandato al Direttore di comunicare al Ministero vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato l'avvenuta approvazione del Rendiconto generale 2015, riservandosi di trasmettere la documentazione contabile comprensiva degli allegati di cui all'art. 24, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità, dopo aver acquisito il parere del Collegio dei revisori dei conti.

IL SEGRETARIO

(dott. Valter Brancati)



IL PRESIDENTE

(Prof. Stefano Fantoni)





AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi, ai principi ed ai criteri indicati nel regolamento di contabilità dell'Agenzia.

In particolare, il documento economico-patrimoniale, conformemente a quanto previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità, si compone del conto economico, dello stato patrimoniale e della presente nota integrativa.

Criteri di formazione

Nelle more della piena attuazione della riforma dei sistemi contabili per gli enti di cui al DPR n. 97/2003, l'Agenzia ha adottato un sistema di contabilità finanziaria. Ai sensi del DPR n. 132/2013 E' stata predisposta una tabella di correlazione tra il piano dei conti dell'Agenzia e quello integrato previsto dalla nuova normativa.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto tengono conto delle disposizioni legislative in materia e sono improntati al rispetto dei criteri e dei principi generali per la formazione del documento contabile..

In particolare, si osserva quanto segue:

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati al termine dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da licenze d'uso di programmi informatici, restyling del sito internet, sviluppo software e opere dell'ingegno.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da attrezzature informatiche, mobili e arredi.

Tipologia	Consistenza al 31 dicembre 2015	incrementi	decrementi	Consistenza finale
Immobilizzazioni immateriali	7.008,34	27.072,40	3.939,00	30.141,74
attrezzature	97.945,68	49.226,06	36.546,26	110.625,48
Mobili e arredi	139.917,96	10.961,10	16.044,85	134.834,21

Crediti

L' Agenzia alla chiusura dell'anno vanta crediti pari ad euro 115.159,44 così suddivisi:

- € 106.872,00 per trasferimenti statali a saldo del canone di locazione;
- € 8.287,44 per rimborsi da altre amministrazioni per personale comandato

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono così suddivisi

- € 882.703,20 per debiti verso fornitori;
- € 55.739,13 per debiti tributari;
- € 64.092,14 per debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale;
- € 895.248,04 per debiti diversi

Nei debiti diversi sono riportati i debiti afferenti gli organi, il personale e gli esperti della valutazione.

Patrimonio netto

Il valore esposto rappresenta la sommatoria del risultato positivo registrato nell'anno, il cui importo trova evidenza e corrispondenza nel conto economico, e dei risultati degli anni precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo riporta valori per oneri futuri relativi ai costi per rinnovi contrattuali pari a € 21.842,18

Conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è rappresentato essenzialmente dai ricavi costituiti dal finanziamento statale erogato per il funzionamento dell'Agenzia, e dal Fondo di Finanziamento ordinario erogato dal MIUR.

Il totale del valore della produzione ammonta ad euro 6.763.369,31

B) Costi della produzione

Il valore dei costi della produzione dell'esercizio, pari ad euro 4.529.514,36 trova analitica indicazione nel conto economico e sono rappresentati dai seguenti valori:

Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	26.075,51
Costi per servizi	2.787.027,51
Per godimento beni di terzi	341.930,70
personale	
Salari e stipendi	923.515,69
Oneri sociali	306.132,61
Altri costi	45.188,63
Ammortamenti	
Immobilizzazioni immateriali	3.939,00
Immobilizzazioni materiali	52.591,11
Accantonamento rinnovo contrattuale	21.842,18
Oneri diversi di gestione	21.271,42

La differenza tra valore e costi della produzione determina un risultato della gestione corrente di € 2.233.854,95; tale importo, sommato alle sopravvenienze attive relative al riaccertamento dei residui passivi gestione corrente anni precedenti (€ 203.265,46), e ai proventi finanziari (€ 3,88) determina un risultato finale dell'esercizio nella misura di euro 2.178.667,93; quest'ultimo importo rappresenta anche l'incremento del patrimonio netto che trova evidenza nello stato patrimoniale.

Il bilancio d'esercizio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore
Sandro Momigliano



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELL'AGENZIA

Anno 2016

Parte prima - Relazione sull'attività

1. La gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia nel 2016

1.1 Il quadro di riferimento

La gestione amministrativo-contabile dell'anno 2016 è continuata nella direzione di un consolidamento delle procedure e delle attività già avviate, vigilando sul mutamento del contesto per apportare i necessari adeguamenti in termini di semplificazione ed efficienza, anche tramite una sempre più accentuata informatizzazione degli interi processi.

E' in tale ottica che nei primi mesi dell'anno 2016 si è provveduto ad adeguare alcuni regolamenti (regolamento di organizzazione e funzionamento, regolamento degli acquisti in economia, regolamento delle missioni).

A distanza di quattro anni dall'avvio delle attività che hanno subito un significativo incremento nel tempo sia a seguito di provvedimenti normativi che regolamentari, con l'adeguamento del regolamento di organizzazione e funzionamento approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 25 del 24 febbraio 2016, si è ritenuto necessario definire in modo più dettagliato la missione di ciascuna delle due aree tecniche per favorire una più funzionale organizzazione, tenuto conto che i contenuti indicati per ciascuna struttura risultavano fino al quel momento molto sintetici non fornendo un quadro realistico delle attività svolte. Basti pensare all'abilitazione scientifica nazionale, alla valutazione della performance del personale tecnico-amministrativo delle università, alle verifiche nel settore delle AFAM. Al riguardo va evidenziato che i nuovi provvedimenti contenuti nella legge di stabilità 2017, che hanno ulteriormente incrementato funzioni, risorse umane e finanziarie dell'Agenzia, renderanno necessario un ulteriore intervento riorganizzativo.

Nella medesima seduta del Consiglio sono stati altresì approvati gli adeguamenti ad altri due regolamenti: a) quelli del regolamento degli acquisti in economia hanno soprattutto



riguardano interventi di semplificazione, tenuto conto che il valore dei beni e servizi acquisiti per il dimensionamento stesso dell'Agenzia sono di modesto valore, mentre gli adeguamenti del regolamento delle missioni hanno soprattutto riguardato integrazioni concernenti lo svolgimento delle visite istituzionali.

E' stato dato ulteriore seguito alla politica di informatizzazione ed efficienza dei processi con l'internalizzazione della contabilità, l'attivazione del fascicolo informatico, la gestione informatizzata degli accreditamenti iniziali dei corsi di studio e delle attività di analisi dei piani e delle relazioni della performance.

Va inoltre evidenziato come l'intera struttura per il suo esiguo dimensionamento ha subito particolari sollecitazioni derivanti da un rilevante turn-over dei vertici di indirizzo politico-amministrativo. Si ricorda infatti che nel corso dell'anno 2016 è stato nominato il nuovo Presidente, il nuovo Direttore dell'Agenzia e verso la fine dell'anno è stata completata la composizione del Consiglio Direttivo con la nomina degli ultimi due componenti mancanti.

Nel primo semestre 2016, inoltre l'attività amministrativa è stata fortemente condizionata dall'assenza del Collegio dei revisori che - nonostante i ripetuti solleciti - è stato nominato dal MIUR solo a fine maggio. Il nuovo Collegio ha consentito comunque di superare celermente alcuni ritardi accumulati inerenti la trasmissione del rendiconto 2015 e la disciplina dei Fondi di amministrazione.

Ulteriori criticità hanno in particolar modo interessato sin dall'inizio del 2016 la Segreteria tecnica, struttura di supporto agli Organi e al Direttore, per l'improvvisa cessazione del funzionario responsabile (ad oggi è stata individuata una nuova risorsa che sarà acquisita in posizione di comando a decorrere dal mese di aprile 2017). Tale evento ha reso necessario adottare una temporanea e urgente riorganizzazione interna per assicurare quantomeno l'ordinario svolgimento delle sedute del Consiglio Direttivo, con significative ricadute sulle attività dell'Area amministrativo-contabile che, sia pur in condizioni di estrema carenza di risorse, ha temporaneamente reso disponibile una risorsa a tempo pieno per il funzionamento della Segreteria tecnica.

Per le attività da svolgere ha continuato ad essere significativamente critica l'assenza di un Ufficio stampa, un Ufficio che possa gestire il contenzioso, nonché di figure



specialistiche con competenze informatiche.

Al riguardo, si ritiene importante sottolineare come la struttura a partire dal secondo semestre 2016 sia stata impegnata nella formulazione di diverse e ripetute proposte di legge per il rafforzamento dell'Agenzia sia in termini di risorse umane che finanziarie, proposte che risultano ora recepite nella legge di bilancio 2017 e che sicuramente rappresentano una svolta importante per l'Agenzia, in quanto incrementano il numero di personale da 18 a 35 unità e portano le risorse finanziarie stabili da circa 3.650.000 euro a 7.650.000,00 euro, assicurando così una miglior programmazione delle attività.

Anche per l'anno 2016, dunque, le fonti di finanziamento sono state costituite dalle risorse finanziarie iscritte per l'attività dell'ANVUR nello stato di previsione della spesa del MIUR per complessivi € 3.656.255,00, a cui si sono aggiunte nel corso dell'anno le ulteriori risorse finanziarie stabilmente trasferite dal MIUR gravanti sul FFO e sul FOE (€ 3.000.000).

L'incremento delle risorse finanziarie previste dalla legge di bilancio 2017, unitamente all'incremento del personale indubbiamente assicurerà un più regolare svolgimento delle attività istituzionali, anche se comunque non consentirà di poter sopperire alla carenza delle figure specialistiche nel settore della comunicazione e dell'informatica.

1.2 Le risorse umane

La politica di reclutamento del personale – limitata nel corso dell'anno 2016 ai profili amministrativi – è stata fortemente condizionata sia dal blocco delle procedure di mobilità volontaria in attuazione dell'art. 1, commi 424 e 425, della legge 190/2014, sia per l'impossibilità di fruire della mobilità gestita, sempre ai sensi della suddetta norma, dal DFP per il personale in esubero delle province, in quanto l'ANVUR, essendo un ente di recente istituzione, è privo di budget assunzionale.

Pertanto, si è provveduto ad avviare procedure solo per l'acquisizione di personale in posizione di comando: due unità appartenenti all'Area terza comparto Ministeri o aree equivalenti (una da destinare alla Segreteria tecnica per l'improvvisa cessazione del responsabile e una da destinare all'attività del bilancio, programmazione e controlli), e una di area seconda da destinare alla gestione della contabilità e della liquidazione della



spesa a seguito della cessazione di un dipendente in posizione di comando.

La procedura relativa alla posizione di impiegato non ha avuto esito positivo per il mancato rilascio del nullaosta da parte dell'amministrazione di appartenenza del candidato individuato (la procedura è stata pertanto riaperta), mentre per la posizione da destinare alla Segreteria tecnica, a seguito di due dinieghi e successivo scorrimento della graduatoria, è di recente pervenuta un'autorizzazione al comando a decorrere dal mese di aprile 2017. La risorsa da destinare al bilancio, alla programmazione e ai controlli non è stata ancora individuata.

Ancora una volta dunque è emersa una difficoltà obiettiva ad acquisire personale amministrativo per il mancato rilascio del necessario nulla osta da parte delle Amministrazioni di appartenenza.

Nel corso dell'anno 2016 è stata completata la procedura per l'individuazione del nuovo Direttore che è stato tra l'altro nominato responsabile del trattamento dei dati personali, responsabile anticorruzione e responsabile della conservazione sostitutiva.

Sono state gestite altresì 7 procedure comparative che hanno comportato la stipula di 20 contratti di esperto della valutazione a supporto delle strutture sottoposti alla registrazione della Corte dei Conti e alle successive denunce presso il Centro per l'impiego e il Dipartimento della funzione pubblica. Per lo svolgimento delle attività di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, delle strutture universitarie e delle istituzioni AFAM sono stati stipulati e registrati alla Corte dei Conti circa 125 contratti di esperto della valutazione nei diversi profili (sistema, disciplinare, telematico, studente, esperto AFAM), nonché avviate le procedure per l'aggiornamento degli iscritti all'albo degli esperti di sistema, disciplinari, studenti valutatori e AFAM).

Sono state supportate le attività per la gestione degli albi degli esperti della valutazione, del settore AFAM e degli studenti valutatori, comprensive dell'organizzazione delle giornate di formazione previste per poter partecipare alle visite istituzionali.

L'Agenzia per l'espletamento delle attività di valutazione, oltre i due dirigenti tecnici, si è avvalsa dei sei funzionari valutatori tecnici previsti in dotazione organica, di cui due assegnati all'Area Valutazione della Ricerca e quattro all'Area Valutazione delle



Università. Tale dotazione è obiettivamente estremamente esigua considerato che all'Area Valutazione della Ricerca fanno capo le attività di coordinamento dell'esercizio di valutazione della qualità della ricerca, nonché tutte le attività di analisi e studio dei risultati, le attività di competenza dell'ANVUR in materia di abilitazione scientifica nazionale, con particolare riferimento all'attività di classificazione delle riviste, l'accREDITAMENTO dei dottorati, le attività di ricerca e sviluppo su nuovi metodi e indicatori per la valutazione, mentre ulteriori attività riguardanti la predisposizione di linee guida per la valutazione degli enti di ricerca e la predisposizione di elenchi di ricercatori e professori associati cui erogare un finanziamento per la ricerca di base andranno a regime nel corso dell'anno 2017. Anche l'attività dell'Area valutazione Università è particolarmente onerosa. Infatti la stessa è preposta alla gestione delle attività valutative per l'accREDITAMENTO iniziale sia di corsi di studio che sedi universitarie (al momento circa 15 visite istituzionali l'anno), nonché delle strutture AFAM, oltre alla predisposizioni di indicatori e parametri per la valutazione della didattica e ulteriori attività di rilevazione e ricerca concernenti la Terza missione, l'opinione degli studenti, gli esiti occupazionali e gli esiti degli apprendimenti. A partire dall'anno 2013 è stata assegnata all'Agenzia anche l'attività di valutazione della performance del personale amministrativo delle Università e degli Enti di ricerca.

Per quanto concerne il settore amministrativo, al 31 dicembre 2016 risultano in servizio complessivamente quattro funzionari, oltre due impiegati, di cui uno assegnato temporaneamente alla Segreteria tecnica, struttura di raccordo tra il Direttore e gli organi, e uno all'Area valutazione delle Università, mentre i restanti due funzionari sono assegnati all'area Amministrativo-contabile.

L'Area amministrativo-contabile continua a registrare l'assenza di un funzionario esperto in bilancio e contabilità, mentre nel corso dell'anno è cessata l'unità di personale di Area seconda destinata al supporto delle attività contabili, essendo rientrata all'Amministrazione di appartenenza.

Il personale amministrativo deve far fronte in particolare alle attività di supporto al Direttore e agli organi (Presidente e Consiglio direttivo composto da sette componenti), alla gestione delle procedure per la formazione delle commissioni di esperti della



valutazione degli atenei e dei corsi e gestione delle visite in loco, nonché a tutte le attività amministrative tipiche di qualsiasi ente pubblico (reclutamento, trattamento economico e giuridico del personale, formazione del personale, attività in materia di trasparenza, rilevazione presenze, protocollo e gestione dei flussi documentali, contabilità e bilancio, gare e contratti, affari generali, ivi compresa la manutenzione degli impianti e la gestione dell'immobile, organizzazione, gestione dei rapporti con istituti previdenziali e fiscali, supporto all'attività di programmazione (programma attività, performance, trasparenza, anticorruzione), studio e analisi della normativa.

In particolare, nel corso dell'anno è stata data piena attuazione ad una prima politica di valorizzazione delle risorse attraverso sostanzialmente tre canali: a) erogazione di premi di produttività sulla base di valutazione dei comportamenti e dei risultati della struttura di appartenenza, nonché degli obiettivi assegnati al personale dirigente; b) progressione economica destinata al personale appartenente alla Terza Area funzionale; c) attività formativa specialistica.

Per quanto concerne l'erogazione dei premi è stata definita pertanto una disciplina sia per il personale non dirigente che dirigente che ha comportato l'erogazione di premi differenziati, per quanto compatibili con una struttura di piccole dimensioni, previa validazione della relazione della performance da parte dell'OIV. Contestualmente, tenuto conto che l'introduzione del sistema di misurazione e valutazione del personale è avvenuta nei primi mesi dell'anno 2013, in un contesto estremamente provvisorio caratterizzato da esiguità di risorse e avvio graduale delle attività istituzionali, sono state effettuate di recente le prime valutazioni, d'intesa con l'OIV, sull'adeguatezza dell'attuale sistema che dovranno concludersi nel 2017, con l'eventuale introduzione, se ritenuto opportuno, di misure correttive finalizzate ad un miglioramento della valutazione dei risultati.

In considerazione dell'esiguo dimensionamento della dotazione organica dell'Agenzia, non sono presenti né RSU, né RSA, né tantomeno, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del d.lgs. n. 165/2001 esiste l'obbligo per le OO.SS. di costituire tali rappresentanze. Peraltro, la disciplina definita per l'erogazione dei premi di produttività 2015, oltre ad essere sottoposta all'esame del Collegio dei revisori, è stata trasmessa a tutte le OO.SS.



rappresentative del comparto Ministeri, senza aver avuto riscontro alcuno.

E' stata espletata inoltre una procedura concernente la progressione economica di un funzionario di area terza che ha comportato il passaggio dalla fascia economica F3 a F4. L'attività di formazione si è concentrata soprattutto sull'avvio della procedura negoziata per l'avvio dei corsi di lingua inglese, nonché sull'acquisizione delle competenze per l'utilizzo di specifici applicativi. L'anno 2016 costituisce infatti il primo anno di internalizzazione della contabilità e di una serie di moduli annessi che hanno reso necessario una consistente attività formativa. Negli ultimi mesi dell'anno particolare attenzione è stata destinata alla formazione per la predisposizione del fascicolo informatico sia attraverso la partecipazione a formazione da remoto che in presenza. E' stato inoltre dato seguito ad alcuni corsi specialistici in materia di valutazione e si è ultimata la partecipazione a titolo gratuito di alcuni funzionari a master organizzati dalla SNA.

E' stata inoltre completata l'attività obbligatoria formativa per tutti i funzionari in materia di sicurezza sul lavoro.

Complessivamente sono state erogate al personale circa 21 ore medie di formazione per dipendente.

Va da sé che la suesposta situazione del personale ha condizionato anche per l'anno 2016 la funzionalità dell'Agenzia, dal momento che l'assenza a qualsiasi titolo (maternità, malattia ecc.) anche di una sola risorsa finisce per condizionare l'attività relativa a uno o più settori. Indubbiamente le autorizzazioni ad assumere ulteriori 17 unità di personale contenute nella legge di bilancio 2017, portando così le risorse dell'Agenzia da 18 a 35, consentiranno un miglioramento nell'ordinario svolgimento delle attività istituzionali e nell'attività di programmazione.

Si riporta di seguito il numero delle unità di personale in forza all'Agenzia alla data del 31 dicembre 2016.



Personale alla data del 31 dicembre 2016

Tipologia	Dotazione organica	Consistenza numerica		
		Personale a t.i	Personale in comando	Personale In servizio
Dirigenti	3	3	-	3
Funzionario amministrativo-giuridico-contabile	6	4	-	4
Funzionario Valutatore tecnico	6	6	-	6
Coadiutore	3	2	-	2
Totale	18	15	-	15

1.3 Le ulteriori attività amministrative, contabili e finanziarie

In considerazione del modello organizzativo dell’Agenzia di particolare rilevanza sono le attività a supporto al Consiglio, sia inerenti l’attività di programmazione che di funzionamento dell’organo stesso.

In tale ambito, l’attività amministrativa si è concentrata innanzitutto sul supporto agli organi nella predisposizione di tutti gli atti programmatici necessari per assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Infatti, si è provveduto alla predisposizione e alla relativa approvazione del piano anticorruzione, del piano della



trasparenza e del piano della performance relativamente al triennio 2016-2018. Con l'approvazione di detti piani si è dato avvio a tutte le attività necessarie per il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Agenzia. In particolare, in attuazione del piano anticorruzione sono state avviate le attività per un ulteriore approfondimento sulla mappatura dei processi per definire il rischio corruttivo. E' stato ulteriormente approfondito, infatti, secondo una scheda standard, la mappatura dei processi riguardante le acquisizioni di beni e servizi, e le acquisizioni delle risorse, mentre gli approfondimenti sulla mappatura dei processi sulle attività istituzionali dovranno essere completate nel 2017. Sempre sulla base di quanto previsto dal piano anticorruzione è stato predisposto un patto di integrità da far sottoscrivere ai fornitori negli affidamenti superiori a € 20.000,00, mentre in materia di trasparenza oltre ad una attività di pubblicazione molto intensa anche con riferimento alle attività istituzionali, è stato effettuato il monitoraggio con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ANVUR nel mese di luglio di una relativa scheda appositamente predisposta. In particolare, si sono registrati i seguenti aggiornamenti dei contenuti sul sito web: 62 per l'Area Università, 178 per l'Area ricerca e 170 per l'Area Amministrazione.

E' evidente che nel corso dell'anno 2016 l'attività di supporto al Consiglio direttivo ha riguardato altresì la predisposizione degli ulteriori documenti riguardanti la chiusura del ciclo della performance dell'anno 2015, ossia il rendiconto e la relazione della performance.

Sempre con riferimento all'attività degli organi è stato assicurato il necessario supporto in occasione delle sedute del Consiglio. Nel corso dell'anno 2016 si sono svolte 30 sedute che hanno comportato la predisposizione dei relativi atti necessari per l'intero processo decisionale.

Nell'economia del funzionamento dell'Agenzia rivestono altrettanta importanza le attività concernenti le acquisizioni di beni e servizi, nonché quelle relative alla gestione dei rapporti di lavoro e della liquidazione della spesa.

Per quanto attiene la gestione delle procedure in materia di acquisizione di beni e servizi, con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti di cui al d.lgs. n. 50/2016 e delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si è provveduto ad allinearsi



alle previsioni di detta normativa, ricorrendo in particolare a quelle telematiche gestite da Consip (MEPA, Convenzioni). Già nel corso dei primi mesi dell'anno si è provveduto ad apportare alcuni correttivi al regolamento interno degli acquisti in economia ispirate a principi di semplificazione connessi alla peculiarità dell'Agenzia, nonché a standardizzare le procedure dalla individuazione dell'esigenza fino alla stipula del contratto.

L'Agenzia per il suo esiguo dimensionamento è caratterizzata prevalentemente da acquisizioni inferiori ai limiti definiti dall'art. 36 del d.lgs n. 50/2016 destinate a dotarsi di beni e servizi ordinari che sostanzialmente assicurano la funzionalità e la continuità delle attività di funzionamento.

In tale contesto, si è provveduto ad assicurare la migrazione delle utenze nella nuova Convenzione telefonia mobile 6, nonché ad aderire alla nuova Convenzione in materia di sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 e alla Convenzione per l'erogazione dei buoni pasto.

Sono state inoltre attivate RDO per l'affidamento del servizio di prenotazione rilascio titoli di viaggio ed alberghieri, del servizio di pulizia ordinaria della sede, formazione della lingua inglese per i dipendenti e restyling e reingegnerizzazione del sito web, nonché acquisiti tutti i servizi per l'organizzazione di tre presentazioni pubbliche, ivi compreso quello di addetto stampa.

In considerazione di alcune criticità in merito alla fruizione dei servizi internet sono state avviate le procedure per l'adesione alla nuova convenzione del sistema Pubblico di connettività (SPC 2) per l'ampliamento della banda di connessione ad internet e l'acquisizione di servizi per la sicurezza della rete.

Si è provveduto inoltre ad acquisire alcune licenze software per meglio valutare i piani delle performances delle Università, nonché a sviluppare un applicativo per la gestione delle visite istituzionali delle CEV.

Per quanto attiene il processo di informatizzazione occorre sottolineare che nel corso dell'anno 2016 sono state assunte le opportune iniziative sia per rispondere ad obblighi normativi in tema di dematerializzazione (v. attivazione del fascicolo informatico) e la



relativa conservazione sostitutiva dei documenti, sia per rendere più efficiente la gestione amministrativa interna.

E' stata rafforzata infatti l'informatizzazione di alcuni processi aventi come obiettivo primario quello di migliorare l'efficienza con la dematerializzazione di intere procedure. Nell'ambito del processo di internalizzazione della gestione della contabilità è stata confermata l'acquisizione di una piattaforma integrata del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali, fatturazione elettronica, conservazione sostitutiva anche con la finalità di introdurre e gestire il fascicolo informatico. Il processo di internalizzazione ha consentito dall'anno in corso di gestire in autonomia tutte le fasi di liquidazione della spesa e di produrre gli schemi di bilancio.

E' evidente comunque che, con la cessazione, a decorrere dal mese di luglio 2016, dell'unico impiegato con competenze contabili e l'assenza di un funzionario esperto in bilancio, le attività del settore contabile sono in particolare sofferenza. Comunque è stata garantita regolarmente sia la fase di predisposizione dei documenti contabili (rendiconto 2015, assestamento bilancio previsione 2016 e variazioni, conto annuale, trasmissione telematica dei flussi richiesti al MEF, all'ISTAT e alla Corte dei Conti), che la liquidazione degli emolumenti spettanti al personale, ai componenti il Consiglio direttivo e agli esperti. Al riguardo, nel corso dell'anno è stata assicurata la gestione della liquidazione degli emolumenti per 19 unità di personale, 12 componenti gli organi, 27 esperti a supporto delle strutture, 135 esperti per l'accreditamento periodico e iniziale di strutture e corsi. Sono state inoltre effettuate 234 liquidazioni per rimborsi spese corrisposti a 137 esperti della valutazione che hanno partecipato alle visite istituzionali e a riunioni di gruppi di lavoro, a cui va aggiunta la gestione dei rimborsi all'Agenzia di viaggio per spese anticipate e relative alle visite istituzionali presso gli Atenei. La liquidazione delle fatture è stata altresì effettuata nel rispetto dei tempi medi sia trimestrali che annuali (trimestrali: -11, -10,-12,-10, annuale: -11). Complessivamente sono state predisposte 248 determinate di liquidazione per una spesa complessiva pari a € 5.726.304,78 (n.1529 mandati e 143 reversali)

Preme evidenziare come particolarmente complessa continua ad essere la gestione della liquidazione degli emolumenti mediante la piattaforma del MEF NOIPA a cui si è aderito



in attuazione del d.l n. 95/2012. Infatti la gestione dell'intero processo comporta che la fase di liquidazione sia gestita nell'ambito della suddetta piattaforma, mentre la contabilizzazione e il versamento debbano essere necessariamente gestite dall'ANVUR mediante l'utilizzo di diverse applicazioni che devono essere rese compatibili con i flussi di liquidazione trasmessi dal MEF. Ciò rende dunque particolarmente articolata l'intera procedura.

Nel corso dell'anno 2016 sono state organizzate inoltre tre presentazioni pubbliche, di cui due di stretto interesse per il settore universitario (indicatori sulla didattica e nuove linee guida AVA) e la terza riguardante un importante adempimento istituzionale d'interesse per tutta la comunità scientifica (secondo rapporto biennale sul sistema di valutazione del sistema universitario e della ricerca).

Per una migliore comunicazione è stata avviata la procedura per il restyling e la reingegnerizzazione dell'attuale sito web con la finalità di migliorare la navigabilità, la trasparenza e assicurare una maggior fruibilità, anche attraverso un linguaggio, ove possibile, più semplice.

In materia di contenzioso, nel corso dell'anno 2016, con il consolidamento delle attività dell'Agenzia si è registrato un ridimensionamento del numero dei contenziosi di diretto e prevalente interesse ANVUR (circa 16). Questi hanno riguardato essenzialmente il settore della classificazione delle riviste.

E' stato inoltre assicurato supporto amministrativo alle Aree tecniche sia in particolare per quanto attiene l'istruttoria e la valutazione dei progetti di ricerca, che la gestione delle visite istituzionali che richiedono approfondite istruttorie per la nomina delle Commissioni degli esperti, nonché per la gestione della visita stessa. E' stato fornito un consistente supporto per la gestione amministrativa dei numerosi gruppi di lavoro che nel corso dell'anno hanno effettuato circa 40 riunioni con il coinvolgimento di circa 100 esperti.

Il quadro di riferimento descritto testimonia l'eccezionale sforzo compiuto da tutta la struttura per assicurare il funzionamento dell'Agenzia, in un contesto di estrema criticità per una insufficiente dotazione di personale. A seguito dei recenti provvedimenti normativi a partire dall'anno 2017 si concretizzerà un effettivo rafforzamento



dell'Agenzia sia in termini di risorse umane che finanziarie.

2. L'attività istituzionale

2.1 Valutazione della ricerca

Nel corso del 2016 l'Area Ricerca è stata impegnata nelle attività relative alla valutazione della ricerca (VQR; ASN; SUA RD), in quelle concernenti le richieste di accreditamento di nuove Università non statali e l'accREDITAMENTO e valutazione di Corsi di formazione superiore (Dottorati e Scuole di Specializzazione di Area Medica). L'Area ha proseguito inoltre le proprie attività di ricerca sulla valutazione, in primo luogo attraverso la redazione di numerosi capitoli del Rapporto Biennale ANVUR sull'Università e la Ricerca, e quindi attraverso il coordinamento dei lavori dei due Concorsi Idee di Ricerca e la partecipazione a vari gruppi di lavoro internazionali sulla valutazione. Nel seguito si descrivono più nel dettaglio le attività e i risultati conseguiti.

2.1.1 Attività di valutazione della ricerca

VQR 2011-2014. Le istituzioni coinvolte nella valutazione sono date dall'insieme delle università italiane (96 atenei), dagli enti di ricerca vigilati dal MIUR (12 enti) e da 27 enti di ricerca e consorzi che volontariamente hanno richiesto di essere valutati. Il numero dei prodotti conferiti per la valutazione dai 52677 addetti accreditati è stato pari a 118.036 (contro 125397 prodotti attesi). Dall'inizio dell'anno le attività dell'ANVUR e dei Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV) selezionati dall'Agenzia hanno riguardato:

- la definizione dei criteri per la valutazione dei prodotti della ricerca, attraverso documenti specifici pubblicati sul sito web ANVUR (www.anvur.it).
- L'assistenza alle strutture e ai docenti per l'inserimento dei prodotti e dei dati riguardanti le attività oggetto di valutazione (incluse quelle di terza missione) sul sito CINECA.
- La pubblicazione delle tabelle di valutazione bibliometrica (gennaio 2016).
- La definizione di elenchi aggiornati di revisori "peer" italiani e stranieri.



- La definizione delle schede di valutazione dei prodotti per i revisori peer e delle relative linee guida per la compilazione.
- La predisposizione del campione del 10% di prodotti bibliometrici da sottoporre a valutazione peer ai fini della predisposizione di un test statistico sulla correlazione tra valutazioni bibliometriche e valutazioni peer.
- La valutazione bibliometrica dei 65996 prodotti ricevuti valutabili bibliometricamente, completata alla fine di settembre 2016.
- La valutazione peer review dei 52040 prodotti inviati in revisione, effettuata da parte di 16969 revisori esterni, completata alla fine di ottobre 2016.

I dati di sintesi e gli indicatori finali per la distribuzione del FFO sono stati consegnati al MIUR il 28 novembre 2016, rispettando sostanzialmente i tempi previsti. Nell'ultimo mese del 2016 e all'inizio del 2017 i GEV hanno curato la redazione dei rapporti di valutazione della qualità dei prodotti per Area e ANVUR ha predisposto il rapporto finale tenendo congiuntamente conto dell'insieme degli indicatori previsti; il rapporto conterrà anche un capitolo di analisi dei risultati del confronto tra valutazione peer e bibliometrici per il 10% dei prodotti campione e un capitolo sul posizionamento internazionale del Sistema Universitario Nazionale. La redazione del rapporto finale si è conclusa entro la fine di gennaio 2017; il Rapporto è stato presentato alla stampa il 21 febbraio 2017.

Per quanto concerne le procedure di **Abilitazione scientifica nazionale**, il DPR 95 del 4 aprile 2016 ha dato avvio alla nuova procedura "a sportello", che è stata quindi regolata nei dettagli dal DM 602 del 29 luglio 2016. Nella nuova procedura, ANVUR è stata incaricata: a) di stabilire i valori-soglia degli indicatori di attività scientifica per i candidati commissari e per i candidati per le posizioni di professore di prima e seconda fascia; b) di verificare che i candidati commissari all'Abilitazione Scientifica Nazionale superino i valori-soglia stabiliti per ogni settore concorsuale o settore scientifico disciplinare. I valori soglia calcolati dall'ANVUR sono stati trasmessi al Ministro e quindi pubblicati nelle tabelle allegate al DM 602 del 29 luglio 2016. Dall'inizio di settembre, l'Area Ricerca ha curato quindi la verifica della qualificazione scientifica dei candidati commissari nei settori bibliometrici e non bibliometrici; i risultati delle verifiche sono



stati approvati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 145 del 21 ottobre 2016. Successivamente, sono stati valutati i candidati commissari dei settori concorsuali che non avevano raggiunto il numero legale di candidati per procedere all'estrazione delle Commissioni; tale ulteriore valutazione si è conclusa il 30 novembre 2016.

Sempre per quanto riguarda l'Abilitazione Scientifica Nazionale, nel corso del 2016 ANVUR ha proseguito altresì le proprie attività di aggiornamento su richiesta delle liste dei candidati commissari di paesi OCSE diversi dall'Italia, di supporto alla gestione del contenzioso della precedente ASN e di verifica dei requisiti di qualificazione scientifica degli esperti pro-veritate indicati dalle Commissioni.

Valutazione delle riviste scientifiche ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Sin dalla pubblicazione del DM 76/2012, l'ANVUR è stata chiamata a definire una classificazione delle riviste per i settori non bibliometrici, ovvero delle riviste delle aree umanistiche, delle scienze sociali e giuridiche. La classificazione delle riviste è sottoposta a revisione periodica su richiesta dei direttori, con cadenza annuale, e a revisioni generali una tantum. Nel corso del 2016 è proseguita la prima revisione generale della classificazione delle riviste. In una prima fase, ANVUR ha proceduto ad integrare d'ufficio le liste di riviste scientifiche e di Fascia A con le sole riviste di eccellenza presenza nel top delle distribuzioni dell'indicatore d'impatto nelle banche dati bibliometriche internazionali. I lavori hanno condotto alla pubblicazione, tra i mesi di luglio e settembre, di nuove liste di riviste scientifiche e di Fascia A prese a riferimento per l'Abilitazione Scientifica Nazionale. Successivamente, ANVUR ha affidato ai gruppi di lavoro il compito di integrare ulteriormente le esistenti liste di riviste di Fascia A con una selezione di riviste internazionali di elevata qualità, possibilmente indicizzate nei principali database internazionali ma non precedentemente valutate. Le nuove liste sono state approvate dal Consiglio Direttivo del 30 novembre, in tempo utile per l'aggiornamento delle liste ai fini della seconda finestra dell'ASN.

La nuova procedura di revisione annuale su richiesta delle liste di riviste scientifiche e di Fascia A è stata messa in linea il giorno 28 novembre ed è stata chiusa con l'acquisizione di 479 domande di classificazione il giorno 13 gennaio 2017.



Sempre con riferimento all'attività di valutazione delle riviste, nel corso del 2016 ANVUR ha anche aggiornato il Regolamento per la Classificazione delle Riviste Scientifiche nelle aree non bibliometriche; il nuovo documento ottempera a quanto previsto nel DM 7 giugno 2016 n. 120 contenente il "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari".

Predisposizione e analisi dei dati della scheda SUA-RD. Nel corso dell'anno l'area ricerca ha lavorato alla definizione delle nuove linee guida della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale SUA-RD, scheda informatica nella quale i singoli dipartimenti di ogni ateneo indicano gli obiettivi e forniscono un insieme d'informazioni concernenti le attività di ricerca svolte e programmate. Le nuove Linee guida sono state poste in pubblica consultazione sul sito dell'Agenzia il 27 maggio; le Università sono state invitate a presentare osservazioni entro il 30 giugno 2016. Commenti sono pervenuti da un totale di 16 Università; dopo l'estate, ANVUR ha analizzato le osservazioni ricevute e ha predisposto la versione definitiva delle Linee Guida che è stata inviata al MIUR ai fini dell'emissione di un apposito decreto direttoriale che avvierà la raccolta dati. Si prevede che la Scheda sarà aperta alla compilazione a metà aprile, con scadenza a fine settembre 2017.

Contestualmente, l'ANVUR ha iniziato l'analisi dei dati raccolti con la SUA RD 2011-2013; i risultati delle analisi effettuate sono stati presentati in un capitolo del Rapporto Biennale pubblicato sul sito dell'Agenzia (http://www.anvur.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1045&Itemid=708&lang=it) e in un lavoro di ricerca presentato alla conferenza su Science and Technology Indicators 2016, tenutasi a Valencia nel mese di settembre.

2.1.2 Accredimento dei Corsi di formazione superiore e nuove Università

Corsi di dottorato. Nei tempi previsti, si è dato corso all'accreditamento dei corsi di dottorato italiani, incentrato in maniera prioritaria sulla qualificazione scientifica del collegio dei docenti. In particolare l'Area è stata impegnata nella verifica del



mantenimento dei requisiti di accreditamento dei corsi di dottorato esistenti (874 corsi), che hanno ricevuto l'accREDITAMENTO nell'anno precedente, e ha provveduto a valutare le domande di accREDITAMENTO di nuovi corsi di dottorato (41 corsi). Come negli scorsi anni, si è provveduto anche ad assistere gli atenei con una verifica preliminare dei requisiti di accREDITAMENTO per agevolarli nella progettazione del corso..

Scuole di Specializzazione di area medica. Nel corso del 2016 ANVUR ha avviato un'attività sperimentale volta a configurare un modello di valutazione per le scuole di specializzazione di area medica. L'obiettivo che si intende perseguire è quello di favorire anche in questo campo l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa, come già avvenuto nel caso della formazione dottorale. L'attenzione dell'ANVUR sarà focalizzata in particolare sulla verifica della qualità scientifica dei collegi dei docenti; i nuovi parametri qualitativi in via di sperimentazione si affiancheranno a quelli già esistenti, essenzialmente legati a requisiti strutturali e organizzativi, configurando un modello di accREDITAMENTO caratterizzato da un procedimento complesso, coordinato dall'Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica. L'Osservatorio si occuperà in particolare di determinare e verificare i requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che le compongono e di effettuare il monitoraggio dei risultati della formazione. A ciò si aggiungerà (ed è questa la principale novità della nuova articolazione) l'attività dell'ANVUR, che si occuperà della valutazione del profilo scientifico del Corpo docente.

In una prima fase, l'ANVUR ha selezionato a scopo sperimentale un insieme di 9 scuole, che sono state invitate ad inviare all'agenzia l'elenco dei docenti componenti i collegi; su tali dati, nel mese di giugno sono stati calcolati alcuni indicatori di qualificazione scientifica del Collegio basati sulle informazioni provenienti dalla banca dati dell'ASN 2012 e della VQR 2004-10. L'esito della sperimentazione è stato giudicato positivamente, e si è deciso quindi di estendere la rilevazione a tutte le scuole di specializzazione di area medica attualmente attive; a seguito di un serrato confronto con l'Osservatorio Nazionale, la CRUI, il CUN e il MIUR, si è deciso quindi di procedere alla raccolta dei dati concernenti i docenti (professori ordinari, associati, ricercatori) degli SSD caratterizzanti le scuole, per i quali sarà calcolato un indicatore basato sui dati dell'ASN 2016. Il modello



valutativo adottato sarà formalizzato in un documento dell'Agenzia, che è attualmente in fase di bozza e che sarà pubblicato entro i primi mesi del 2017. La fase di valutazione vera e propria si svolgerà a partire dal 2017.

Istanze costituzione nuove università. Nel corso del 2014 e 2015 ANVUR aveva analizzato le proposte di istituzione di nuove università non statali, consegnando agli uffici competenti del MIUR le proprie relazioni e controrelazioni a seguito di eventuali controdeduzioni proposte dagli Enti proponenti. Tutte le relazioni avevano condotto a un parere negativo circa la proposta d'istituzione della nuova Università. Nel corso del 2016, l'area ha curato l'analisi di tre proposte per le quali l'autorità amministrativa competente aveva imposto un riesame della documentazione presentata: si tratta in particolare delle proposte avanzate in merito all'istituzione della Saint Camillus International University of Health Science, dell'École Universitaire Internationale, dell'Università degli Studi Gian Battista Vico e della European University of Studies Sede Sapientiae. L'analisi ANVUR, focalizzata soprattutto sulla valutazione della capacità di ricerca dei soggetti promotori, sarà portata a termine e trasmessa agli uffici competenti del MIUR entro la prima metà del 2017.

2.1.3 Ricerca sulla valutazione

Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca. Nei primi mesi dell'anno l'Area ha completato i lavori finalizzati alla redazione dei capitoli di competenza del secondo rapporto sullo Stato del sistema Universitario e della Ricerca. In particolare, l'area ricerca ha curato i capitoli relativi a: dimensionamento della ricerca in Italia e nel confronto internazionale, risorse finanziarie e umane; finanziamento pubblico della ricerca e il ruolo del MIUR; capacità di accesso ai finanziamenti europei; cambiamenti istituzionali e effetti sull'offerta di formazione dottorale dal XXVIII al XXX Ciclo; Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR; posizionamento internazionale della ricerca italiana; Programma Nazionale della Ricerca e le aree di specializzazione strategica; scheda SUA-RD; confronto internazionale dei modelli di valutazione della ricerca; evoluzione storica dei modelli di valutazione della ricerca in Italia.



Partecipazione a gruppi di lavoro internazionali sulla valutazione della ricerca. Nel corso del 2016 l'Area Ricerca è stata coinvolta nell'attività di alcuni gruppi di lavoro internazionali sulla valutazione della ricerca. In particolare, il Dirigente e Funzionari dell'Area hanno partecipato come rappresentanti italiani a: 1) European RTD Evaluation Network, un forum Europeo di discussione e analisi delle migliori pratiche esistenti in tema di valutazione della ricerca; in particolare, l'Area ha partecipato alla prima riunione semestrale del network tenutasi a Amsterdam nel mese di giugno e parteciperà alla prossima riunione che dovrebbe tenersi in sede da stabilire nel mese di dicembre; 2) Gruppo di Lavoro ERAC-UE sull'impatto dei Programmi Quadro a livello nazionale, avente l'obiettivo di definire un template di valutazione dell'impatto dei Programmi Quadro europei a livello nazionale; l'Area ha partecipato a due riunioni del gruppo di lavoro tenutesi a giugno e settembre e ha dato la sua disponibilità a fornire un contributo al template sui temi degli indicatori da usare per la valutazione nelle aree bibliometriche; una nuova riunione operativa del gruppo è attesa per dicembre o per i primi mesi del 2017; 3) Gruppo di lavoro sui sistemi di finanziamento basati sulla performance, costituito nell'ambito dei gruppi europei di Mutual Learning Exercise, aventi l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze rilevanti su temi d'interesse dei paesi partecipanti; l'Area ha partecipato alla riunione introduttiva del gruppo tenutasi a Bruxelles nel mese di settembre; la prima riunione operativa di avvio dei lavori del gruppo si è tenuta nel mese di gennaio e i lavori sono proseguiti a febbraio e in marzo, con l'obiettivo di giungere ad un manuale operativo entro il mese di luglio; 4) Gruppo di Lavoro del G7 sulla valutazione della ricerca; il gruppo ha l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e best practices sui temi della valutazione della ricerca tra i paesi membri del G7; l'Area ha partecipato alla riunione annuale del gruppo tenutasi a Parigi nel mese di ottobre, presentando le principali attività dell'Agenzia in tema di valutazione della ricerca.

Ricerca sulla valutazione. Nel corso del 2016 è proseguita l'attività di ricerca sulla valutazione. In quest'ambito, nella prima metà del 2016 sono stati completati i progetti relativi al primo concorso idee di ricerca. I progetti finanziati hanno riguardato due filoni principali di analisi, giudicati di particolare interesse per le attività dell'agenzia, quello relativo alle modalità di valutazione delle monografie e quello relativo all'uso di google



scholar; entrambi i filoni si concentrano in particolare sul problema della valutazione nelle aree umanistiche e sociali. Più nel dettaglio, i progetti presentati sono i seguenti: Verifica della disponibilità delle monografie attraverso i cataloghi delle biblioteche (VerDiMAC); The role of books in non-bibliometric areas (ROBINba); For a liable evaluation of Book's role in socio-economic sciences and humanities: an international comparison (LIBRO); oltre il confine dell'autonomia accademica e verso l'oggettività nella valutazione delle monografie (OLTRE); estrazione, validazione e analisi dei dati di Google Scholar per i settori non bibliometrici (EVA); copertura, attendibilità e validità degli indicatori bibliometrici tratti da Google Scholar nel campo delle scienze politiche e sociali (CAVIB Scholar). I progetti sono stati formalmente approvati dall'Agenzia in data 14 luglio. L'Area ricerca ha curato un documento relativo ai possibili utilizzi applicativi dei progetti presentati, documento che sarà sottoposto alla considerazione della Direzione dell'Agenzia entro la fine del corrente anno. Nel frattempo, l'Area ha continuato a seguire la realizzazione dei progetti selezionati nell'ambito del Secondo Concorso Idee di Ricerca; a tale scopo, il giorno 21 giugno si è tenuto nella sede dell'Agenzia un incontro di presentazione dello stato di avanzamento dei lavori. Infine, sono iniziati i lavori per la predisposizione di un nuovo Bando Idee di Ricerca, il terzo, che sarà pubblicato entro l'inizio del 2017.

L'attività di ricerca sulla valutazione condotta all'interno dell'Area ha anche condotto alla partecipazione dell'Agenzia al convegno annuale Science and Technology Indicators, tenutasi a Valencia nel mese di settembre, con una relazione sul tema della misurazione della qualità della ricerca nelle scienze umane e sociali sulla base dei dati derivati dalla Scheda SUA RD.

Al fine di assicurare una maggior omogeneità e corrispondenza tra la classificazione delle aree scientifiche nazionali e gli analoghi sistemi di classificazione internazionali, in particolare il sistema ERC, l'Area ha anche proseguito le proprie attività di studio ai fini della definizione di un sistema di classificazione per le finalità della VQR e dell'accreditamento e valutazione dei dottorati di ricerca.



1.2 Valutazione dell'Università

Nei primi mesi del 2016 è stato portato a termine il Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca, presentato ufficialmente nel mese di maggio, di cui l'Area ha curato soprattutto la parte relativa alle carriere degli studenti e all'evoluzione delle risorse umane e finanziarie. Nel corso dell'anno, inoltre, l'Area è stata prevalentemente impegnata nelle attività di accreditamento, iniziale e periodico, di corsi e sedi universitarie, e in particolare nella gestione di un ampio numero di visite presso gli atenei nell'ambito del programma AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento). Contemporaneamente, l'Area è stata impegnata per tutto il 2016 in una profonda opera di revisione delle procedure per l'accreditamento periodico delle strutture universitarie. La revisione, compiuta anche con un apposito Gruppo di Lavoro che ha operato in stretta connessione con tutti i funzionari e collaboratori dell'Area, ha portato prima alla diffusione delle linee generali di indirizzo della nuova AVA in un convegno pubblico a Perugia (8 aprile 2016) e successivamente alla pubblicazione di un documento dettagliato contenente una versione provvisoria delle Linee guida dell'Accreditamento periodico nell'ambito del sistema AVA insieme a una nuova formulazione dei Requisiti di Assicurazione della Qualità. Tale documento è stato sottoposto ad una consultazione pubblica. Attraverso una casella di posta elettronica dedicato sono stati raccolti oltre 500 contributi commenti, critiche e proposte di modifica provenienti dalla comunità accademica. I contributi ricevuti sono stati analizzati e utilizzati per la redazione della versione finale delle Linee guida; queste ultime sono state approvate nella seduta del 30 novembre 2016 del Consiglio Direttivo e saranno adottate nelle procedure di accreditamento periodico a partire dal 1 gennaio 2017.

Accreditamento iniziale dei Corsi di studio. Nel corso del 2016 è stato valutato l'accreditamento iniziale di 89 corsi di studio di nuova attivazione per l'anno accademico 2016/2017, proposti da 49 Università.

Per la loro valutazione sono state formate 8 Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) composte da Esperti Disciplinari ed Esperti Telematici (per la valutazione dei corsi erogati a distanza) scelti all'interno dell'apposito Albo, per un totale di 45 Esperti



coinvolti.

La struttura ha garantito il funzionamento ed il coordinamento delle commissioni di valutazione fornendo anche la necessaria attività di help desk. Per il secondo anno l'attività delle CEV è stata coordinata con l'attività di valutazione degli ordinamenti didattici di competenza del Consiglio Universitario Nazionale (CUN): le CEV infatti sono state chiamate a pronunciarsi sulle valutazioni effettuate dal CUN in relazione agli ordinamenti didattici dei corsi di nuova attivazione.

La piattaforma attraverso la quale si è svolta la valutazione relativa all'accredimento iniziale dei corsi di studio (Avacall - <https://avacall.cineca.it/>) è stata oggetto di una profonda revisione che ha portato ad una maggiore efficienza nei tempi di valutazione e uno snellimento delle procedure amministrative ad essa correlate. La gestione della ricezione delle controdeduzioni da parte degli Atenei coinvolti e la successiva trasmissione alle CEV per l'analisi di competenza, che precedentemente avveniva via posta elettronica certificata, è stata integrata nella piattaforma utilizzata. Allo stesso modo la gestione della verbalizzazione dei rapporti delle CEV, che prima veniva effettuata con scambio e scansione di documenti via posta elettronica tra i componenti delle commissioni, è stata gestita all'interno della procedura Avacall.

È stata condotta anche l'attività di monitoraggio della sussistenza dei requisiti di accreditamento iniziale per gli oltre 4.300 corsi di studio già attivi nell'anno accademico precedenti e per i quali gli atenei hanno confermato l'attivazione dell'anno accademico 2016/2017.

Accreditamento periodico delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio. Nel corso del 2016 sono state effettuate 11 visite di accreditamento periodico ad altrettante istituzioni universitarie. Nel corso di tali visite sono stati valutati 95 corsi di studio, 50 dei quali scelti dalle Università visitate e 45 scelti dall'ANVUR.

In totale sono stati utilizzati 24 Esperti di Sistema, di cui 7 sono stati impegnati in 3 o più visite e 5 in 2 visite, 64 Esperti Disciplinari, di cui 58 impegnati in una sola visita e 6 impegnati in due visite, 3 Esperti telematici (in occasione delle 2 visite condotte presso Università telematiche) e 11 Studenti Valutatori (2 dei quali coinvolti in 4 visite).



Per tre visite il coordinamento è stato affidato a collaboratrici dell'ANVUR, per le rimanenti visite il coordinamento è stato effettuato da Esperti di sistema selezionati tra il personale non docente.

Le istituzioni visitate nel corso del 2016 sono le seguenti: Telematica San Raffaele Roma, IULM di Milano, Politecnico di Torino, Telematica E-campus di Novedrate (Como), Bocconi di Milano, Urbino, IUAV di Venezia, Ferrara, Politecnica delle Marche, Piemonte Orientale e Udine

È stata avviata la programmazione delle visite per il 2017, individuando gli Atenei in base alla loro dimensione e alla collocazione territoriale. Gli Atenei individuati sono stati contattati e invitati ad un incontro preliminare alla presenza del Presidente dell'ANVUR al fine di concordare la data della visita e illustrare le nuove linee guida ANVUR in materia di accreditamento periodico.

Attività di reclutamento e formazione Esperti di valutazione. Nel corso del 2016 sono state avviate due procedure comparative per il reclutamento di Studenti valutatori (avviso n. 4/2016) e Esperti di Sistema (avviso n. 5/2016). Per quanto riguarda gli studenti sono pervenute 45 candidature rispondenti ai requisiti del bando e al fine dell'inserimento nell'Albo degli esperti risultati idonei sono state organizzate due giornate di formazione il 14 e 15 dicembre 2016. Le giornate hanno visto il coinvolgimento di tutta la struttura soprattutto nella innovativa parte laboratoriale.

Per gli Esperti di Sistema sono pervenute oltre 300 candidature. In accordo con il dettato del bando, la Commissione incaricata dal Consiglio Direttivo ha provveduto a individuare ulteriori criteri di selezione degli idonei, che sono stati portati a conoscenza dei candidati, i quali hanno avuto modo di integrare la domanda già inviata. Sono ancora in corso le procedure di selezione, terminate le quali si potranno programmare le giornate di formazione necessarie al fine dell'iscrizione al relativo Albo.

La valutazione degli esiti degli apprendimenti. Nel 2016, in collaborazione con il *Council for Aid to Education* (CAE) di New York, è stata portata a conclusione la seconda sperimentazione del test sulle competenze di carattere generalista (TECO), somministrato



durante la primavera del 2015. Nello specifico, la struttura ha ricevuto dal CAE l'*item analysis* contenente alcuni primi risultati e le analisi volte alla validazione statistica del test somministrato. A febbraio il CAE ha inviato la versione definitiva del documento, completando di fatto quanto stabilito nell'accordo e chiudendo quindi il rapporto di collaborazione.

Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha deciso di continuare sulla strada della sperimentazione ma senza appoggiarsi ad agenzie esterne, rispondendo quindi alle critiche che erano state mosse rispetto alla possibilità di importare un test utilizzato in un contesto diverso come quello italiano (Stati Uniti). Inoltre, la scelta di proseguire autonomamente nella sperimentazione ha portato all'Agenzia un notevole risparmio.

A differenza di quanto avvenuto per la prima sperimentazione, non è stato redatto un rapporto separato e dettagliato dei risultati del TECO. È stato invece inserito all'interno del Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca un capitolo relativo a entrambe le sperimentazioni contenente i risultati generali e soprattutto una analisi delle criticità e le problematiche emerse che hanno giustificato la scelta di procedere in autonomia per la produzione e strutturazione del test.

Il Consiglio Direttivo ha quindi deciso di procedere con la sperimentazione ma ridefinendone gli obiettivi, esplicitando quali ambiti di competenze sarebbero dovuti essere oggetto di valutazione, quale tipologia di test sarebbe quindi stata la più congrua. Al fine di definire questi aspetti l'ANVUR ha istituito un gruppo di lavoro costituito da docenti di diversi ambiti disciplinari esperti nella misurazione degli esiti degli apprendimenti, e ha redatto un documento di intenti (*green paper TECON*) che è stato presentato anche alla CRUI, ricevendo un riscontro positivo.

La struttura ha provveduto alla costruzione di un primo test (TECON) relativo alla misurazione di due ambiti fondamentali delle competenze trasversali che è stato somministrato, con lo scopo di validarlo statisticamente, a circa 1000 studenti appartenenti a 5 atenei durante il periodo dal 22 novembre al 6 dicembre 2016.

Data la natura diversa del TECON rispetto ai precedenti TECO, per la somministrazione del test è stato necessario rivedere con CINECA la struttura delle piattaforme e la



procedura di somministrazione.

Al fine di continuare ad approfondire il legame tra esiti del test ed esiti occupazionali, lo stesso test sarà anche somministrato a laureati selezionati da ALMALAUREA nelle prime settimane del 2017.

AFAM: Alta Formazione Artistica e Musicale.

Il DPR 212/2005, art. 11, assegnava al CNVSU, e in seguito all'ANVUR, il compito di esprimere un Parere, su richiesta del MIUR, in ordine all'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, per concedere l'autorizzazione al rilascio di titoli AFAM a Istituti non statali già esistenti alla data di entrata in vigore della legge, nonché alle Accademie legalmente riconosciute. Nel corso del 2016 il MIUR, nell'ambito di un processo di riordinamento del settore AFAM, ha in sostanza riattivato la procedura di autorizzazioni al rilascio di titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica da parte di istituzioni non statali ai sensi dell'art. 11 del DPR 212/2005, con un conseguente incremento delle istanze presentate dalle Istituzioni non statali e quindi trasmesse dal MIUR all'ANVUR per le valutazioni di competenza dell'Agenzia.

Inoltre, la nota MIUR del 20 giugno 2016, prot. n.8093 (*Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM e di corsi di nuova istituzione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212*) ha definito un nuovo, molto più oneroso e articolato, compito per l'ANVUR. Rispetto alla valutazione tecnica delle istanze, la sussistenza di adeguate risorse finanziarie, strutturali (edilizie, strumentali e organizzative) e di personale è valutata dall'ANVUR con l'obiettivo di verificare la sostenibilità e la qualità complessiva dell'Istituzione e dei corsi rispetto a: Strutture edilizie e attrezzature; Organizzazione; Personale; Dotazioni finanziarie e patrimoniali. La nota introduce inoltre, e affida all'ANVUR, la valutazione periodica in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005 al termine del primo e terzo anno di attività e, successivamente, con cadenza almeno triennale.

Sulla base delle richieste di Parere pervenute e data la necessità di disporre di esperti nei settori della moda e del design, poco rappresentati all'interno nell'Albo degli Esperti



Valutatori dell'ANVUR costituito nel 2015, l'agenzia ha provveduto all'avvio di una nuova Procedura per le candidature all'inserimento nell'Albo degli Esperti, rivolta esclusivamente al settore artistico. A conclusione della Procedura per le candidature all'inserimento nell'Albo degli Esperti è stato approvato l'Elenco degli idonei per l'inserimento nell'Albo degli Esperti della valutazione dei corsi e delle istituzioni AFAM. I 24 candidati idonei sono stati inviati a partecipare a un percorso formativo, propedeutico all'iscrizione all'Albo degli Esperti, che si è sviluppato in una giornata di formazione. Al termine della procedura risultano complessivamente iscritti all'Albo 98 Esperti, di cui 40 nel Profilo Esperti di valutazione per il settore dell'Alta Formazione Artistica (Accademie di Belle Arti, Accademie di arte drammatica, ISIA) e 58 nel Profilo Esperti di valutazione per il settore musicale e coreutico. Contestualmente il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato alcune modifiche alle Linee Guida per gli Esperti di Valutazione ANVUR per i settori AFAM, con l'introduzione delle CEV-AFAM (Commissione di Esperti della Valutazione) composte da 2 esperti iscritti all'Albo, per la realizzazione delle visite in loco previste nell'ambito delle procedure di autorizzazione al rilascio dei titoli AFAM.

Inoltre, preso atto della necessità dell'ANVUR di individuare, ai fini dello svolgimento delle suddette attività valutative e in relazione a quanto richiesto nella citata nota MIUR, requisiti quali-quantitativi relativi alle strutture e alla docenza, nel rispetto delle specificità dei corsi da valutare, in base ai quali esprimere il parere di competenza, nel corso del 2016 l'Agenzia ha nominato sette alti esperti della valutazione delle istituzioni appartenenti al comparto AFAM, affidando loro il compito di proporre al Consiglio Direttivo dell'ANVUR i requisiti quali-quantitativi ai fini dell'accreditamento delle istituzioni AFAM, tenendo conto delle indicazioni che saranno fornite dal MIUR, e di verificare i requisiti di qualificazione della docenza con riferimento proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali pervenute dal MIUR.

Nel corso del 2016 sono pervenute richieste di Parere da parte del MIUR relativamente a 185 corsi di Diploma accademico di primo livello con riferimento a 52 Istituti, così suddivise:



- 6 istanze provenienti dal Capo Dipartimento del MIUR, relative a singole istanze specifiche o con un iter ancora non ultimato, per un totale di 8 corsi di Diploma accademico di primo livello;
- 9 istanze relative ad altrettante Accademie Legalmente riconosciute, già visitate dall'ANVUR nel biennio 2013-2014 ma non ancora giunte ad una conclusione dell'iter di valutazione e su cui il MIUR chiedeva un Parere definitivo, per un totale di 18 corsi di Diploma accademico di primo livello;
- 10 istanze relative richieste di ampliamento dell'offerta formativa (uno o più nuovi corsi) da parte di Istituzioni già autorizzate dal MIUR al rilascio di titoli AFAM per un totale di 29 corsi di Diploma accademico di primo livello;
- 27 istanze relative alle proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali, per un totale di 130 corsi di Diploma accademico di primo livello.

Attualmente è stato espresso e trasmesso al MIUR il Parere previsto dal DPR 212/2005, art. 11, relativo ai seguenti 28 Istituti: Istituto di Cultura Pantheon Design and Technology di Roma; Accademia leg. ric. "Santa Giulia" di Brescia; Accademia Italiana Arte, Moda e Design, sede di Firenze; Accademia Italiana Arte, Moda e Design, sede di Roma; Trentino Art Academy; Accademia "Mediterranea" di Messina; Accademia "Mediterranea" di Ragusa; Accademia di belle arti leg. ric. "Michelangelo" di Agrigento; Accademia "Nike" di Catania; Accademia "Leonardo da Vinci" Capo d'Orlando; Accademia di belle arti leg. ric. "Eleonora d'Aragona" di Sciacca; Accademia di belle arti Val di Noto; Florence Design Academy S.R.L.; Istituto "POLIMODA"; Accademia Pictor; ABAN - Accademia di Belle Arti di Nola; Accademia Artisti ; Domus Academy; Accademia Mediterranea Design; Accademia di belle arti di Trapani; Accademia Europea di Musica e Arti dello Spettacolo; Istituto "UNICAM" di Catanzaro; ISTITUTO "Benvenuto Cellini"; Sicilia arte srl (sede Palermo); Sicilia arte srl (sede Ragusa); Istituto Musicale "L. Vinci" Comune di Roccabernarda; Istituto "Pianeta Arte srl (AIMART)"; Centro Studi "A. Volta" Sas di Centro Studi Città di Udine Srl. Infine, sulla base delle attività svolte e delle recenti novità normative introdotte nel settore, è stata aggiornata e implementata la sezione "AFAM" all'interno del sito web dell'Agenzia.



valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca vigilati dal MIUR

Nell'estate 2013 con l'emanazione del d.l. 69/2013 (convertito dalla legge 98/2013) "il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca di cui al Capo I del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213", è stato trasferito all'ANVUR "nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5 [del d.lgs. 150/09]" (CIVIT).

Successivamente, secondo quanto stabilito dall'art.19 comma 9 della legge 114/2014 (conversione del d.l. 90/14), la CIVIT già trasformata in Autorità Anticorruzione (ANAC), ha mantenuto la titolarità in tema di Trasparenza, cedendo le competenze in materia di misurazione e valutazione della performance al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio (ai cui indirizzi l'ANVUR deve dunque attenersi).

L'ANVUR appena ricevute le nuove funzioni ha attivato un percorso finalizzato a onorare al meglio il proprio compito valutativo (cfr. Programma Attività ANVUR 2016-2018).

Con l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del Piano di Lavoro relativo al primo ciclo di gestione integrata della performance (2016-17) secondo le nuove Linee Guida ANVUR (seduta del 7 ottobre 2015), ha preso avvio una seconda fase finalizzata a restituire al sistema un'interpretazione normativa più adeguata alle specificità del comparto università e ricerca.

Come previsto dal Piano di Lavoro, sul finire del 2015 sono state avviate le procedure per l'acquisizione di due risorse destinate all'attività di valutazione della performance (in aggiunta a un contratto già attivo). La selezione dei due collaboratori è avvenuta nel mese di gennaio 2016 e l'iter amministrativo che li ha resi operativi si è concluso ad aprile. Due risorse hanno interrotto il loro rapporto con l'Agenzia tra luglio e agosto, una per decorrenza del contratto, l'altra per motivi di salute. A settembre sono state arruolate dunque ulteriori tre risorse, di cui due a part-time, scorrendo la graduatoria dell'avviso n.13/2015.



Le attività svolte nel 2016 possono essere così sintetizzate:

- monitoraggio documentazione pubblicata dagli atenei e dagli EPR in ottemperanza alla normativa sulla performance (ottobre 2015);
- avvio dell'analisi statistica (novembre 2015);
- analisi della parte della Relazione Annuale dei Nuclei 2015 relativa alla performance e pubblicazione del draft (dicembre 2015);
- incontri in sede con i Nuclei di Valutazione delle università statali e con gli OIV degli EPR vigilati MIUR per la restituzione dell'analisi sulle Relazioni (gennaio 2016);
- incontro al CNR con le Strutture Tecniche Permanenti e gli OIV degli EPR (sia vigilati MIUR che non), preparato in collaborazione con l'ufficio di gestione della performance del CNR (marzo 2016);
- raccolta informazioni sulle attività dei Nuclei e degli uffici di supporto mediante survey online (aprile 2016);
- definizione della griglia di valutazione dei Piani Integrati e dei Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e contestuale acquisizione del software NVIVO per l'analisi della documentazione (aprile 2016);
- avvio dell'analisi dei Piani Integrati e dei SMVP (maggio 2016);
- revisione del Portale della Performance in collaborazione con CNR e DFP (giugno 2016);
- Definizione del documento di feedback standard per la condivisione delle analisi svolte con gli atenei (ottobre 2016);
- Prime condivisioni dei documenti di feedback (novembre-dicembre 2016).



Parte seconda – Il rendiconto generale 2016

1. Premessa

Il rendiconto generale per l'esercizio 2016 è stato predisposto ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 97/2003 e risulta costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono allegati inoltre la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il conto del bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti: il rendiconto finanziario decisionale redatto in conformità all'Allegato n. 9 del DPR n. 97/2003 ed il rendiconto finanziario gestionale redatto in conformità all'Allegato n. 10.

Il rendiconto finanziario decisionale, come il preventivo finanziario decisionale, si articola in UPB di 1° livello. Analogamente il rendiconto finanziario gestionale, come il preventivo finanziario gestionale, si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Anche per l'anno 2016 il rendiconto dell'Agenzia predisposto in forma ordinaria è maturato in un contesto che continua ad essere di particolare criticità, in quanto a fronte delle sempre più articolate e complesse funzioni istituzionali e adempimenti, permangono difficoltà nell'assicurare un regolare svolgimento delle attività, dettate soprattutto dalla esiguità della dotazione organica e da un quadro normativo in continua evoluzione caratterizzato da continui interventi normativi finalizzati ad un complessivo contenimento della spesa pubblica.

Al riguardo, in conseguenza del recente avvio della propria operatività (2012), si rileva come per l'Agenzia manchino i raffronti con le diverse tipologie di spesa sostenute negli



esercizi precedenti, che consentono l'applicazione in modo lineare delle riduzioni di spesa così come previste nel d.l. n. 78/2012, nonché da ulteriori provvedimenti quali il d.l. n. 98/2011, dal d.l. n. 95/2012, dal d.l. n. 66/2014.

Va precisato inoltre che, in considerazione della specialità della norma di cui all'art. 12, comma 4, del DPR n. 76/2010, a seguito di apposito parere del MEF del 25 luglio 2014, il limite di spesa introdotto dall'art. 14 del dl n. 66/2014 non trova applicazione nei confronti degli esperti della valutazione, ma solo esclusivamente nei confronti degli altri esperti. Al riguardo, il limite di spesa è pari a € 28.517,62, oneri compresi. Sulla base di quanto previsto dalla legge di bilancio 2017, il personale in servizio già a partire dall'anno 2017 subirà un significativo incremento passando da 18 unità a 35. Pertanto, le spese dirette e indirette afferenti il personale nel corso dell'anno 2017 necessariamente dovranno subire significativi incrementi.

Tuttavia, l'Agenzia adotta costantemente comportamenti ispirati ad un generalizzato contenimento delle spese, per quanto compatibile con la funzionalità di una struttura di recente istituzione.

2. Gestione finanziaria e situazione amministrativa

Il rendiconto finanziario gestionale è costituito da un unico centro di responsabilità amministrativa.

Sezione Entrate

Per quanto attiene le entrate, nel corso dell'esercizio 2016, l'Agenzia ha accertato entrate di competenza per € 7.772.507,55 di cui € 1.009.134,36 per partite di giro.

Alle somme accertate, iscritte nel bilancio di previsione della spesa del MIUR, pari ad € 3.656.255,00, di cui € 106.872,00 da riscuotere a titolo di saldo del canone di locazione 2016 si è aggiunto, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del DPR n. 76/2010, un apposito finanziamento del MIUR riguardante il trasferimento delle somme a valere sui fondi FFO e FOE, per complessivi € 3.000.000,00. A tali entrate si è aggiunto a titolo di "Entrate diverse" un importo pari a € 107.118,19, interamente riscosso a titolo di reintroito parziale del canone di locazione riferito all'immobile FIP, sede dell'Anvur,



assegnato dall'Agenzia del Demanio e per il quale il MEF dispone annualmente il rimborso rendendo disponibili le somme al MIUR che le trasferisce all'ANVUR.

La figura 1 riporta il totale delle somme accertate e riscosse sia in conto competenza che in conto residui.

Figura 1: Entrate accertate e riscosse anno 2016

Capitolo	Accertato di competenza	Riscosso Gestione Competenza	Riscosso Gestione Residui
FS 10.10.10 Finanziamento Statale-funzionamento	€ 3.656.255,00	€ 3.549.383,00	-
FS 10.10.11 Finanziamento Statale-FFO Università e Ricerca	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	-
FS 10.20.10 Prestazioni di Servizi			
FS 10.20.11 Interessi Attivi	€ 3,88	€ 3,88	-
FS 10.20.12 Entrate diverse	€ 107.114,31	€ 107.114,31	€ 115.000,00
FS 30.10.xx Partite di Giro	€ 1.009.134,36	€ 1.009.134,36	9,62
Total	€ 7.772.507,55	€7.665.635,55	€ 115.009,62

Fonte: ANVUR - Bilancio Consuntivo 2016

Sulla base delle evidenze di bilancio risulta che l'Agenzia ha riscosso quasi il totale delle somme accertate (98,62%) determinando così un totale di residui attivi al 31.12.2016 pari ad € 115.159,44 di cui € 8.287,44 relativi a residui di competenza 2015 per rimborsi da altre amministrazioni per personale comandato ed € 106.872,00 per saldo canonerisidui attivi 2016.

Sezione Uscite:

Sulla base delle evidenze di bilancio risulta che l'Agenzia ha impegnato in competenza, nel corso del 2016, somme per € 5.824.616,07 di cui pagate € 4.878.663,62 (83,76%)



determinando così un totale di residui passivi al 31.12.2016 pari ad € **1.897.782,51** di cui € 945.952,45 relativi a residui 2016, ed € 951.830,06 residui anni precedenti.

Funzionamento organi

Per quanto riguarda la voce “*Funzionamento Organi*” la spesa complessiva impegnata per l’esercizio 2016 ammonta ad € 1.276.327,31 di cui risultano pagati € 1.275.044,96. La spesa risulta superiore rispetto all’anno 2015 per la presenza di un numero maggiore di componenti rispetto all’anno 2015. Infatti, nel mese di settembre 2016 è stato completato il numero previsto dei componenti il Consiglio direttivo (7 componenti).

Funzionamento personale

Per quanto riguarda la voce “*Funzionamento Personale*” la spesa complessiva del 2016 ammonta ad € **1.274.836,93**.

La spesa è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all’anno 2015, in quanto non si sono registrate nuove acquisizioni di personale per il blocco delle procedure di mobilità e la difficoltà di acquisire personale in posizione di comando. Il numero medio di personale nel corso dell’anno è stato di 13 unità di personale non dirigente, rispetto alle 15 unità previste, e di 3 unità di personale dirigente.

Le spese pagate nel corso del 2016 ammontano ad € 1.063.626,97 e pertanto al 31.12.2016 si rilevano residui passivi per € 211.209,96 che riguardano in larga parte il FUA del personale dirigente (€ 50.204,82) e il FUA del personale non dirigente (€ 64.899,54), la retribuzione di risultato del Direttore (€ 28.569,87) nonché oneri previdenziali ed assistenziali (€ 37.248,93) e spese di formazione e aggiornamento (€ 14.519,00).

Esperti di elevata professionalità

Anche per l’anno 2016, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 76/2010, l’Agenzia ha stipulato, previa registrazione alla Corte dei Conti, numerosi contratti per gli esperti della valutazione per il prosieguo delle proprie attività istituzionali, con particolare riferimento alle visite istituzionali presso gli Atenei per l’accreditamento periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, per l’accreditamento iniziale e per le visite presso le strutture AFAM.



Le spese complessivamente impegnate ammontano ad € 1.170.907,26, di cui € 815.004,40 per compensi agli esperti della valutazione ex DPR 76/2010, in cui sono ricompresi i compensi per le visite istituzionali e per gli accreditamenti iniziali dei corsi di studio, i compensi per gli esperti del settore AFAM e quelli per gli esperti della valutazione a supporto delle strutture. La spesa impegnata per compensi degli altri esperti e per l'OIV ammontano complessivamente ad € 27.159,95 mentre la voce “*oneri previdenziali ed assistenziali*” risulta complessivamente pari ad € 119.791,36.

Il capitolo di bilancio 103010 relativo a questa voce di spesa, oltre oneri, non è soggetto ai limiti di spesa previsti dal Decreto legislativo n. 66/2014 in virtù del parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato acquisito con prot.n. 62963 del 25 luglio 2014.

Le spese riguardanti il capitolo 103011 “Compensi altri esperti” riguarda il compenso spettante ad un esperto della valutazione pari ad € 18.999,95 per prestazioni di natura giuridico-amministrativa sulla classificazione delle riviste. Il limite di spesa annuo per l'ANVUR è pari a € 28.517,62, oneri compresi.

Completano la categoria di spesa “*Esperti di elevata professionalità*” i costi sostenuti per il rimborso delle spese al Comitato Consultivo per € 3.946,38 e quelli relativi al rimborso delle spese sostenute dai componenti le commissioni nominate per le visite istituzionali presso gli atenei, dai componenti dei diversi gruppi di lavoro necessari per l'attività di ricerca sulla valutazione, nonché da altri esperti della valutazione, per complessivi € 205.005,17.

Acquisizione beni e servizi

La spesa impegnata alla categoria “*acquisizione di beni e servizi*” ammonta ad € 710.116,15.

La spesa è riconducibile in gran parte a spese relative alla gestione dell'immobile, ivi compreso il canone di locazione (pari a € 341.930,70), alle utenze elettriche comprensive del rilevante rimborso richiesto dall'Agenzia del demanio (€ 162.000,00 di cui pagato 143.295,34). Per quanto concerne le spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni e congressi pari a € 31.817,15 queste riguardano in particolare tre presentazioni pubbliche, di cui due finalizzate a migliorare la qualità della didattica delle Università (indicatori sulla didattica e nuove linee guida AVA) e la terza riguardante un importante adempimento istituzionale d'interesse per tutta la comunità scientifica



(presentazione del secondo rapporto biennale sul sistema di valutazione del sistema universitario e della ricerca).

Su tutte le iniziative è stato reso partecipe il MIUR. Nella medesima categoria rientrano altresì genericamente le spese relative alle altre utenze, ai servizi di pulizia, al materiale di consumo, agli abbonamenti a riviste e banche dati e alle attività di manutenzione, canoni di assistenza e premi assicurativi.

Uscite non classificabili in altre voci

Le spese impegnate per tale voce ammontano ad € 277.410,78 e sono riferite per la quasi totalità all'IRAP per l'esercizio di competenza € 233.117,36, liquidate nell'anno 2016 per € 206.300,86 creando un residuo passivo Irap pari ad € 26.816,50.

Le rimanenti spese riguardano la tassa smaltimento rifiuti e quelle per liti a seguito di sentenze amministrative.

Investimenti-Crediti-Rimborsi

Le spese impegnate in conto capitale per l'esercizio 2016 ammontano ad € **105.883,28**, di cui € 60.000,00 per cessioni di diritto d'autore connessa ad attività di ricerca ed € 31.720,00 per sviluppo software e restyling del sito ANVUR. La spesa rimanente riguarda attrezzature informatiche e arredi per l'ufficio per € 14.163,28.

Gestione dei residui

Alla data del 31 dicembre 2016 i residui passivi ammontano ad € **1.897.782,51** di cui € 945.952,45 di competenza del 2016 ed € 951.830,06 di competenza degli anni pregressi (residui anno 2013 € 60.349,49; residui anno 2014 € 183.710,03; residui anno 2015 € 707.770,54). I residui di competenza maggiormente significativi sono quelli relativi alla categoria III (€ 512.582,74) riguardanti in prevalenza le spese per le visite istituzionali presso gli Atenei, la cui liquidazione è effettuata di norma l'anno successivo quello di competenza, in quanto l'intero processo valutativo dura mediamente sei mesi. Per quanto concerne i residui a.p. quelli maggiormente rilevanti riguardano l'acquisizione di beni e



servizi le cui prestazioni non si sono ancora completate. Importi significativi riguardano rimborsi dovuti al MIUR (€ 239.739,49) per la fruizione di servizi nell'anno 2013 e 2014 quando l'ANVUR era ancora ospite presso la sede di Piazzale Kennedy e al Cineca per servizi informatici (€ 122.000,00). Il Miur ha di recente formalizzato la richiesta di rimborso.

In particolare:

Capitolo		gestione competenza	gestione residui a.p.
Titolo I	Spese in conto corrente:		
Categ. I	- <i>Funzionamento organi</i>	€ 1.282,35	€ 138.774,83
Categ. II	- <i>Funzionamento personale</i>	€ 211.209,96	€ 48.791,93.
Categ. III	- <i>Esperti di elevata professionalità</i>	€ 512.582,74	€ 34.101,82
Categ. IV	- <i>Acquisizione beni e servizi</i>	€ 62.073,36	€ 723.285,64
Categ. VI	- <i>Uscite non classificabili</i>	€ 59.489,68	€ 3.922,63
Titolo II	Spese in conto capitale		
Categ. I	- <i>Investimenti Crediti e rimborsi</i>	€ 95.221,40	€ 2.122,80

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2016 è pari a € **13.750.641,52**. Come già argomentato nelle precedenti relazioni, i fattori che hanno determinato il predetto avanzo sono riconducibili essenzialmente a:

- 1) piano di assunzioni approvato nel corso dell'anno 2013 ma completato, a seguito di interventi normativi che hanno impedito l'avvio tempestivo del reclutamento, solo a fine anno 2014 con l'assunzione di n. 6 funzionari valutatori tecnici. Difficoltà nel reperire personale in mobilità nel profilo amministrativo. Solo nel secondo semestre dell'anno 2015 sono state acquisite n. 3 unità di personale mediante espletamento di procedure di mobilità riservate prioritariamente al personale proveniente dagli enti di area vasta.
- 2) Ridotta spesa per il funzionamento degli organi. Per diversi anni, il Consiglio ha



operato con un numero ridotto di componenti.

- 3) Ridotte spese strumentali connesse all'assenza di una propria sede istituzionale fino all'anno 2014 e che ancora, sia pur in presenza di una completa gestione autonoma e diretta delle spese, non risultano a regime. L'Agenzia fino all'anno 2014 ha fruito transitoriamente di servizi resi disponibili dal Ministero vigilante.
- 4) Avvio definitivo nell'anno 2015 di tutte le attività concernenti l'accreditamento periodico degli Atenei e dei corsi di studio, in quanto si è reso necessario definire dapprima i protocolli e le regole del sistema di accreditamento (AVA). Va evidenziato come altre linee di attività istituzionali devono ancora essere messe a regime (es. Valutazione performance, rilevazione opinioni degli studenti, esiti occupazionali, valutazione degli apprendimenti, accreditamento scuole di specializzazione e master universitari);
- 5) Gestione complessivamente ispirata da un generale contenimento delle spese.

Il fondo Cassa al 31 dicembre 2016 è pari ad €15.533.264,59, mentre i residui attivi sono pari ad € 115.159,44 ed i residui passivi ad € 1.897.782,51.

3. Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale

I dati dello stato patrimoniale sono indicati secondo lo schema reso disponibile dal nuovo software di contabilità acquisito a partire dall'anno 2016.

I valori riportati nella situazione patrimoniale sono costituiti, quanto alle attività, dalle somme capitalizzate derivanti dalla realizzazione del sito internet, software gestionali per complessivi € 30.141,74 (l'incremento è sostanzialmente riconducibile all'acquisizione di un software per le elaborazioni statistiche e un software per la gestione delle visite istituzionali), da attrezzature e macchinari (sistemi audio video e relativi apparati, personal computer e hardware vario) per € 110.625,48 e mobili e arredi per € 134.834,21.

Nella sezione del passivo sono evidenziati oltre al patrimonio netto pari ad € 14.101.744,97 (€ 11.923.077,04 per avanzi portati a nuovo e € 2.178.667,93 per avanzo



d'esercizio), i debiti per € 1.897.782,51 e le somme vincolate per il rinnovo contrattuale anno 2016 pari a € 21.842,18.

Conto Economico

Nel conto economico i ricavi sono rappresentati da trasferimenti ordinari del MIUR necessari per il funzionamento dell'Agenzia per complessivi € 6.763.369,31.

I costi sono costituiti dagli oneri della gestione corrente (€ 4.529.514,36), di cui per ammortamenti sui beni materiali e immateriali € 56.530,11 ed € 21.842,18 per somme vincolate al rinnovo contrattuale. L'avanzo dell'esercizio è pari a € 2.178.667,93, determinato considerando le imposte (€ 258.456,36), i proventi finanziari (€ 3,88) e le sopravvenienze attive (€ 203.265,46) concernenti le economie derivanti dalla gestione corrente dei residui passivi (2015 e anni precedenti).

Il Direttore
(dott. Sandro Momigliano)

CONTO ECONOMICO

Allegato II
(previsto dall'art. 41, comma 4)

	Anno 2016		Anno 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazioni di servizi *	6.656.255,00		6.621.362,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	107.114,31		350.911,98	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio				
Totale valore della produzione (A)		6.763.369,31		6.972.273,98
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci.	26.075,51		36.966,64	
7) Per servizi **	2.787.027,51		3.231.387,45	
8) per godimento beni di terzi **	341.930,70		341.930,74	
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	923.515,69		910.146,92	
b) oneri sociali	306.132,61		252.057,78	
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	45.188,63		49.902,04	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.939,00		9.880,21	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.591,11		44.361,42	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	21.842,18			
14) Oneri diversi di gestione	21.271,42		58.869,08	
Totale Costi (B)		4.529.514,36		4.935.502,28
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		2.233.854,95		2.036.771,70

CONTO ECONOMICO	Anno 2016		Anno 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	3,88		0,46	
17) Interessi e altri oneri finanziari				
17-bis) Utili e perdite sui cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		3,88		0,46
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (18-19)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	203.265,46		40.706,79	
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
Totale delle partire straordinarie (20-21+22-23)		203.265,46		40.706,79
Risultato prima delle imposte (A-Bi+C+D+E)		2.437.124,29		2.077.478,95
Imposte dell'esercizio	258.456,36		216.839,81	
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico		2.178.667,93		1.860.639,14

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. d)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. d)

Allegato 13
(previsto dall'art.42, comma 1)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2016	2015		2016	2015
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
1) Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
2) Costi di impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
3) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
4) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
6) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate	11.923.077,04	10.062.437,90
7) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo		
8) Altre			IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	2.178.667,93	1.860.639,14
Totale	30.141,74	7.008,34	Totale patrimonio netto (A)	14.101.744,97	11.923.077,04
II. Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati			1) per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari	110.625,48	97.945,68	2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali			3) per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi	97.344,20	78.720,84	Totale contributi in conto capitale (B)		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
6) Diritti reali di godimento	134.834,21	139.917,96			
7) Altri beni					
Totale	342.803,89	316.584,48			
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazione in:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti					
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti					
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri					
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi					
Totale					
Totale immobilizzazioni (B)	372.945,63	323.592,82			

Allegato 13
(previsto dall'art.42, comma 1)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2016	2015		2016	2015
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo					
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) lavori in corso					21.842,18
4) prodotti finiti e merci					21.842,18
5) acconti					
Totale					
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.					
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	115.159,44	123.287,44			975.024,27
4-bis) Crediti tributari					
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso gli altri		9,62			
Totale	115.159,44	123.297,06			
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. Disponibilita'					
1) depositi bancari e postali	15.533.264,59	13.478.924,20			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	15.533.264,59	13.478.924,20			
Totale attivo circolante (C)	15.648.424,03	13.602.221,26			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Riscoconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)					
Totale attivo	16.021.369,66	13.925.814,08			
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
2) per imposte					
3) per altri rischi ed oneri futuri					
4) per ripristino investimenti					
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)					
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Obbligazioni					
2) verso le banche					
3) verso altri finanziatori					
4) acconti					
5) debiti verso fornitori	882.703,20				
6) rappresentati da titolo di credito					
7) verso imprese controllata, collegate e controllanti					
8) debiti tributari					
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	55.739,13				
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	64.092,14				
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici					
12) debiti diversi	895.248,04	902.315,21			
Totale	1.897.782,51	2.002.737,04			
Totale debiti (E)	1.897.782,51	2.002.737,04			
F) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei passivi					
2) Riscoconti passivi					
3) AGGIO su prestiti					
4) Riserve tecniche					
Totale ratei e risconti (F)					
Totale passivo e netto	16.021.369,66	13.925.814,08			

Allegato I3
(previsto dall'art.42, comma 1)

CONTI D'ORDINE

	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	2016	2015	2016	2015
Totale				
Totale				

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

ALLEGATO 15

(previsto dall'art. 45, comma 1)

Pagina 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2016

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			13.478.924,20
Riscossioni	in c/competenza	7.665.635,55	
	in c/residui	115.009,62	7.780.645,17
Pagamenti	in c/competenza	4.878.663,62	
	in c/residui	847.641,16	5.726.304,78
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			15.533.264,59
Residui attivi	degli esercizi precedenti	8.287,44	
	dell'esercizio	106.872,00	115.159,44
Residuo passivi	degli esercizi precedenti	951.830,06	
	dell'esercizio	945.952,45	1.897.782,51
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			13.750.641,52

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2017 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			0,00
ai Fondi per rischi ed oneri (*)			0,00
al Fondo ripristino investimenti			0,00
per i seguenti altri vincoli			21.842,18
	Fondo per rinnovo contrattuale	21.842,18	
Totale parte vincolata			21.842,18
Parte disponibile			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2017			0,00
Totale parte disponibile			0,00
Totale Risultato di amministrazione			13.728.799,34

(*) Vds. art. 19 del regolamento

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 1

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
2	3												
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00								
	Fondo di Cassa												
	1 - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA												
	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI												
	1.1.2.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO												
101010.0	FINANZIAMENTO STATALE - FUNZIONAMENTO	3.385.507,00	270.748,00	0,00	3.656.255,00	3.549.383,00	106.872,00	3.656.255,00	0,00	0,00			
101011.0	FINANZIAMENTO STATALE -FFO UNIVERSITA' E RICERCA	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00			
	Totale 1.1.2.1	6.385.507,00	270.748,00	0,00	6.656.255,00	6.549.383,00	106.872,00	6.656.255,00	0,00	0,00			
	1.1.2.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO												
	Totale 1.1.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE												
	1.1.3.5 - ENTRATE DIVERSE												
102011.0	Interessi e proventi finanziari da tesoreria	0,00	3,88	0,00	3,88	3,88	0,00	3,88	0,00	0,00			
102012.0	ENTRATE DIVERSE	341.930,70	0,00	128.186,70	213.744,00	107.114,31	0,00	107.114,31	0,00	106.629,69			

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 1

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Fondo di cassa							13.478.924,20	0,00	0,00	13.478.924,20	0,00
1				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
1.1											
1.1.2											
1.1.2.1											
101010.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.656.255,00	3.549.383,00	0,00	106.872,00	106.872,00
101011.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.656.255,00	6.549.383,00	0,00	106.872,00	106.872,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4											
1.1.2.4											
1.1.3											
1.1.3.5											
102011.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,88	3,88	0,00	0,00	0,00
102012.0	123.287,44	115.000,00	8.287,44	123.287,44	0,00	0,00	337.031,44	222.114,31	0,00	114.917,13	8.287,44

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 2

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A										
		4	5	6	7	8	9	10	11	12		
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
2	3											
102012.1	Entrate per rimborsi da personale in comando, distacco, aspettativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.1.3.5	341.930,70	3,88	128.186,70	213.747,88	107.118,19	107.118,19	0,00	106.629,69	0,00	106.629,69	
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	6.727.437,70	142.565,18	0,00	6.870.002,88	106.872,00	6.763.373,19	0,00	106.629,69	0,00	106.629,69	

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I				G E S T I O N E d i C A S S A					Tot. Residui (9+15)	
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var. in + (16-13)	Var. in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff. in + (20-19)		Diff. in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
102012.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	123.287,44	115.000,00	8.287,44	123.287,44	0,00	0,00	337.035,32	222.118,19	0,00	114.917,13	8.287,44
Totale Titolo	123.287,44	115.000,00	8.287,44	123.287,44	0,00	0,00	6.993.290,32	6.771.501,19	0,00	221.789,13	115.159,44

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 4

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)		
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	1 - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA										
	1.4 - TITOLI IV - PARTITE DI GIRO										
	1.4.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
	1.4.1.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
401010.0	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente e assimilati	982.645,61	0,00	0,00	982.645,61	752.359,31	0,00	752.359,31	0,00	230.286,30	
401010.1	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	149.100,00	0,00	0,00	149.100,00	47.750,60	0,00	47.750,60	0,00	101.349,40	
401011.0	Ritenute previdenziali e assistenziali personale dipendente e assimilati	314.641,15	0,00	0,00	314.641,15	203.954,80	0,00	203.954,80	0,00	110.686,35	
401011.1	Ritenute previdenziali e assistenziali personale autonomo	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
401012.0	Altre ritenute diverse personale dipendente e assimilati	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	3.569,65	0,00	3.569,65	0,00	16.430,35	
401012.1	altre ritenute diverse personale autonomo	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
401013.0	Anticipazioni fondo economato	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	13.500,00	
401014.0	Anticipazioni per missioni	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
401015.0	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
	Totale 1.4.1.1	1.526.386,76	0,00	0,00	1.526.386,76	1.009.134,36	0,00	1.009.134,36	0,00	517.252,40	

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 4

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d e i C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.4											
1.4.1											
1.4.1.1											
401010.0	9,62	9,62	0,00	9,62	0,00	0,00	982.655,23	752.368,93	0,00	230.286,30	0,00
401010.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.100,00	47.750,60	0,00	101.349,40	0,00
401011.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.641,15	203.954,86	0,00	110.686,35	0,00
401011.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
401012.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	3.569,65	0,00	16.430,35	0,00
401012.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
401013.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.500,00	0,00	13.500,00	0,00
401014.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
401015.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Totale	9,62	9,62	0,00	9,62	0,00	0,00	1.526.396,38	1.009.143,98	0,00	517.252,40	0,00

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 5

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var. in + (7-4)	Var. in - (4-7)	Prev. Defin. (4+5-6)	Somme Risc. (8-7)	Da Risc. (10-8)	Tot. Acc. (8+9)	Diff. in + (10-7)	Diff. in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Totale TITOLI IV - PARTITE DI GIRO	1.526.386,76	0,00	0,00	1.526.386,76	1.009.134,36	0,00	1.009.134,36	0,00	517.252,40	

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 5

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I				G E S T I O N E di C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni		Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Totale Titolo	9,62	9,62	0,00	9,62	0,00	0,00	1.526.396,38	1.009.143,98	0,00	517.252,40	0,00

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 6

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot. Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
2	3												
	Riepilogo dei titoli C.D.R. 1												
	Titolo I	6.727.437,70	142.565,18	0,00	6.870.002,88	6.656.501,19	106.872,00	6.763.373,19	0,00	106.629,69			
	Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Titolo IV	1.526.386,76	0,00	0,00	1.526.386,76	1.009.134,36	0,00	1.009.134,36	0,00	517.252,40			
	TOTALE DELLE ENTRATE C.D.R. 1	8.253.824,46	142.565,18	0,00	8.396.389,64	7.665.635,55	106.872,00	7.772.507,55	0,00	623.882,09			

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 6

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I				G E S T I O N E di C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni (19-20)	Riscossioni		Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Titolo I	123.287,44	115.000,00	8.287,44	123.287,44	0,00	0,00	6.993.290,32	6.771.501,19	0,00	221.789,13	115.159,44
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	9,62	9,62	0,00	9,62	0,00	0,00	1.526.396,38	1.009.143,98	0,00	517.252,40	0,00
Totale Titolo	123.297,06	115.009,62	8.287,44	123.297,06	0,00	0,00	8.519.686,70	7.780.645,17	0,00	739.041,53	115.159,44

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 7

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
2	3												
	RIEPILOGO GENERALE												
	Titolo I	6.727.437,70	142.565,18	0,00	6.870.002,88	6.656.501,19	106.872,00	6.763.373,19	0,00	106.629,69			
	Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Titolo IV	1.526.386,76	0,00	0,00	1.526.386,76	1.009.134,36	0,00	1.009.134,36	0,00	517.252,40			
	TOTALE DELLE ENTRATE	8.253.824,46	142.565,18	0,00	8.396.389,64	7.665.635,55	106.872,00	7.772.507,55	0,00	623.882,09			
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00								
	Fondo di Cassa												
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.253.824,46	142.565,18	0,00	8.396.389,64	7.665.635,55	106.872,00	7.772.507,55	0,00	623.882,09			

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 7

Capitolo	G E S T I O N E D E I R E S I D U I				G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var. in + (16-13)	Var. in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni		Diff. in + (20-19)	Diff. in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Titolo I	123.287,44	115.000,00	8.287,44	123.287,44	0,00	0,00	6.993.290,32	6.771.501,19	0,00	221.789,13	115.159,44
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	9,62	9,62	0,00	9,62	0,00	0,00	1.526.396,38	1.009.143,98	0,00	517.252,40	0,00
Totale Titolo	123.297,06	115.009,62	8.287,44	123.297,06	0,00	0,00	8.519.686,70	7.780.645,17	0,00	739.041,53	115.159,44
Fondo di cassa											
Totale Titolo	123.297,06	115.009,62	8.287,44	123.297,06	0,00	0,00	13.478.924,20	0,00	0,00	13.478.924,20	0,00
Totale Titolo	123.297,06	115.009,62	8.287,44	123.297,06	0,00	0,00	21.998.610,90	7.780.645,17	0,00	14.217.965,73	115.159,44

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 2

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3										
102010.0	Competenze fisse al personale dirigente a tempo indeterminato	132.000,00	0,00	0,00	132.000,00	126.557,21	0,00	126.557,21	0,00	5.442,79	
102010.1	Competenze fisse al personale dirigente a tempo determinato	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00	49.335,06	0,00	49.335,06	0,00	6.664,94	
102012.0	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE NON DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	365.500,00	7.000,00	0,00	372.500,00	369.868,94	2.464,66	372.333,60	0,00	166,40	
102013.0	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE NON DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
102014.0	FONDO Amministrazione ANVUR del personale dirigente	171.265,00	0,00	0,00	171.265,00	121.056,69	50.204,82	171.261,51	0,00	3,49	
102014.1	Indennità ed altri compensi personale tempo determinato	116.021,81	0,00	0,00	116.021,81	78.955,74	28.569,87	107.525,61	0,00	8.496,20	
102015.0	FONDO DI AMMINISTRAZIONE ANVUR PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE	67.650,00	0,00	0,00	67.650,00	2.600,46	64.899,54	67.500,00	0,00	150,00	
102016.0	Lavoro straordinario t.i.	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	17.554,08	0,00	17.554,08	0,00	22.445,92	
102017.0	BUONI PASTO	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	18.574,19	0,00	18.574,19	0,00	5.425,81	
102018.0	RIMBORSI SPESE PER MISSIONE	40.000,00	0,00	7.000,00	33.000,00	7.088,30	3.303,14	10.391,44	0,00	22.608,56	
102019.0	INDENNITA' PER IL PERSONALE IN COMANDO	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	1.448,62	0,00	1.448,62	0,00	7.551,38	
102020.0	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE IN COMANDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
102022.0	RIMBORSO COMPETENZE FISSE PER IL PERSONALE COMANDATO	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	32.000,00	
102023.0	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AGENZIA	303.499,78	0,00	0,00	303.499,78	266.250,85	37.248,93	303.499,78	0,00	0,00	

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
102010.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.000,00	126.557,21	0,00	5.442,79	0,00
102010.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	49.335,06	0,00	6.664,94	0,00
102012.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.500,00	369.868,94	0,00	2.631,06	2.464,66
102013.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102014.0	76.080,28	71.300,83	1.820,95	73.121,78	0,00	2.958,50	247.345,28	192.357,52	0,00	54.987,76	52.025,77
102014.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.021,81	78.955,74	0,00	37.066,07	28.569,87
102015.0	64.851,20	49.484,58	15.366,62	64.851,20	0,00	0,00	132.501,20	52.085,04	0,00	80.416,16	80.266,16
102016.0	5.588,00	5.588,00	0,00	5.588,00	0,00	0,00	45.588,00	23.142,08	0,00	22.445,92	0,00
102017.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	18.574,19	0,00	5.425,81	0,00
102018.0	1.082,00	181,60	0,00	181,60	0,00	900,40	34.082,00	7.269,90	0,00	26.812,10	3.303,14
102019.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	1.448,62	0,00	7.551,38	0,00
102020.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102022.0	81.521,03	52.116,67	29.404,36	81.521,03	0,00	0,00	123.521,03	52.116,67	0,00	71.404,36	39.404,36
102023.0	8.611,31	8.611,31	0,00	8.611,31	0,00	0,00	312.111,09	274.862,16	0,00	37.248,93	37.248,93

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 3

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var. in + (7-4)	Var. in - (4-7)	Prev. Definitiva (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot. Imp. (8+9)	Diff. in + (10-7)	Diff. in - (7-10)	
2	3										
102023.1	Contributi previdenza complementare	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	609,38	0,00	609,38	0,00	2.390,62	
102024.0	SPESE DI FORMAZIONE obbligatoria ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	
102024.1	altre spese per formazione e addestramento	14.334,00	0,00	0,00	14.334,00	1.704,00	12.519,00	14.223,00	0,00	111,00	
102025.0	ONERI RETRIBUTIVI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
102027.0	Contributi per il benessere del personale	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	
102028.0	assegni familiari	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	2.023,45	0,00	2.023,45	0,00	2.976,55	
	Totale 1.1.1.2	1.406.270,59	7.000,00	7.000,00	1.406.270,59	1.063.626,97	211.209,96	1.274.836,93	0,00	131.433,66	
	1.1.1.3 - ESPERTI DI ELEVATA PROFESSIONALITA'										
103010.0	COMPENSI ESPERTI DI VALUTAZIONE EX DPR 76/2010	986.000,00	0,00	0,00	986.000,00	474.315,47	340.688,93	815.004,40	0,00	170.995,60	
103011.0	COMPENSI ALTRI ESPERTI	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	2.505,55	16.494,40	18.999,95	0,00	3.500,05	
103012.0	COMPENSO CIV EX DLGS 150/2009	8.160,00	0,00	0,00	8.160,00	6.500,00	1.660,00	8.160,00	0,00	0,00	
103013.0	ONERI PREVIDENZIALI AD ASSISTENZIALI ESPERTI E CIV	180.477,13	0,00	0,00	180.477,13	97.871,52	21.919,84	119.791,36	0,00	60.685,77	
103014.0	RIMBORSI SPESE ESPERTI	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	75.715,67	129.289,50	205.005,17	0,00	234.994,83	
103015.0	Spese comitato consultivo e altre commissioni	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	1.416,31	2.530,07	3.946,38	0,00	4.053,62	
103016.0	incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.1.1.3	1.645.137,13	0,00	0,00	1.645.137,13	658.324,52	512.582,74	1.170.907,26	0,00	474.229,87	

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 3

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I							G E S T I O N E d i C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali 13	Pagati 14	Da Pagare (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Pagamenti 20	Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22	23		
102023.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	609,38	0,00	2.390,62	0,00	0,00	
102024.0	8.150,00	5.150,00	2.200,00	7.350,00	0,00	800,00	10.150,00	5.150,00	0,00	5.000,00	0,00	4.200,00	
102024.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.334,00	1.704,00	0,00	12.630,00	0,00	12.519,00	
102025.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
102027.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	
102028.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	2.023,45	0,00	2.976,55	0,00	0,00	
Totale	245.883,82	192.432,99	48.791,93	241.224,92	0,00	4.658,20	1.652.154,41	1.256.059,96	0,00	396.094,45	0,00	260.001,89	
1.1.1.1.3													
103010.0	350.055,79	217.446,65	30.400,00	247.846,65	0,00	102.209,14	1.336.055,79	691.762,12	0,00	644.293,67	0,00	371.088,93	
103011.0	1.833,33	1.833,33	0,00	1.833,33	0,00	0,00	24.333,33	4.338,88	0,00	19.994,45	0,00	16.494,40	
103012.0	12.013,79	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	13,79	20.173,79	18.500,00	0,00	1.673,79	0,00	1.660,00	
103013.0	52.230,00	8.480,00	0,00	8.480,00	0,00	43.750,00	232.707,13	106.351,52	0,00	126.355,61	0,00	21.919,84	
103014.0	70.966,73	30.009,37	2.201,82	32.211,19	0,00	38.755,54	510.966,73	105.725,04	0,00	405.241,69	0,00	131.491,32	
103015.0	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	9.500,00	1.416,31	0,00	8.083,69	0,00	4.030,07	
103016.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	488.599,64	269.769,35	34.101,82	303.871,17	0,00	184.728,47	2.133.756,77	928.093,87	0,00	1.205.642,90	0,00	546.684,56	

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 4

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A										
		4	5	6	7	8	9	10	11	12		
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate (10-8)	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)		
2	3											
	1.1.1.4 - ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI											
104010.0	LIBRI RIVISTE, GIORNALI, banche dati on line	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	24.147,05	0,00	24.147,05	0,00	5.852,95		
104011.0	MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	190,97	0,00	190,97	0,00	14.809,03		
104012.0	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	341.930,70	0,00	0,00	341.930,70	341.930,70	0,00	341.930,70	0,00	0,00		
104013.0	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	3.281,80	0,00	3.281,80	0,00	11.718,20		
104013.1	Manutenzione e riparazione di altri beni	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		
104014.0	SPESE BANCARIE	3.000,00	3,88	0,00	3.003,88	496,94	2.440,00	2.936,94	0,00	66,94		
104014.1	spese postali e valori bollati	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	214,81	0,00	214,81	0,00	2.285,19		
104015.0	Utenze telefonia mobile	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	4.910,64	1.542,34	6.452,98	0,00	13.547,02		
104015.1	Utenze telefonia fissa	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	2.707,65	872,66	3.580,31	0,00	6.419,69		
104016.0	altre utenze n.a.c.	20.000,00	0,00	15.000,00	5.000,00	1.260,07	3.739,93	5.000,00	0,00	0,00		
104017.0	UTENZE IDRICHE	10.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	2.490,10	1.000,00	3.490,10	0,00	1.509,90		
104018.0	utenze elettriche	65.000,00	97.000,00	0,00	162.000,00	143.295,34	18.704,66	162.000,00	0,00	0,00		
104019.0	SPESE PER TRASCOLO E PACCHINAGGIO	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	94,55	0,00	94,55	0,00	1.905,45		
104020.0	SPESE SERVIZIO AUTOMEZZI	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00		
104021.0	SPESE DI RAPPRESENTANZA beni	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	351,00	0,00	351,00	0,00	3.649,00		

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 4

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.1.1.4											
104010.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	24.147,05	0,00	5.852,95	0,00
104011.0	2.438,00	1.998,36	0,00	1.998,36	0,00	439,64	17.438,00	2.189,33	0,00	15.248,67	0,00
104012.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	341.930,70	341.930,70	0,00	0,00	0,00
104013.0	3.989,40	1.464,00	2.525,40	3.989,40	0,00	0,00	18.989,40	4.745,80	0,00	14.243,60	2.525,40
104013.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
104014.0	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	4.503,88	1.996,94	0,00	2.506,94	2.440,00
104014.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	214,81	0,00	2.285,19	0,00
104015.0	3.683,31	3.683,04	0,00	3.683,04	0,00	0,27	23.683,31	8.593,68	0,00	15.089,63	1.542,34
104015.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	2.707,65	0,00	7.292,35	872,66
104016.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.260,07	0,00	3.739,93	3.739,93
104017.0	1.249,03	1.249,03	0,00	1.249,03	0,00	0,00	6.249,03	3.739,13	0,00	2.509,90	1.000,00
104018.0	7.352,38	7.352,38	0,00	7.352,38	0,00	0,00	169.352,38	150.647,72	0,00	18.704,66	18.704,66
104019.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	94,55	0,00	1.905,45	0,00
104020.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
104021.0	6.542,25	6.542,25	0,00	6.542,25	0,00	0,00	10.542,25	6.893,25	0,00	3.649,00	0,00

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 5

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A										
		4	5	6	7	8	9	10	11	12		
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
2	3											
104021.1	spese di rappresentanza servizi	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	1.928,59	0,00	1.928,59	0,00	4.071,41		
104022.0	SPESE DI VIGILANZA	20.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00		
104023.0	RIMBORSO SPESE TRASPORTO	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	2.052,97	214,50	2.267,47	0,00	5.232,53		
104024.0	ASSISTENZA ORDINARIA SOFTWARE ED ATTREZZATURE INFORMATICHE	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	610,00	0,00	610,00	0,00	4.390,00		
104025.0	CANONI DI NOLEGGIO IMPIANTI ED ATTREZZATURE	15.000,00	0,00	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00		
104025.1	noleggio hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
104026.0	premi per responsabilità civile verso terzi	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	6.694,00	960,96	7.654,96	0,00	1.345,02		
104026.1	premi di assicurazione su immobili	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	4.731,00	0,00	4.731,00	0,00	269,00		
104026.2	premi di assicurazione su beni mobili	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	800,00		
104026.3	altri premi di assicurazione	5.000,00	10.000,00	0,00	15.000,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	12.500,00		
104027.0	SPESE PER ACQUISIZIONE SERVIZI RESI DA TERZI PER HELP DESK	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00		
104027.1	Servizi per l'interoperabilità e la trasmissione	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	3.908,64	6.091,35	9.999,99	0,00	0,01		
104027.2	servizi di rete per trasmettere dati VOIP e relativa manutenzione	20.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00		
104027.3	servizi per i sistemi e relativa manutenzione	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00	3.757,34	5.187,44	8.974,78	0,00	1.725,22		

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 5

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
104021.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	1.928,59	0,00	4.071,41	0,00
104022.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
104023.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	2.052,97	0,00	5.447,03	214,50
104024.0	610,00	610,00	0,00	610,00	0,00	0,00	5.610,00	1.220,00	0,00	4.390,00	0,00
104025.0	11.526,43	4.116,60	7.409,83	11.526,43	0,00	0,00	21.526,43	4.116,60	0,00	17.409,83	7.409,83
104025.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104026.0	2.261,00	2.261,00	0,00	2.261,00	0,00	0,00	11.261,00	8.955,00	0,00	2.306,00	960,98
104026.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	4.731,00	0,00	269,00	0,00
104026.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.200,00	0,00	800,00	0,00
104026.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	2.500,00
104027.0	507.044,77	132.783,31	373.097,35	505.880,66	0,00	1.164,11	517.044,77	132.783,31	0,00	384.261,46	373.097,35
104027.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.908,64	0,00	6.091,36	6.091,35
104027.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
104027.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.700,00	3.787,34	0,00	6.912,66	5.187,44

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 7

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)		
2	3										
104032.0	PUBBLICAZIONE E STAMPE DELL'AGENZIA	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	1.647,00	0,00	28.353,00		
104033.0	SEPE PER PUBBLICAZIONE BANDI ED AVVISI PUBBLICI	5.000,00	0,00	2.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00		
104034.0	SEPE PER TRADUZIONI ED INTERPRETARIATO	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		
104035.0	SEPE PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONGRESSI	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	31.817,15	0,00	31.817,15	3.182,85		
104036.0	PARTICIPAZIONE AD ENTI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	2.317,00	0,00	2.317,00	2.683,00		
104037.0	SEMINARI ED AUDIZIONI DI ESPERTI, STAGES	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	2.251,77	0,00	2.251,77	7.748,23		
104038.0	RIMBORSO SPESE GESTIONE MIUR	10.000,00	20.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00		
104039.0	licenze d'uso per software	5.000,00	35.000,00	0,00	40.000,00	15.261,94	0,00	15.261,94	24.738,06		
104040.0	altre licenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale 1.1.1.4	1.696.630,70	162.003,88	57.000,00	1.801.634,58	648.042,79	62.073,36	710.116,15	1.091.518,43		
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI										
	1.1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
106010.0	FONDO DI RISERVA	50.000,00	0,00	3.954,42	46.045,58	0,00	0,00	0,00	46.045,58		
106011.0	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	249.559,28	0,00	0,00	249.559,28	206.300,86	26.816,50	233.117,36	16.441,92		
106012.0	IMPOSTE E TRIBUTI LOCALI	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	339,00	0,00	339,00	4.661,00		

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 7

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali 13	Pagati 14	Da Pagare (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Pagamenti 20	Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22	
104032.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	1.647,00
104033.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
104034.0	101.748,00	1.695,80	100.052,20	101.748,00	0,00	0,00	106.748,00	1.695,80	0,00	105.052,20	100.052,20
104035.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	31.817,15	0,00	3.182,85	0,00
104036.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	2.317,00	0,00	2.683,00	0,00
104037.0	2.461,37	0,00	461,37	461,37	0,00	2.000,00	12.461,37	2.251,77	0,00	10.209,60	461,37
104038.0	239.739,49	0,00	239.739,49	239.739,49	0,00	0,00	269.739,49	0,00	0,00	269.739,49	239.739,49
104039.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	15.261,94	0,00	24.738,06	0,00
104040.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	896.303,43	169.281,77	723.285,64	892.567,41	0,00	3.736,02	2.697.938,01	817.334,56	0,00	1.880.613,45	785.359,00
1.1.1.2											
1.1.1.2.6											
106010.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.045,58	0,00	0,00	46.045,58	0,00
106011.0	48.993,18	35.259,59	3.922,63	39.182,22	0,00	9.810,96	298.552,46	241.560,45	0,00	56.992,01	30.739,13
106012.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	339,00	0,00	4.661,00	0,00

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 8

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
2	3												
106012.1	tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00			0,00	
106015.0	FONDI SPECIALI PER RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	21.842,18	0,00	21.842,18	0,00	0,00	0,00	0,00			21.842,18	
106017.0	USCITE PER LITTI ARBITRAGGI RISARCIMENTI ED ACCESSORI	15.000,00	3.954,42	0,00	18.954,42	11.281,24	7.673,18	18.954,42	0,00			0,00	
106017.1	spese dovute a sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
	Totale 1.1.2.6	344.559,28	25.796,60	3.954,42	366.401,46	217.921,10	59.489,66	277.410,78	0,00			88.990,68	
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI	6.536.437,70	126.846,06	0,00	6.663.283,76	3.862.960,34	4.709.598,43	0,00	0,00			1.953.685,33	

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 8

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I				G E S T I O N E di C A S S A						
	Residui Iniziali 13	Pagati 14	Da Pagare (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Pagamenti 20	Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22	Tot. Residui (9+15) 23
2											
106012.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
106015.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.842,18	0,00	0,00	21.842,18	0,00
106017.0	10.000,00	9.887,62	0,00	9.887,62	0,00	112,38	28.954,42	21.168,86	0,00	7.785,56	7.673,18
106017.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.2.6	58.993,18	45.147,21	3.922,63	49.069,84	0,00	9.923,34	425.394,64	263.068,31	0,00	162.326,33	63.412,31
Totale Titolo	1.921.236,84	769.094,53	948.876,85	1.717.971,38	0,00	203.265,46	8.584.520,60	4.632.054,87	0,00	3.952.465,73	1.795.514,94

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)
Pagina 9

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3										
	1 - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA										
	1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE										
	1.2.1 - INVESTIMENTI										
	1.2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI										
201010.0	IMPIANTI ED ATTREZZATURE INFORMATICHE, PC, TERMINALI E SOFTWARE DI BASE	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	6.252,80	0,00	6.252,80	0,00	8.747,20	
201010.1	server	5.000,00	5.719,12	0,00	10.719,12	0,00	2.203,32	2.203,32	0,00	8.515,80	
201010.2	periferiche	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	
201010.3	appareati di telecomunicazione	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	1.452,39	0,00	1.452,39	0,00	547,61	
201010.4	tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	
201010.5	hardware nac	4.000,00	5.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	
201011.0	MOBILI E ARREDI D'UFFICIO E SPESE CONNESSE	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	2.956,69	1.298,06	4.254,77	0,00	745,23	
201012.0	LICENZE D'USO E PROGRAMMI INFORMATICI	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
201012.1	opere dell'ingegno e diritti d'autore	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	
201013.0	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE SITO INTERNET E INTRANET	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	31.720,00	31.720,00	0,00	48.280,00	

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 9

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var. in + (16-13)	Var. in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff. in + (20-19)	Diff. in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.2											
1.2.1											
1.2.1.1											
201010.0	53.832,48	52.319,68	1.512,80	53.832,48	0,00	0,00	68.832,48	58.572,48	0,00	10.260,00	1.512,80
201010.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.719,12	0,00	0,00	10.719,12	2.203,32
201010.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
201010.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1.452,39	0,00	547,61	0,00
201010.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
201010.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00
201011.0	0,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,36	5.000,36	2.956,69	0,00	2.043,67	1.298,08
201012.0	10.248,00	9.638,00	610,00	10.248,00	0,00	0,00	20.248,00	9.638,00	0,00	10.610,00	610,00
201012.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
201013.0	14.640,00	14.640,00	0,00	14.640,00	0,00	0,00	94.640,00	14.640,00	0,00	80.000,00	31.720,00

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 10

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2016

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)		
2	3										
201014.0	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
201014.1	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE di investimenti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
201015.0	materiale bibliografico	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	
	Totale 1.2.1.1	191.000,00	15.719,12	0,00	206.719,12	10.661,88	105.883,28	0,00	0,00	100.835,84	
	Totale TITOLO II - USCITE IN COMPTO CAPITALE	191.000,00	15.719,12	0,00	206.719,12	10.661,88	105.883,28	0,00	0,00	100.835,84	

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 10

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I				G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var. in + (16-13)	Var. in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti		Diff. in + (20-19)	Diff. in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
201014.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201014.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
201015.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
Totale	78.720,84	76.597,68	2.122,80	78.720,48	0,00	0,36	285.439,96	87.259,56	0,00	198.180,40	97.344,20
Totale Titolo	78.720,84	76.597,68	2.122,80	78.720,48	0,00	0,36	285.439,96	87.259,56	0,00	198.180,40	97.344,20

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 11

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3										
	1 - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO DELLA RICERCA										
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO										
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
	1.4.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
401010.0	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente e assimilato	982.645,61	0,00	0,00	982.645,61	753.295,30	0,00	753.295,30	0,00	229.350,31	
401010.1	ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	149.100,00	0,00	0,00	149.100,00	46.814,61	0,00	46.814,61	0,00	102.285,39	
401011.0	Ritenute previdenziali e assistenziali da lavoro dipendente e assimilato	314.641,15	0,00	0,00	314.641,15	199.861,84	4.092,96	203.954,80	0,00	110.686,35	
401011.1	Ritenute previdenziali ed assistenziali da lavoro autonomo	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
401012.0	Altre ritenute diverse da lavoro dipendente e assimilato	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	3.569,65	0,00	3.569,65	0,00	16.430,35	
401012.1	altre ritenute diverse da lavoro autonomo	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
401013.0	Anticipazioni fondi economato	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	13.500,00	
401014.0	Anticipazioni per missioni	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
401015.0	spese non andate a buon fine	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
	Totale 1.4.1.1	1.526.386,76	0,00	0,00	1.526.386,76	1.005.041,40	4.092,96	1.009.134,36	0,00	517.252,40	

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 11

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I				G E S T I O N E d e i C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var. in + (16-13)	Var. in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti		Diff. in + (20-19)	Diff. in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4											
1.4.1											
1.4.1.1											
401010.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	982.645,61	753.295,36	0,00	229.350,31	0,00
401010.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.100,00	46.814,61	0,00	102.285,39	0,00
401011.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.641,15	199.861,84	0,00	114.779,31	4.092,96
401011.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
401012.0	2.779,36	1.948,95	830,41	2.779,36	0,00	0,00	22.779,36	5.518,60	0,00	17.260,76	830,41
401012.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
401013.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.500,00	0,00	13.500,00	0,00
401014.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
401015.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Totale	2.779,36	1.948,95	830,41	2.779,36			1.529.166,12	1.006.990,35	0,00	522.175,77	4.223,37

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 12

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A										
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)		
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	1.526.386,76	0,00	0,00	1.526.386,76	1.005.041,40	4.092,96	1.009.134,36	0,00	517.252,40		

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 12

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I			G E S T I O N E di C A S S A			Tot. Residui (9+15)				
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)		Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Totale Titolo	2.779,36	1.948,95	830,41	2.779,36	0,00	0,00	1.529.166,12	1.006.990,35	0,00	523.175,77	4.923,37

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2016

Data elaborazione: 05-04-2017

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 13

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
2	3												
	Riepilogo dei titoli C.D.R. 1												
	Titolo I	6.536.437,70	126.846,06	0,00	6.663.283,76	3.862.960,34	846.638,09	4.709.598,43	0,00	1.953.685,33			
	Titolo II	191.000,00	15.719,12	0,00	206.719,12	10.661,88	95.221,40	105.883,28	0,00	100.835,84			
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Titolo IV	1.526.386,76	0,00	0,00	1.526.386,76	1.005.041,40	4.092,96	1.009.134,36	0,00	517.252,40			
	TOTALE DELLE USCITE C.D.R. 1	8.253.824,46	142.565,18	0,00	8.396.389,64	4.878.663,62	945.952,45	5.824.616,07	0,00	2.571.773,57			

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 13

Capitolo	G E S T I O N E D e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Titolo I	1.921.236,84	769.094,53	948.876,85	1.717.971,38	0,00	203.265,46	8.584.520,60	4.632.054,87	0,00	3.952.465,73	1.795.514,94
Titolo II	78.720,84	76.597,68	2.122,80	78.720,48	0,00	0,36	285.439,96	87.259,56	0,00	198.180,40	97.344,20
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	2.779,36	1.946,95	830,41	2.779,36	0,00	0,00	1.529.166,12	1.006.990,35	0,00	522.175,77	4.923,37
Totale Titolo	2.002.737,04	847.641,16	951.830,06	1.799.471,22	0,00	203.265,82	10.399.126,68	5.726.304,78	0,00	4.672.821,90	1.897.782,51

Data elaborazione: 05-04-2017
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 14

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3										
	RIEPILOGO GENERALE										
	Titolo I	6.536.437,70	126.846,06	0,00	6.663.283,76	3.862.960,34	846.639,09	4.709.599,43	0,00	1.953.685,33	
	Titolo II	191.000,00	15.719,12	0,00	206.719,12	10.661,88	95.221,40	105.883,28	0,00	100.835,84	
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo IV	1.526.386,76	0,00	0,00	1.526.386,76	1.005.041,40	4.092,96	1.009.134,36	0,00	517.252,40	
	TOTALE DELLE USCITE	8.253.824,46	142.565,18	0,00	8.396.389,64	4.878.663,62	945.952,45	5.824.616,07	0,00	2.571.773,57	
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00						
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	8.253.824,46	142.565,18	0,00	8.396.389,64	4.878.663,62	945.952,45	5.824.616,07	0,00	2.571.773,57	

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 14

AG. NAZ. DI VAL. DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2016

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali 13	Pagati 14	Da Pagare (16-14) 15	Totalli (14+15) 16	Var. in + (16-13) 17	Var. in - (13-16) 18	Previsioni 19	Pagamenti 20	Diff. in + (20-19) 21	Diff. in - (19-20) 22	Tot. Residui (9+15) 23
2											
Titolo I	1.921.236,84	769.094,53	948.876,85	1.717.971,38	0,00	203.265,46	8.584.520,60	4.632.054,87	0,00	3.952.465,73	1.795.514,94
Titolo II	78.720,84	76.597,68	2.122,80	78.720,48	0,00	0,36	285.439,96	87.259,56	0,00	198.180,40	97.344,20
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	2.779,36	1.948,95	830,41	2.779,36	0,00	0,00	1.529.166,12	1.006.990,35	0,00	522.175,77	4.923,37
Totale Titolo	2.002.737,04	847.641,16	951.830,06	1.799.471,22	0,00	203.265,82	10.399.126,68	5.726.304,78	0,00	4.672.821,90	1.897.782,51
Totale Titolo	2.002.737,04	847.641,16	951.830,06	1.799.471,22	0,00	203.265,82	10.399.126,68	5.726.304,78	0,00	4.672.821,90	1.897.782,51

AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE, ENTRATE E USCITA

Titolo	Cat.	Descrizione	Anno Finanziario 2016			Anno Finanziario 2015		
			Residui al 01.01.2016	Competenza (Accertamenti/Impegni)	Cassa (Riscossioni/Pagamenti)	Residui al 01.01.2015	Competenza (Accertamenti/Impegni)	Cassa (Riscossioni/Pagamenti)
		Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo di cassa presunto	0,00	0,00	13.478.924,20	0,00	0,00	11.800.736,27
1		ENTRATE CORRENTI						
	101	Entrate contributive	0,00	6.656.255,00	6.549.383,00	0,00	6.621.362,00	6.621.362,00
	102	Altre entrate	123.287,44	107.118,19	222.118,19	194.074,89	350.911,98	342.625,00
		TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	123.287,44	6.763.373,19	6.771.501,19	194.074,89	6.972.273,98	6.963.987,00
2		ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	201	Alienazione di beni, riscossione di crediti e transf.ti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		PARTITE DI GIRO						
	401	Entrate da partite di giro	9,62	1.009.134,36	1.007.143,98	0,00	817.158,61	817.148,99
		TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	9,62	1.009.134,36	1.009.134,36	0,00	817.158,61	817.148,99
		TOTALE ENTRATE	123.297,06	7.772.507,55	7.780.635,55	194.074,89	7.789.432,59	7.781.135,99
		Utilizzo Avanzo Finanziario		0,00	0,00		0,00	0,00
		Fondo di cassa			13.478.924,20			11.800.736,27
		TOTALE GENERALE	123.297,06	7.772.507,55	21.259.559,75	194.074,89	7.789.432,59	19.581.872,26
1		USCITE CORRENTI						
	101	Funzionamento organi	231.456,77	1.276.327,31	1.367.508,17	15.185,32	1.070.869,99	841.220,05
	102	Funzionamento personale	245.883,82	1.274.836,93	1.256.059,96	194.027,96	1.212.106,74	1.011.876,11
	103	Esperti di elevata professionalità	488.599,64	1.170.907,26	928.093,87	129.146,88	1.181.213,36	695.627,51
	104	Acquisizione beni e servizi	896.303,43	710.116,15	817.324,56	711.426,36	1.407.070,56	752.409,82
	106	Uscite non classificabili in altre voci	58.993,18	277.410,78	263.068,31	13.897,02	226.839,81	167.846,63
		TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.921.236,84	4.709.598,43	4.632.054,87	1.063.683,54	5.098.100,46	3.468.980,12
2		USCITE IN CONTO CAPITALE						
	201	Investimenti-Crediti-Rimborsi	78.720,84	105.883,28	87.259,56	173.949,01	193.480,27	116.955,43
		TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	78.720,84	105.883,28	87.259,56	173.949,01	193.480,27	116.955,43
4		PARTITE DI GIRO						
	401	Uscite da partite di giro	2.779,36	1.009.134,36	1.006.990,35	813,49	817.158,61	814.379,25
		TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	2.779,36	1.009.134,36	1.006.990,35	813,49	817.158,61	814.379,25
		Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE USCITE	2.002.737,04	5.824.616,07	5.726.304,78	1.238.446,04	6.108.739,34	4.400.314,80

**Collegio dei Revisori**

VERBALE N. 14

In data 19 aprile 2017 alle ore 10,45 presso la sede dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca di seguito ANVUR, sita in Via Ippolito Nievo 35 in Roma, si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori dei conti giusto decreto di nomina del MIUR del 27 maggio 2016.

Sono presenti:

- cons. Paolo Novelli in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- dr. Daniele Russo in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- dr. Filippo Capodiferro in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Oggetto della riunione:

1. Esame rendiconto generale 2016

Il Collegio procede all'esame della documentazione prevista dal regolamento di a.c. pervenuta via e-mail:

1. Situazione amministrativa;
2. Conto economico;
3. Stato patrimoniale;
4. Nota integrativa
5. Rendiconto finanziario gestionale e decisionale;
6. Relazione sull'attività dell'attività dell'Agenzia;

Dalla relazione sulla gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia nel 2016 il Collegio evidenzia quanto segue:

- la permanenza di un rilevante avanzo di amministrazione già evidenziato nel corso del 2016;
- le difficoltà di reperimento delle risorse umane anche tramite i canali della mobilità volontaria ed il comando da altre aa.pp.;

L'Agenzia presenta anche per il 2016 la stessa forma di finanziamento degli anni precedenti, costituita da trasferimenti, in precedenza suddivisi tra uno stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del MIUR, e da altri costituiti da assegnazioni gravanti sul FFO e sul FOE (art. 12, comma 7, del DPR 76/2010). A partire dal corrente anno il finanziamento - così come modificato dalla Legge di Bilancio 2017 - è integralmente iscritto nello stato di previsione della spesa del MIUR.

**Collegio dei Revisori****Entrate**

le entrate correnti di competenza accertate sono state pari ad € 6.763.373,19. Si aggiungono € 1.009.134,36 per partite di giro, essenzialmente dovute ad oneri tributari e contributivi. Sulla base delle evidenze di bilancio risulta che l'Agenzia ha riscosso quasi il totale delle somme accertate (98,62%), determinando così un totale di residui attivi al 31.12.2016 pari ad € 115.159,44 di cui € 8.287,44 relativi a residui del 2015 ed € 106.872,00 residui di competenza.

Uscite

Sulla base delle evidenze di bilancio risulta che l'Agenzia ha impegnato in competenza, nel corso del 2016, somme per € 5.824.616,07 (comprese le sopraindicate partite di giro) di cui pagate € 4.878.663,62 (83,75%) determinando così un totale di residui passivi al 31.12.2016 pari ad € 1.897.782,51 di cui € 945.952,45 relativi a residui dell'esercizio ed € 951.830,06 degli esercizi precedenti.

In relazione ai residui passivi ante 2016 il responsabile dell'area amministrativa e contabile ha fornito un prospetto riassuntivo per esercizio di provenienza. Dallo stesso si rilevano quelli di maggior entità:

- Anno 2013 spese di gestione MIUR per € 59.739,49;
- Anno 2014 rimborso MIUR per € 180.000,00;
- Anno 2015 rimborso ad altre amministrazioni € 133.956,00; rimborso personale comandato € 29.404,36; rimborsi vari visite istituzionali € 30.400,00; spese per acquisizioni servizi con cessione diritto d'autore € 73.090,55; prestazioni di servizi in corso per oltre € 400.000,00

Dato l'ammontare dei residui passivi si raccomanda un'attenta gestione degli stessi finalizzata ad una loro sollecita definizione.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2016 è pari a € 13.750.641,52. Il conto economico allegato dimostra un utile pari ad € 2.178.667,93 che ricomprende la sopravvenienza attiva di € 203.265,46 derivante da radiazioni di residui passivi.

Il Collegio, in relazione al rilevante avanzo di amministrazione, rileva che gli accertamenti e gli impegni di competenza determinano anche per il 2016 un consistente avanzo di competenza pari ad € 1.947.891,48. In proposito, richiamando quanto già osservato in precedenza ("l'attività dell'Agenzia deve essere programmata e preventivamente dimensionata al flusso dei trasferimenti garantiti dalle norme vigenti, al fine di assicurare una gestione in sostanziale equilibrio. L'Agenzia potrebbe quindi valutare l'eventualità di individuare modalità di proficuo impiego del detto avanzo nel ciclo produttivo"), si ritiene che ogni ulteriore valutazione potrà essere utilmente espressa alla luce del riassetto organizzativo conseguente alle modifiche di cui alla Legge di bilancio 2017.

**Collegio dei Revisori**

Si procede alla verifica a campione dei seguenti mandati di spesa e della relativa documentazione giustificativa:

-	15/01/2016	n. 9.1	€ 8.052,02	Software - Adalta s.n.c.
-	08/04/2016	n. 350.1	€ 42.626,50	Sistemi Audiovisivi - New Alfatel 2002
	26/04/2016	n. 426.1	€ 3013,79	Compenso OIV
-	26/04/2016	n. 427.1	€ 8.986,21	Compenso OIV
-	22/07/2016	n. 800.1	€ 2.956,00	Arredi - AGF
-	09/11/2016	n. 1226.1	€ 7.657,14	Spese sentenza Tar – studio associato
-	18/11/2016	n. 1324.1	€ 4.016,00	Esperti AFAM avviso
-	16/12/2016	n. 1504.1	€ 9.620,99	Rimborsi spese cev - Majesty Tour s.r.l.

Dalla verifica della documentazione allegata ai mandati di cui sopra, non sono emerse irregolarità.

Si acquisiscono, inoltre, i seguenti ulteriori documenti:

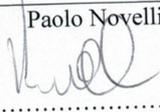
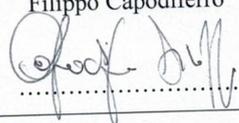
- relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni;
- giornale di cassa dell'anno 2016;
- prospetto residui attivi e passivi per esercizio di provenienza.

Il Collegio, sulla base della documentazione acquisita e di quanto sin qui osservato, esprime il parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'anno 2016 da parte del Consiglio Direttivo.

La riunione termina alle ore 18,15.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Paolo Novelli 	Daniele Russo 	Filippo Capodiferro 
---	---	---



Delibera n. 44
del 20/04/2017

Oggetto: Rendiconto generale di gestione 2016 dell’Agenzia Nazionale di valutazione del Sistema universitario e della ricerca (ANVUR) – Approvazione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il Decreto Legge del 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286 recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", con il quale all'art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e definite le attribuzioni, le modalità e procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 1° febbraio 2010, n. 76, concernente la struttura e il funzionamento dell'ANVUR ed in particolare l'art. 10, comma 1, in base al quale il Direttore dell'Agenzia è responsabile della gestione delle attività amministrative contabili e cura l'esecuzione delle deliberazioni e delle indicazioni operative del Presidente e del Consiglio Direttivo;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, redatto ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, approvato dai Ministeri competenti ed entrato in vigore nel mese di aprile 2012;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, il Rendiconto generale della gestione è approvato con delibera del Consiglio direttivo entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce;

VISTA la Determinazione n. 10 del 3 aprile 2017 del Direttore dell'Agenzia, concernente l'accertamento dei residui passivi e attivi alla data del 31 dicembre 2016;

VISTI gli schemi di Rendiconto finanziario gestionale, di Conto economico, di Stato patrimoniale e di Nota integrativa, documenti contabili che costituiscono il rendiconto generale 2016, trasmessi dal Direttore;

VISTA, inoltre, la relazione illustrativa sull'attività svolta, allegata al Rendiconto generale 2016;

VISTA la situazione amministrativa dell'Agenzia, allegata al Rendiconto di gestione 2016, che evidenzia un avanzo di amministrazione, pari a € 13.750.641,52, alla data del 31 dicembre 2016;

CONSIDERATO che il fondo Cassa al 31 dicembre 2016 è pari a € 15.533.264,59, mentre i residui attivi sono pari a € 115.159,44 ed i residui passivi a € 1.897.782,51;



VISTO il verbale n. 14 del 19 aprile 2017, con il quale il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale di gestione dell'anno 2016 da parte del Consiglio direttivo;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alla presente delibera;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del Rendiconto generale della gestione 2016;

SU proposta del Direttore;

DELIBERA

1. È approvato il lo schema del Rendiconto generale della gestione 2016 dell'ANVUR, definito secondo l'allegato schema, contenete altresì la situazione amministrativa e la relazione illustrativa sull'attività svolta, documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. E' dato mandato al Direttore di comunicare al Ministero vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato l'avvenuta approvazione del Rendiconto generale 2016, ai sensi dell'art. 24, c.1, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Segretario

* (dott. Sandro Momigliano)

Il Presidente

* (prof. Andrea Graziosi)

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21, secondo comma, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.



18015005650